



Unione Europea



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
2014-2020
Competenze per lo Sviluppo FSE
Ambienti per l'apprendimento FESR



LICEO SCIENTIFICO STATALE "ENRICO FERMI"

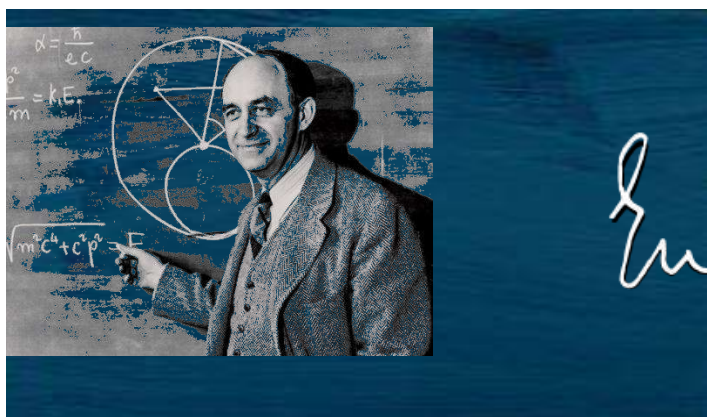
Via Raffaele Bovio, 19/A – 70125 – BARI

Tel. 0805484304 – Fax 0805481680 – C.F.: 80006280723 – Cod. Mecc.: BAPS05000A

e-mail: baps05000a@istruzione.it – pec: baps05000a@pec.istruzione.it – web: www.liceofermi.edu.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022-2025



Enrico Fermi

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Giovanna Griseta

INDICE NAVIGABILE

(nella versione pdf clicca sull'argomento per andare alla pagina desiderata)

Premessa. Che cos'è e a chi è rivolto il PTOF3

Parte Prima. Area degli Indirizzi Dirigenziali e delle Scelte Collegiali

Identità culturale e progettuale del nostro Liceo: indirizzi formativi e didattici.....4

Punti di forza della nostra azione e zone di sviluppo.....7

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza.....10

Parte Seconda. Area della Didattica e del Potenziamento

Il Piano degli Studi del Liceo Scientifico.....11

Sintesi delle Indicazioni Nazionali per i Licei Scientifici e Priorità strategiche.....12

Percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica"20

Attività CLIL.....22

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).....25

Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.....31

La didattica curricolare, la valutazione, l'Esame di Stato.....34

Attività extracurricolari (progetti di arricchimento dell'offerta formativa).....35

Internazionalizzazione.....38

Spazio Biblioteca.....39

La Scuola Inclusiva.....40

Azioni in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale.....42

Parte Terza. Area dell'Organico dell'Autonomia, delle Reti e delle Infrastrutture

Piano di Formazione dei Docenti e del personale A.T.A.....45

Organico dell'autonomia.....48

Fabbisogno del personale A.T.A.48

Reti di Scuole e collaborazioni esterne.....49

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture.....49

Organigramma di Istituto.....50

Appendice: Compendio dei dati storici e statistici.....51

ALLEGATI (disponibili al link PTOF sul sito www.liceofermi.edu.it):

Allegato 1 – Sintesi del Piano di Miglioramento

Allegato 2 – Schede dei Progetti

Allegato 3 – Piano Scuola Inclusiva

Allegato 4 – Programmazione per Competenze

Allegato 5 – Valutazione, Recupero, Sostegno, Potenziamento, Eccellenza

Allegato 6 – Credito Scolastico

Premessa

Che cos'è e a chi è rivolto il PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale in cui, nei margini della sua autonomia (c. 14, art. 1, L. 107/2015), la Comunità Scolastica del Liceo Scientifico "Enrico Fermi" di Bari riconosce la sua identità culturale ed esprime la sua progettualità, esplicitandone gli aspetti curricolari, extracurricolari, educativi e organizzativi.

Nel PTOF del nostro Liceo trovano espressione l'indirizzo formativo e didattico promosso dalla Dirigenza Scolastica e dal Consiglio di Istituto, le decisioni collegiali dei docenti, l'ascolto dei bisogni formativi manifestati dagli alunni e dalle famiglie nonché la valorizzazione delle proposte formative espresse dal territorio e coerenti con il nostro progetto di scuola.

Il PTOF si rivolge agli alunni, ai genitori e al territorio di appartenenza (*stakeholders*) e permette di conoscere in modo chiaro ed esaustivo le priorità, gli obiettivi e i traguardi che la scuola si è data nel triennio di riferimento, in considerazione di quanto emerso nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PdM).

Il PTOF è altresì uno strumento indispensabile per i docenti, che in esso ritrovano una sintesi esaustiva delle direttive del Dirigente e delle decisioni prese in sede collegiale e di dipartimento, per progettare, coordinare e finalizzare il proprio lavoro nella direzione degli obiettivi condivisi.

Note

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dai commi 14-17 della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e successive modifiche.
- Il Piano, nella sua prima formulazione, è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di indirizzo prot. n. 7012 del 1/10/2021.
- Il Piano, nella sua prima formulazione, ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 04/11/2021.
- Il Piano è stato approvato, nella sua prima formulazione, dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 04/11/2021.
- Il Piano così formulato, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge e in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.
- Il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

 [RITORNA ALL'INDICE](#)



PARTE PRIMA

AREA DEGLI INDIRIZZI DIRIGENZIALI E DELLE SCELTE COLLEGIALI

Sommario Navigabile

1. Gli indirizzi formativi e didattici forniti dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di Istituto ed elaborati dal Collegio dei Docenti
2. La sintesi dei documenti di valutazione e di miglioramento di Istituto, con i punti di forza e le zone di sviluppo, i traguardi e gli obiettivi
3. Le richieste e i pareri provenienti dall'utenza e dal territorio

Identità culturale e progettuale del nostro Liceo: indirizzi formativi e didattici

L'azione didattica e formativa della scuola sarà orientata prioritariamente al conseguimento delle finalità e degli obiettivi di seguito esplicitati. A tale scopo, tutto il personale in servizio nell'Istituto collaborerà, in relazione alle proprie funzioni e competenze, a creare un ambiente favorevole alla crescita, alla formazione culturale e civica degli allievi.

Elementi prioritari di attenzione saranno **la qualità dell'offerta didattica e la sua personalizzazione**, così che gli allievi possano conseguire livelli di conoscenza, abilità e competenza tali da garantirne il successo formativo. In secondo luogo, il percorso di innovazione, intrapreso nell'ottica del miglioramento continuo, dovrà essere orientato e finalizzato sia al potenziamento dell'efficacia del servizio in vista del conseguimento degli obiettivi strategici, anche in dimensione europea, sia a sviluppare l'azione progettuale di miglioramento della qualità complessiva dell'organizzazione (dal controllo delle comunicazioni al controllo dei risultati).

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire nel triennio 2022-2025 sono:

- **il raggiungimento del successo scolastico e del benessere psicofisico di tutti gli studenti e di ciascuno**, per mezzo di azioni intenzionali, mirate e significative focalizzate sui momenti chiave dell'accoglienza, della promozione del successo formativo *in itinere* e dell'orientamento in uscita, anche per mezzo di forme efficaci di integrazione, della riduzione del tasso delle ripetenze, del potenziamento delle eccellenze, della valorizzazione delle diversità e delle diverse abilità intese come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti;
- lo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa in linea sia con il Pecup (Profilo educativo, culturale e professionale) individuato nelle Indicazioni Nazionali per i



Licei, sia con gli obiettivi della dimensione europea finalizzati all'attuazione della strategia di Lisbona di «**Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani attraverso l'innalzamento delle competenze chiave**» (in particolare lingua madre, matematica, scienze e tecnologia, lingue europee, spirito di iniziativa e imprenditorialità, inteso soprattutto come capacità di lavorare in gruppo e di *problem-solving*), anche alla luce delle **Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)**;

- la costruzione di una **comunità educante**, attraverso una reale integrazione col territorio e il **rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia** per una significativa coerenza formativa, al fine di rispondere in modo efficace alla reale domanda di formazione;
- il rafforzamento dell'uso della **multimedialità nella pratica didattica**, il miglioramento della dotazione strumentale dell'Istituto, il potenziamento e lo sviluppo delle **competenze in ambito informatico e tecnologico**.

Le linee di azione per il perseguimento di questi obiettivi sono:

Linea di azione n. 1: Promozione di un metodo pedagogico incentrato sul principio della **personalizzazione dell'offerta formativa per lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno**; progettazione orientativa; personalizzazione educativa e formativa degli obiettivi e dei percorsi; progettazione, realizzazione e monitoraggio di diverse forme di didattica laboratoriale in tutti gli ambiti disciplinari, al fine di creare ambienti di apprendimento adatti e significativi, forme innovative di strategie funzionali al recupero di eventuali situazioni di svantaggio e/o disagio, alla valorizzazione e al potenziamento delle eccellenze; introduzione di esperienze e forme innovative di strategie nella didattica; creazione di ambienti di apprendimento significativi e adatti a stili di apprendimento diversi e vari; creazione di laboratori di approfondimento finalizzati al potenziamento delle eccellenze nelle varie discipline e al conseguimento di certificazione esterne nelle lingue comunitarie; sperimentazione di nuovi ambienti digitali per l'apprendimento, in linea con i commi 56-59 del DDL 107/2015, in grado di valorizzare il pensiero divergente, nella consapevolezza che il valore aggiunto di tali pratiche di insegnamento e apprendimento consiste nel metodo di lavoro e non nella "straordinarietà" della strumentazione; maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del ciclo di studi; miglioramento dell'apprendimento delle lingue straniere (con conseguimento delle certificazioni di livello B2, C1 secondo il QCER), anche al fine di sviluppare abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.

Linea di azione n. 2: Potenziamento della media literacy degli insegnanti per poter realizzare il Piano Nazionale Scuola Digitale e ridurre il gap con la generazione dei nativi digitali che, sebbene esperti nell'uso delle nuove tecnologie, risultano talvolta privi di



consapevolezza e spirito critico nell'orientarsi tra i contenuti offerti dal web; ottimizzazione delle risorse; accesso alle TIC per tutti ovvero per il maggior numero di utenti possibile; **potenziamento della formazione per gli insegnanti**; creazione di un ambiente aperto e sicuro per l'apprendimento; ulteriore potenziamento della cultura e della pratica della sicurezza.

Linea di azione n. 3: Rafforzamento della partecipazione delle famiglie e del territorio al processo formativo e alla vita della scuola, con il coinvolgimento degli stessi nella progettazione e nello sviluppo dei processi chiave. È altresì necessario potenziare il rapporto con le famiglie, mediante l'attivazione di rapporti sereni e pratiche educative condivise, rafforzando gli strumenti di comunicazione, mediante una potenziata politica della comunicazione attraverso strumenti e azioni quali la comunicazione relativa alle valutazioni degli alunni, le schede di comunicazione alle famiglie, le assemblee periodiche e i colloqui individuali, il coinvolgimento produttivo delle famiglie nelle azioni formative e nei progetti didattici.

Linea di azione n. 4: Potenziamento dei laboratori scientifici e linguistici e della dotazione multimediale e tecnologica della scuola, in modo da consentire la messa in campo di attività che sfruttino la multimedialità in modo trasversale a tutte le discipline e favoriscano il raggiungimento di significative azioni formative.

Dall'insieme di queste pratiche, di questi obiettivi e di queste strategie derivano l'**identità** in cui il nostro Liceo si riconosce, a partire dalla sua solida tradizione che ne fa un punto di riferimento prestigioso nel contesto cittadino e nell'area metropolitana, e i **traguardi** che esso si pone:

Identità culturale e progetto di scuola ("vision"): Il nostro Liceo intende, nel delicato momento di transizione che la scuola attraversa, continuare a rappresentare un punto di riferimento per una ampia ed efficace formazione liceale nell'indirizzo scientifico, valorizzando le competenze maturate in questi anni al suo interno e assicurando ai propri studenti la possibilità di giungere a scelte consapevoli e coerenti con le capacità individuali, le motivazioni e le aspirazioni di ciascuno. A questo impegno si accompagna la costante attenzione a garantire l'armonizzazione dell'estensione dell'obbligo scolastico con un percorso finalizzato alla prosecuzione degli studi in ambito universitario.

Traguardi progettuali ("mission"): Incrementare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza attiva nell'ottica del *lifelong learning*, promuovendo altresì la capacità di resilienza indispensabile per la vita di ognuno.



Punti di forza della nostra azione, zone di sviluppo e obiettivi di processo

Dall'insieme dei documenti di valutazione e miglioramento d'Istituto (RAV e PdM) possiamo individuare nell'azione didattica e formativa della nostra scuola punti di forza e necessarie zone di sviluppo.

Punti di forza

In merito al **contesto e agli ambienti di apprendimento**, la scuola è inserita in una zona della città caratterizzata dalla presenza di servizi adeguati e diversi luoghi di aggregazione. Il nostro Liceo dispone di tutte le certificazioni relative a edilizia e sicurezza ed è completamente attuato il superamento delle barriere architettoniche. Tutte le aule disponibili (60), sono attrezzate (12 con LIM e 48 con PC, TV da 42", lettore blue-ray e webcam per l'eventuale Didattica Digitale). Il laboratorio informatico ha 30 postazioni con AutoCAD e quello linguistico/multimediale ha 31 postazioni. I laboratori di fisica sono stati rinnovati nell'a.s. 2016/17 e risultano pienamente funzionanti. Dall'a. s. 2018/19 è in funzione il nuovo laboratorio polifunzionale di Matematica, Architettura e Ingegneria (realizzato con fondi FESR). La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali; la dimensione relazionale è buona. Le regole di comportamento sono definite e condivise. L'ascolto attivo e il dialogo fanno in modo che le pur piccole situazioni di conflittualità siano sempre gestite in modo efficace.

Nelle **prove standardizzate nazionali** (dati riferiti all' a.s. 2020/21), alle quali, per l'emergenza epidemiologica, hanno partecipato solo le classi quinte, la scuola raggiunge **risultati pari** a quelli delle scuole con pari ESCS (indice di *background* socio-economico-culturale) in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai riferimenti territoriali (regione e sud Italia), inferiori rispetto al dato nazionale. Nelle edizioni dal 2018-19 a quella del 2020-21, la nostra scuola è risultata **prima nella classifica EDUSCOPIO** tra i Licei Scientifici della città di Bari, con un valore FGA¹ di 75,14 (edizione 2020-21) e un voto medio di maturità pari a 82,5 (edizione 2020-21).

Le percentuali di studenti ammessi all'anno successivo sono sempre **superiori ai riferimenti locali e nazionali**; il fenomeno della sospensione di giudizio è generalmente presente in misura inferiore ai suddetti riferimenti. La scuola è impegnata nel non lasciare indietro i più deboli e nell'**accogliere**, anche durante l'anno scolastico, chi è in una situazione di disagio nelle altre scuole della città e della provincia. Il Liceo è molto attento a seguire gli alunni nella difficile fase di transizione dalla scuola secondaria di primo grado al primo anno di corso e dal primo al secondo biennio, impegnando le proprie risorse educative ed economiche per cercare di **rendere omogenei i gruppi classe**, quanto a preparazione, competenze e crescita individuale. Tale cura consente di rendere sostanzialmente nullo, soprattutto a partire dal secondo biennio, il fenomeno degli

¹ L'indice FGA traccia il successo universitario degli studenti che hanno conseguito il diploma in una scuola secondaria di secondo grado e si basa sulla combinazione di due tipi di informazioni estrapolate dalla banca dati del MIUR: la prima riguarda la media ponderata dei voti presi agli esami universitari, la seconda la percentuale di crediti ottenuti in un anno.



abbandoni. La scuola orienta prevalentemente al percorso universitario e, dal punto di vista dei **risultati a distanza**, i crediti formativi nei primi due anni di università sono **superiori ai riferimenti nazionali e locali**, soprattutto in area sanitaria, sociale e umanistica.

Le **competenze chiave di cittadinanza** sono promosse con attività curriculari (cfr. sezione *Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica*) e con una progettualità specifica, permettendo agli studenti di raggiungere un buon livello di padronanza di queste competenze.

L'**offerta formativa** è vasta e articolata, organizzata in **progettazioni dipartimentali e individuali per competenze** e risponde ai bisogni formativi di studenti e famiglie.

Il nostro Liceo è da sempre attento alle problematiche dell'**inclusione**, individuando tempestivamente possibili situazioni di disagio, **riconoscendo i bisogni educativi speciali** e supportando gli alunni che hanno bisogno di particolari cure e attenzioni. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La scuola promuove il **rispetto delle differenze e della diversità culturale**.

La scuola investe notevoli energie nell'**orientamento in uscita**, coinvolgendo i **dipartimenti universitari** baresi e altri **prestigiosi centri universitari** pubblici e privati in un'attività di disseminazione delle informazioni relative ai vari corsi di studio e seminari tematici e prassi laboratoriali. Il Liceo promuove anche la partecipazione di studenti a corsi estivi universitari di carattere orientativo. A ciò si aggiunge l'abitudine a fare delle singole discipline, nella didattica curriculare, strumenti di orientamento professionale. La scuola, infine, pone particolare cura nel preparare gli alunni delle classi quinte ad affrontare i test d'ingresso di facoltà universitarie con accesso a numero programmato.

L'Istituto partecipa a varie **reti di scuole**, anche per la **formazione continua dei docenti**.

Zone di sviluppo

È stato rilevato che i **laboratori** sono utilizzati in misura variabile dai singoli docenti; si dovrà, quindi, puntare alla diffusione dell'utilizzo di questi spazi e della **didattica laboratoriale**; alcuni degli aspetti indubbiamente utili e positivi della tradizionale lezione sono interpretati e ripensati nella forma della "**lezione partecipata e multimediale**": un tipo di lezione dialogata che di "frontale", "tradizionale" e "dogmatico" ha ben poco, perché si basa su un **linguaggio comprensibile** agli alunni (e non "cattedratico"), sull'utilizzo delle **tecnologie digitali e multimediali** presenti nelle aule, sulla presentazione dell'argomento come risultato di un **processo di ricerca** (*problem solving*) e non come mero "trasferimento" di un sapere indiscutibile.

La realizzazione d'interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, da sempre messa in atto nella scuola, sarà migliorata, come nei precedenti anni scolastici, affiancando alle numerose forme di recupero quella dello "**sportello didattico**", che ha ricevuto un'eccellente valutazione da parte degli studenti, quale servizio di sostegno metodologico e disciplinare rivolto ad alunni che abbiano specifiche carenze



metodologiche e disciplinari o che vogliano approfondire la propria preparazione. Si potenzieranno le **attività progettuali** nel primo biennio, anche grazie ai fondi europei PON, permettendo agli alunni del secondo biennio e del quinto anno di focalizzare l'attenzione sui percorsi curricolari, sui Percorsi PCTO (vedi apposta sezione) e sul **conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche** di alto livello.

I **genitori**, che pur ritengono che la scuola promuova adeguatamente il confronto con le famiglie, **saranno sempre più coinvolti nella costruzione del progetto di offerta formativa** e nella partecipazione a percorsi di supporto alla funzione genitoriale nella gestione delle conflittualità e nel rispetto dell'individualità dei propri figli.

A partire da queste analisi sono stati elaborati, nel PdM (redatto nell'a. s. 2021/2022), i seguenti **obiettivi di processo**:

1. AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

- 1.A) **Revisione di obiettivi e prassi didattiche** da parte di tutti i Dipartimenti con attenzione ai processi di insegnamento/apprendimento e di valutazione.
- 1.B) **Costante condivisione con gli allievi del valore precipuo delle finalità delle prove standardizzate nazionali** e della distinzione qualitativa tra i concetti di conoscenza e competenza

2. AREA DI PROCESSO: Inclusione e differenziazione

- 2.A) **Incentivare la didattica per gruppi di livello**, anche attraverso l'utilizzo dello **sportello didattico** e dello **sportello di ascolto** alle problematiche adolescenziali;
- 2.B) **Incentivare l'assunzione di ruoli di responsabilità da parte degli studenti**, quali *peer education* anche *online* per alunni in difficoltà, *tutor junior* nei PCTO, creazione e gestione di un orto botanico.

3. AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento

- 3.A) **Implementare del 10% l'uso dei laboratori e di prassi didattiche innovative**, condivise attraverso piattaforme e aree di raccolta di *best practices* sul sito del Liceo, volte al potenziamento di tutte le discipline.

4. AREA DI PROCESSO: Continuità e orientamento

- 4.A) **Definire**, promuovendone l'uso, **strumenti per misurare oggettivamente gli esiti a distanza** degli alunni che abbiano frequentato il nostro Liceo.

5. AREA DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- 5.A) **Promuovere la formazione dei docenti** volta a potenziare una didattica per competenze e a risolvere conflitti adolescenziali.



5.B) **Promuovere l'autoformazione dei docenti per utilizzo di format** di esercizi volti a verificare e misurare le competenze possedute e in linea con quanto richiesto dall'INVALSI.

PER APPROFONDIRE GLI ARGOMENTI DI QUESTA SEZIONE:

→ ALLEGATO 1 – SINTESI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO



Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

I rappresentanti dei genitori e degli alunni, nelle sedi idonee (Consiglio di Istituto, Consigli di Classe, Incontri Scuola-Famiglia), condividono e discutono la *vision* e la *mission* del nostro Liceo e possono formulare proposte sull'ampliamento dell'offerta formativa, a partire dal presente documento.



PARTE SECONDA

AREA DELLA DIDATTICA E DEL POTENZIAMENTO

Sommario Navigabile

1. Il Piano degli Studi e la sintesi delle Indicazioni Nazionali per i Licei Scientifici
2. Il nuovo percorso di potenziamento di "Biologia con curvatura biomedica"
3. Le nuove attività obbligatorie per gli studenti dei Licei: C.L.I.L., P.C.T.O., Educazione Civica
4. Link alla Programmazione per Competenze per ogni Disciplina, con informazioni su Valutazione, Voto di Condotta, Attività di Recupero e Sostegno, di Potenziamento e di promozione dell'Eccellenza, Esame di Stato e Crediti
5. I nostri progetti extracurricolari per il potenziamento delle Competenze Chiave di Cittadinanza; Certificazioni linguistiche e informatiche; Internazionalizzazione; Gare d'Istituto e Campionati studenteschi; Test universitari; Biblioteca
6. Il piano Scuola Inclusiva del Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (G.L.I.)
7. Le azioni in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il piano degli studi del Liceo Scientifico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3***	3***	3***
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra;

*** 4 ore in caso di adesione al percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica", [vedi p. 20](#)

N.B.: È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (C.L.I.L.) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti del quinto anno. La scuola organizza l'insegnamento trasversale di Educazione Civica per un totale di 33 ore annuali (all'interno del monte ore complessivo) per ogni anno di corso, anche al fine di un'adeguata preparazione alla prova orale del nuovo Esame di Stato ([vedi p. 31](#)).



Sintesi delle Indicazioni Nazionali e Priorità strategiche

(D.P.R. 89/2010, all. A; D.M. 211/2010, all. F; c. 7, art. 1, L. 107/2005)

Le *Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei* (D.M. 211/2010) costituiscono l'intelaiatura comune a partire dalla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa, i dipartimenti e i singoli docenti costruiscono i percorsi didattici curricolari e gli studenti sono messi in condizione di raggiungere gli obiettivi di apprendimento e di maturare sia le competenze chiave di cittadinanza sia quelle specifiche dell'istruzione liceale.

Ciascuna disciplina – con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – concorre a integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari. La *Raccomandazione del Parlamento europeo* del 23 aprile 2008 sulla costituzione del *Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente* (EQF) definisce:

Competenze: «la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale, in termini di responsabilità e autonomia».

Abilità: «le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)».

Conoscenze: «il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio».

Tra le competenze che la scuola deve sviluppare attraverso il concorso di tutte le discipline acquistano grande rilievo le **competenze chiave di cittadinanza** da acquisire al termine del primo biennio:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e



realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare:** *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Le Indicazioni Nazionali accolgono quanto stabilito nel PECUP (Profilo educativo, culturale e professionale) dei Licei: i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una **comprensione approfondita della realtà**, affinché egli si ponga, con **atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico**, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca **conoscenze, abilità e competenze** sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore (università) sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.



Per conseguire questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A **conclusione del percorso liceale** gli studenti avranno acquisito i seguenti **risultati di apprendimento**, suddivisi in aree comuni a tutti i licei (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifico-matematica e tecnologica) e in apprendimenti specifici del curriculum scientifico:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.



- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.



- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

6. Risultati di apprendimento specifici del Liceo Scientifico

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico.
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

La Legge 107/2015 (art.1, comma 7) ha inoltre indicato alle istituzioni scolastiche la necessità di individuare degli **obiettivi formativi prioritari**, all'interno di un elenco prestabilito, in modo da finalizzare al raggiungimento di questi obiettivi, il potenziamento dell'offerta formativa e le attività progettuali. Il nostro Liceo ha individuato le seguenti **priorità strategiche**:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*);



- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
[...]
- o) incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
[...]
- s) definizione di un sistema di orientamento.

L'intero percorso formativo offerto dal nostro Liceo, curricolare ed extracurricolare, mira al potenziamento delle **Competenze chiave per l'apprendimento permanente**, così come messe in luce dalla «Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente» del 22 maggio 2018 (che sostituisce il precedente testo del 2006). In base al quadro di riferimento europeo queste 8 competenze si articolano nel modo seguente:

1. Competenza alfabetica funzionale

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

2. Competenza multilinguistica

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese. È compresa anche l'acquisizione delle lingue classiche: esse sono all'origine di molte lingue moderne e possono pertanto facilitare l'apprendimento delle lingue in generale.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4. Competenza digitale

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed



emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6. Competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7. Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.



Percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica"

(Prot. d'Intesa n. 3095 del 21/03/2017 tra MIUR e Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri;
Decreto Dirigenziale MIUR n. 808 del 21/07/2017)

A partire dall'a.s. 2017-18, il nostro Liceo è tra gli istituti individuati, tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR, per sperimentare il **percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica"**.

Si tratta di **un percorso didattico innovativo nella struttura e nei contenuti**, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici dott.ssa Carmela Palumbo e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri, dott.ssa Roberta Chersevani.

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo **per capire se si abbiano le attitudini a frequentare i Corsi di Laurea in Medicina, in ambito sanitario e di indirizzo scientifico (Farmacia, Biologia, Chimica), per appassionare gli allievi allo studio della medicina, per far acquisire comportamenti responsabili nei riguardi della tutela della salute, per acquisire competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione ai corsi di laurea di ambito medico-sanitario e scientifico.**

Il percorso sperimentale ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La sperimentazione, che coinvolge gli studenti delle classi terze, quarte e quinte (l'adesione è su base volontaria), ha una **durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali;** l'accertamento delle competenze acquisite *in itinere* avviene in laboratorio attraverso la simulazione di "casi". Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla condivisi dalla scuola capofila di rete che il MIUR ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, è affidato il compito di predisporre la piattaforma web (www.miurbimedicalproject.net), per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

Una "Cabina di Regia" nazionale (Massimo Esposito e Giuseppina Princi per il MIUR, Roberta Chersevani, Massimo Stella e Pasquale Veneziano per la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici) esercita la funzione di indirizzo e di coordinamento.

In caso di adesione alla sperimentazione, le attività sono inserite nel piano di studi degli



allievi coinvolti, determinando l'obbligatorietà della frequenza, dello studio e della certificazione delle competenze raggiunte a conclusione del 1° e 2° quadrimestre, con relativa valutazione.

Le attività per le classi terze sono suddivise in quattro **Nuclei Tematici (40 ore)**:

Primo nucleo tematico: Apparato tegumentario

Secondo nucleo tematico: Apparato muscolo-scheletrico

Terzo nucleo tematico: Tessuto sanguigno e sistema linfatico

Quarto nucleo tematico: Apparato cardiovascolare

A queste ore si aggiungono le **attività laboratoriali (10 ore)** comprendenti:

- un incontro con un rappresentante del Consiglio Direttivo Provinciale presso la sede dell'Ordine Provinciale dei Medici;
- attività presso le strutture sanitarie e/o i reparti ospedalieri (Dermatologia, Ortopedia, Ematologia e Cardiologia) individuati dall'Ordine Provinciale dei Medici.

Le attività per le classi quarte sono suddivise in quattro **Nuclei Tematici (40 ore)**:

Primo nucleo tematico: Apparato respiratorio

Secondo nucleo tematico: Apparato digerente

Terzo nucleo tematico: Il sistema escretore

Quarto nucleo tematico: Il sistema immunitario

A queste ore si aggiungono le **attività laboratoriali (10 ore)** comprendenti:

- un incontro con un rappresentante del Consiglio Direttivo Provinciale presso la sede dell'Ordine Provinciale dei Medici;
- attività presso le strutture sanitarie e/o i reparti ospedalieri (Pneumologia, Gastroenterologia, Urologia/Nefrologia, Genetica, Medicina interna) individuati dall'Ordine Provinciale dei Medici.

Le attività per le classi quinte sono suddivise in quattro **Nuclei Tematici (40 ore)**:

Primo nucleo tematico: Apparato riproduttore

Secondo nucleo tematico: Il sistema endocrino

Terzo nucleo tematico: Il sistema nervoso

Quarto nucleo tematico: Gli organi di senso

A queste ore si aggiungono le **attività laboratoriali (10 ore)** comprendenti:

- corso BLS (Basic Life Support – Defibrillation);
- attività presso le strutture sanitarie e/o i reparti ospedalieri (Ginecologia, Endocrinologia/Medicina interna, Neurologia, Otorino/Occhistica, Medicina interna) individuati dall'Ordine Provinciale dei Medici.

Nell'a.s. 2021-22 termina la fase sperimentale del progetto, nella prospettiva di diventare Liceo Biomedico.



Attività CLIL

(*Content and Language Integrated Learning* – Apprendimento integrato di conoscenze e lingua straniera)

Il termine **CLIL**, introdotto da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, **apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare**. Consiste nell'insegnamento, in forma laboratoriale, di almeno un terzo del programma di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera durante l'ultimo anno di corso.

La Legge di Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado avviata nel 2010 ha introdotto l'insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani; il CLIL, pertanto, rientra nelle **attività obbligatorie per tutti gli alunni del quinto anno** del nostro Liceo, che ha definito il seguente piano operativo «**In linea con...CLIL**»:

Finalità

- Allargare gli orizzonti culturali degli allievi.
- Favorire la capacità di esprimere e utilizzare le conoscenze in lingua straniera (LS) in contesti e/o situazioni disciplinari diversi.
- Inserire la disciplina in un ambito più ampio, in linea con le direttive europee e con la realizzazione della riforma della scuola.
- Orientare le scelte universitarie.
- Fornire opportunità di studio dei contenuti disciplinari da diverse prospettive, anche con il confronto di libri di testo di altri paesi.

Obiettivi

- Acquisire una competenza di base della microlingua disciplinare di riferimento in LS.
- Potenziare le competenze di *listening, speaking, reading, writing* in LS.
- Stimolare la riflessione metacognitiva sulla lingua.
- Potenziare abilità di analisi e sintesi di testi in lingua madre e in LS.
- Potenziare la metodologia didattica laboratoriale e la *peer education*.
- Far acquisire tecniche di ricerca e selezione del materiale.
- Facilitare l'organizzazione di percorsi d'esame in chiave pluridisciplinare.
- Potenziare nei discenti l'autonomia linguistica e operativa, rendendoli realmente protagonisti del processo di apprendimento.

Metodologia

- Attività laboratoriale
- *Cooperative learning*
- *Peer education*
- *Problem solving*
- *Task-based methodology*
- *Brainstorming* con mappe concettuali



Si prevede la realizzazione di un modulo CLIL a quadrimestre che *potrebbe* essere organizzato secondo i seguenti modelli:

- 1) Realizzazione di un *power point* (o altro materiale multimediale), a cura del docente DNL. Il *power point* deve presentare in modo chiaro la scaletta con l'ordine degli argomenti trattati, evidenziare alcune parole chiave del modulo in questione, fornire *in modo enfatico* l'input di esperienze laboratoriali con forte supporto di elementi non linguistici (frecce, simboli, parole chiave, acronimi, formule ecc.), chiarire concetti astratti con esempi concreti corredati di immagini o foto, evidenziare la progressione logica (causa-effetto, tempo, conseguenze ecc.) degli argomenti e delle esperienze laboratoriali, enfatizzare le peculiarità teoriche e pratiche degli argomenti. Il materiale prodotto, debitamente archiviato, sarà in seguito a disposizione della scuola.
- 2) Individuazione e proiezione di documentari in lingua con commento
- 3) Esperienze laboratoriali, durante le ore curricolari, condotte in lingua inglese, a cura del docente DNL.
- 4) Fornire indicazioni di testi, video o articoli in lingua sull'argomento affinché gli studenti possano, anche attraverso l'uso di internet, ricercare e approfondire l'argomento con l'ausilio del docente DNL.

Verifica e valutazione

Il modulo si concluderà con una verifica *documentabile* sui contenuti e sulle esperienze laboratoriali svolte, nella tipologia scelta dal docente DNL. Tale verifica sarà corretta dando particolare rilievo al livello di assimilazione della tematica e della microlingua più che all'accuratezza grammaticale e sintattica. Il docente DNL potrebbe eventualmente avvalersi del docente LS per la valutazione del livello di competenza linguistica dimostrata a fine modulo, in relazione alla situazione di partenza di ogni studente. La valutazione sarà sempre accompagnata da una griglia appositamente definita.

In itinere sarà possibile verificare i progressi dei discenti attraverso varie tipologie di esercizi (questionari a risposta chiusa e aperta, esercizi tipo *cloze*, a completamento, *matching* ecc.) e favorire forme di verifica orale cooperativa, nelle quali i ragazzi possano esprimersi liberamente ed essere corretti dai loro pari piuttosto che dal docente.

La valutazione della verifica costituirà uno dei voti per la disciplina con insegnamento CLIL e concorrerà alla valutazione sommativa quadrimestrale. Tale valutazione potrebbe, qualora l'insegnante LS lo ritenga opportuno, concorrere alla valutazione complessiva dell'alunno nella LS.

Ruolo dei docenti

Docente DNL

Attraverso la metodologia CLIL il docente deve tendere a instaurare un nuovo rapporto con il discente, in quanto deve porsi come "facilitatore" della disciplina all'interno di una



costruzione laboratoriale del sapere.

Docente LS

Fornisce al docente DNL l'analisi del profilo della classe in relazione alle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera. Può collaborare con il docente DNL durante le fasi di progettazione e realizzazione di ogni modulo. Durante le ore curriculari di LS può proporre attività volte a evidenziare le peculiarità morfosintattiche e stilistiche dei materiali testuali proposti durante le attività CLIL in LS e in generale del testo scientifico.

Il modulo CLIL dovrà essere inserito nella programmazione della disciplina CLIL e, se il docente LS lo riterrà opportuno, se ne farà riferimento anche in quella di LS. Sarebbe consigliabile, inoltre, che, in sede di programmazione si stabilissero tre livelli di crescita degli studenti, individuando gli obiettivi "soglia" (per tutta la classe), quelli "medi" (per la maggior parte della classe) e "alti" (per le eccellenze), in relazione alle competenze disciplinari maturate e al contributo personale nella realizzazione del modulo stesso (*peer learning* e *task learning*).



Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento P.C.T.O.

Il contesto normativo

Le riforme introdotte nel nostro sistema scolastico negli ultimi quindici anni hanno spostato l'attenzione dalle sole discipline alle competenze, sottolineando sia l'interazione fra la dimensione teorica e quella pratica, che l'importanza del coinvolgimento emotivo della persona. In questo contesto si sono affermate le esperienze di tirocini formativi, *stage* e di **alternanza di formazione fra scuola e lavoro** che, fin dal 2003, hanno consentito di realizzare percorsi scolastici in convenzione con imprese o con enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono però rapporto individuale di lavoro. Con la denominazione iniziale di *alternanza scuola-lavoro*, questa attività è diventata obbligatoria a partire dal 2016 con la Legge 107/2015 per tutti gli studenti del triennio del secondo ciclo di istruzione, con una differente durata rispetto agli ordinamenti: almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali, e almeno 200 nei Licei.

Nel 2018, con il comma 18 dell'art. 57 della Legge di bilancio, per un contenimento della spesa pubblica, è stata prevista la riduzione del numero di ore da dedicare a tali attività, trasformate in **P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento): 90 ore per i Licei**, 130 per gli istituti tecnici e 160 per i professionali. Naturalmente ogni scuola, nell'ambito dell'autonomia, può incrementare tali ore e organizzare le azioni didattiche secondo le proprie esigenze.

Il progetto del Liceo Fermi è stato ed è in linea con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei: «I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali» (c. 2, art. 2, D.P.R. 89/2010). In particolare: «Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale» (c. 1, art. 8, D.P.R. 89/2010).

Nella prospettiva europea, il compito generale dell'istruzione e della formazione comprende obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, ma



richiede anche che siano promosse le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, fondati su uno spirito auto-imprenditivo e flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera. Per questo motivo negli scorsi anni, e nuovamente a partire dal triennio 2022-25, l'azione del Fermi è stata e sarà volta al consolidamento delle *life skills* e al percorso di orientamento alle scelte universitarie e/o lavorative.

Poiché si è all'interno di un percorso liceale che mira a una *forma mentis* che consenta ai giovani di affrontare la complessità dell'universo accademico e/o professionale attraverso un metodo di indagine rigoroso e poliedricamente flessibile, i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (di seguito chiamati PCTO) dovranno essere finalizzati non tanto all'acquisizione di competenze tecniche quanto a far comprendere, soprattutto nel primo anno del triennio, l'etica e le norme procedurali di un sistema lavorativo in un'ottica di orientamento alle future scelte di vita.

Il Liceo Fermi intende, pertanto, inserirsi in questo quadro normativo con la realizzazione di percorsi formativi diversificati negli anni di corso per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, coniugati in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle possibili scelte universitarie in merito ai settori giuridico-economico, delle carriere internazionali, matematico-scientifico, scientifico medico, umanistico e/o del volontariato. In tal maniera gli obiettivi principali da conseguire sono anche quelli trasversali, indicati dalla normativa europea di riferimento, dell'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, dello sviluppo personale e del ben-essere nell'istituzione scolastica, con la promozione di abilità trasversali tra le quali l'assunzione di atteggiamenti proattivi, flessibili ai cambiamenti della società e del mondo del lavoro, l'acquisizione di un alto livello di resilienza che consentirà a coloro che sono in difficoltà di orientarsi e ri-orientarsi nei percorsi formativi ed esistenziali, l'assimilazione consapevole di principi di pari opportunità e coesione sociale.

Attività e partner

Le strutture e gli Enti che ospiteranno gli studenti sono individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF; in particolare, fondamentali pre-requisiti sono considerati la capacità di accoglienza, l'esperienza nella formazione, la capacità formativa interna (verso gli alunni, ma anche a favore dei tutor scolastici). Altrettanto imprescindibile è la presenza di un clima aziendale sereno e di una cultura organizzativa attenta alla valorizzazione del singolo, dal momento che l'obiettivo non è insegnare agli alunni delle procedure, bensì inserirli in un contesto lavorativo che sappia fondere la dimensione pratica con quella teorica e sociale. A tutti i soggetti coinvolti, infatti, in un contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula o del laboratorio scolastico, si affida il compito di promuovere il rispetto reciproco e delle regole, il senso di responsabilità, lo spirito di collaborazione e partecipazione.



Diversificati sono invece gli ambiti nei quali si collocano le attività, che consentiranno agli alunni di arricchire il curriculum delle discipline, e che avranno il proprio focus nei settori giuridico-economico (istituzioni bancarie, Ordine degli Avvocati e dipartimenti universitari), delle carriere internazionali (Associazione dei Diplomatici), matematico-scientifico (Dipartimenti universitari di Matematica, Fisica, Ingegneria, Informatica, Statistica), scientifico-medico (Percorso di sperimentazione biomedica), umanistico e/o del volontariato (Biblioteche, Associazioni teatrali e altri enti).

Obiettivi

Gli Enti coinvolti, con i loro tutor aziendali, in un contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula o del laboratorio scolastico, promuoveranno il rispetto reciproco e delle regole, il senso di responsabilità, lo spirito di collaborazione e partecipazione, garantendo il conseguimento delle proposte finali. Attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro, delle sue dinamiche, delle competenze che richiede, gli studenti saranno stimolati a scoprire la propria vocazione personale e a confrontarsi con l'operatività ed un sapere pratico, fondato sull'esperienza. Sotto questo profilo, l'ambiente del lavoro si offre come naturale luogo di apprendimento di quelle caratteristiche personali che il lessico aziendale declina in una variegata gamma di *soft skills*, e che, coerentemente con il nostro piano triennale dell'offerta formativa, possono così essere sintetizzate:

- 1) Acquisizione delle competenze chiave dell'apprendere in autonomia (imparare ad imparare, acquisire e interpretare informazioni, individuare collegamenti e relazioni);
- 2) Acquisizione delle competenze chiave dell'interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e *team working*);
- 3) Acquisizione delle competenze chiave dell'essere imprenditori di se stessi (*problem solving*, progettazione, autonomia e responsabilità nelle azioni).

Tali *soft skills* (o *life skills*) sono indispensabili per essere competitivi nel mondo del lavoro e sono funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale, nell'ottica di una maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione.

In tal maniera il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento consolida la prassi dell'orientamento universitario e/o professionale per favorire una scelta consapevole da parte degli studenti, con una conoscenza approfondita delle opportunità e degli sbocchi occupazionali, anche allo scopo di realizzare le azioni previste dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/4/2013 sulla "Garanzia Giovani" e sugli strumenti per agevolare la transizione scuola lavoro.

Non va infine trascurato che importanti punti di forza del progetto sono l'arricchimento dell'offerta formativa e gli stimoli sul piano dell'innovazione metodologica e didattica, consentiti dalle occasioni e dai momenti di integrazione tra sistema-scuola e sistema-lavoro.



Organizzazione dei PCTO nel triennio

Classi terze – prima annualità (durata 42 ore)

- **n. 4 ore** di informazione e formazione in materia di salute e di sicurezza sul lavoro *online*;
- **n. 8 ore** di formazione in materia di salute e di sicurezza sul lavoro a cura di personale specializzato;
- **n. 15 ore** di percorso a scelta, secondo esigenze di organizzazione della scuola, in uno dei seguenti settori: giuridico-economico (istituzioni bancarie e dipartimenti universitari), delle carriere internazionali (Associazione dei Diplomatici), matematico-scientifico (Dipartimenti universitari di Matematica, Fisica, Ingegneria, Informatica, Statistica), scientifico-medico (Percorso di sperimentazione biomedica), umanistico e/o del volontariato (Biblioteche, Associazioni teatrali e altri enti);
- **n. 15 ore** di percorso a scelta, secondo esigenze di organizzazione della scuola, in uno dei seguenti settori, ma differente dal precedente: giuridico-economico (istituzioni bancarie e dipartimenti universitari), delle carriere internazionali (Associazione dei Diplomatici), matematico-scientifico (Dipartimenti universitari di Matematica, Fisica, Ingegneria, Informatica, Statistica), scientifico-medico (Percorso di sperimentazione biomedica), umanistico e/o del volontariato (Biblioteche, Associazioni teatrali e altri enti).
- **In alternativa** ai due percorsi da 15 ore, un **unico percorso da 30 ore** in uno dei settori sopraelencati.

Classi quarte – seconda annualità (durata 34 ore)

- **n. 17 ore** di percorso a scelta, secondo esigenze di organizzazione della scuola, in uno dei seguenti settori, ma differente dagli ambiti del precedente anno scolastico: giuridico-economico (istituzioni bancarie e dipartimenti universitari), delle carriere internazionali (Associazione dei Diplomatici), matematico-scientifico (Dipartimenti universitari di Matematica, Fisica, Ingegneria, Informatica, Statistica), scientifico-medico (Percorso di sperimentazione biomedica), umanistico e/o del volontariato (Biblioteche, Associazioni teatrali e altri enti);
- **n. 17 ore** di percorso a scelta, secondo esigenze di organizzazione della scuola, in uno dei seguenti settori, ma differente dagli ambiti del precedente anno scolastico e da quello già svolto nell'anno in corso: giuridico-economico (istituzioni bancarie e dipartimenti universitari), delle carriere internazionali (Associazione dei Diplomatici), matematico-scientifico (Dipartimenti universitari di Matematica, Fisica, Ingegneria, Informatica, Statistica), scientifico-medico (Percorso di sperimentazione biomedica), umanistico e/o del volontariato (Biblioteche, Associazioni teatrali e altri enti).
- **In alternativa** ai due percorsi da 17 ore, un **unico percorso da 34 ore**.



Classi quinte – terza annualità (durata 14 ore)

- **n. 14 ore** di formazione sui seguenti argomenti: redazione *project work*, tecniche di *public speaking*, redazione curriculum vitae, bilancio di competenze e portfolio professionale, preparazione al colloquio di lavoro.

Personale coinvolto

Referente del progetto, con il compito di:

- coordinamento delle attività, assicurando il raccordo fra la scuola e le strutture del mondo del lavoro;
- monitoraggio dell'esperienza;
- coordinamento tra i tutor interni e Consiglio di Classe.

Tutor interno, uno per ogni percorso, con i seguenti compiti:

- assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- collabora con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità; valuta, comunica e valorizza gli obiettivi e le competenze conseguite;
- ha contatti con i consigli di classe per il monitoraggio delle ricadute del percorso sul profilo dello studente; informa il D.S. e il Comitato Scientifico sullo svolgimento dei percorsi;
- collabora con il D.S. nella redazione delle schede di valutazione delle strutture ospitanti e del lavoro svolto.

Tutor esterno, uno per ogni percorso, con i seguenti compiti:

- assiste, guida e inserisce lo studente nel contesto lavorativo e nei PCTO, verificandone, in collaborazione con il tutor interno, il corretto svolgimento;
- collabora con il tutor interno e fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare l'efficacia dell'intervento formativo e l'attività dello studente.

Verifiche e valutazione

La valutazione è particolarmente importante nei PCTO perché introduce elementi di novità nella canonica prassi di valutazione formativa e sommativa. Essa è una valutazione di processo e di risultato, dotata di una certa complessità a causa del coinvolgimento di più componenti. Saranno oggetto di valutazione:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con il tutor esterno;
- il grado del conseguimento degli obiettivi concordati;



- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento di competenze relazionali e cognitive;
- la ricaduta sul gruppo classe dell'esperienza condotta dal singolo;
- l'autovalutazione dello studente.

Strumenti di verifica possono essere, sulla base del percorso svolto: diari di bordo, schede di osservazione, schede di autovalutazione, prove esperte, relazioni finali, *role playing*, prove interdisciplinari in coerenza con le indicazioni del D.Lgs 13/2013 e del Decreto Interministeriale 30 giugno 2015.

Le fasi proposte dalla scuola per l'accertamento delle competenze risultano così declinate:

- descrizione puntuale delle competenze da conseguire;
- accertamento delle competenze in ingresso e dei bisogni formativi degli alunni;
- programmazione degli strumenti e delle azioni di osservazione in accordo tra scuola ed ente;
- monitoraggio in itinere con verifica dei risultati intermedi;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione sono sintetizzati nella certificazione finale e il tutor esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 77/2005, fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento idoneo alla verifica e valutazione dell'allievo e dell'efficacia del processo formativo. La valutazione finale spetta, invece, ai docenti del Consiglio di Classe, che valorizzano i PCTO svolti dallo studente nell'ambito della certificazione delle competenze, del voto di condotta e dell'acquisizione dei crediti formativi.

Sarà cura della scuola elaborare un modello di certificazione finale (alla fine di ogni anno e/o dell'intero percorso) da inserire nel *portfolio* dell'allievo e/o costituire un elemento essenziale nella formulazione di un *bilancio di competenze*.



Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

A partire dall'a.s. 2020-21, ha trovato applicazione la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Sulla base di tale normativa in tutte le classi di ogni ordine e grado sono svolte n. 33 ore di Educazione Civica, disciplina trasversale, valutata con voto al termine di ogni quadrimestre.

Le nostra Scuola ha pertanto aggiornato i curricoli di istituto con indicazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, nonché le attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare «la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società» (articolo 2, comma 1 della Legge 92/2019), e di individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità» (articolo 1).

I tre nuclei concettuali intorno ai quali sviluppare l'insegnamento dell'educazione civica sono:

1. COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)

2. SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

3. CITTADINANZA DIGITALE

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In via ordinaria le lezioni sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei Docenti e su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di Classe.

L'insegnamento di Educazione Civica è attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe e il coordinamento sarà affidato a uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.



In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente e della griglia di valutazione riportata nell'Allegato 5 al presente PTOF, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge 92/2019.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.



- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Il nostro Liceo, fatta salva la sovranità del Consiglio di Classe nella ripartizione del monte ore e nell'assegnazione ai diversi docenti degli argomenti da trattare, propone di ripartire il monte ore nel seguente modo:

1. COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà): 11 ore

Per il BIENNIO: 5 ore Italiano e/o Inglese, 6 Storia

Per il TRIENNIO: 5 ore Filosofia e/o Storia, 6 ore Diritto

2. SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio): 11 ore

6 ore Scienze e/o Italiano e/o Fisica

5 ore Storia dell'Arte e/o Scienze Motorie

3. CITTADINANZA DIGITALE: 11 ore

6 ore Italiano e/o Inglese e/o Matematica e/o Fisica

5 ore Scienze Motorie e/o Religione

Tra le attività legate al primo nucleo ("Costituzione"), il Liceo promuove anche la condivisione e la relazione sulle esperienze di cittadinanza attiva e di studio all'estero svolte dai nostri allievi.

Gli argomenti, la suddivisione delle ore, la ripartizione nei due quadrimestri sono comunque lasciati all'autonomia dei Consigli di Classe e verbalizzati nella Programmazione Coordinata del Consiglio di Classe.



La didattica curricolare, la valutazione, i crediti, l'Esame di Stato

Programmazione per Competenze per ogni Disciplina, Valutazione, Voto di Condotta, Attività di Recupero e Sostegno, di Potenziamento e di promozione dell'Eccellenza

In tre allegati al PTOF (allegato 4, 5 e 6) sono presenti tutte le informazioni sulle **programmazioni per competenze** per ogni disciplina, con le competenze, le abilità e le conoscenze da raggiungere nel primo biennio, nel secondo biennio e nel quinto anno (all. 4); i **criteri di valutazione** degli apprendimenti, le disposizioni per l'ammissione agli Esami di Stato e per l'attribuzione della lode; i criteri di valutazione relativi al **voto per il comportamento** (condotta); le attività di **recupero e sostegno** (tra le quali la modalità dello **sportello didattico**); la regolamentazione delle attività di **potenziamento ed eccellenza** (all. 5); i **criteri relativi all'attribuzione del credito** interno ed esterno in vista dell'Esame di Stato (all. 6).

Sperimentazione studente-atleta di alto livello

Il nostro Liceo partecipa alla "**Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello**" (D.M. 935/2015 e D.M. 279/2018), per la promozione del successo formativo degli studenti praticanti attività sportiva agonistica di alto livello. La scuola si impegna a redigere un **Progetto Formativo Personalizzato (PFP)**, a cura del Consiglio di Classe, e a nominare un tutor interno, accompagnando lo studente-atleta verso il successo formativo attraverso l'individuazione di punti di forza ed eventuali criticità, di bisogni educativi specifici e attuando efficaci misure compensative e/o dispensative. Le attività dei PCTO, per gli studenti coinvolti nella sperimentazione, potranno essere svolte all'interno della federazione o società sportiva di riferimento.

Piano Lauree Scientifiche - PLS

Il Dipartimento di Scienze Naturali aderisce alle azioni del **Piano Lauree Scientifiche (PLS)** dell'Università degli studi di Bari, riservato alle Scuole Secondarie superiori, in relazione alle seguenti azioni: Azione 4 - "Laboratorio per l'insegnamento delle scienze di base" (riservato agli studenti del triennio); Azione 6 - "Formazione insegnanti - opportunità di crescita professionale" (riservato ai docenti di materie scientifiche). I progetti a cui la scuola aderisce sono relativi ai seguenti ambiti: Biologia e Biotecnologie; Chimica; Geologia; Scienze naturali e Ambientali.

PER CONOSCERE IN MODO APPROFONDITO I CONTENUTI DI QUESTA SEZIONE:

- > ALLEGATO 4 – PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE
- > ALLEGATO 5 – VALUTAZIONE, RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, ECCELLENZA
- > ALLEGATO 6 – CREDITO SCOLASTICO



Attività extracurricolari per il potenziamento delle Competenze chiave di cittadinanza

Nel triennio 2022-25, il Collegio dei Docenti ha stabilito di selezionare, relativamente anche alla disponibilità effettiva del capitolo di spesa finanziaria, i progetti di attività extracurricolari in base ai seguenti parametri:

- Priorità per i progetti relativi alle **certificazioni** linguistiche, informatiche e di preparazione ai **test universitari** per le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno;
- Priorità per i progetti dedicati al primo biennio in funzione di **potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza**, all'acquisizione di una **seconda lingua straniera** e alla **promozione della cultura umanistica** (D. L.vo 60/2017);
- Priorità alle **Gare d'Istituto** e alla preparazione delle **prove standardizzate**;
- Priorità per i progetti di **natura laboratoriale**.

In base ai suddetti parametri, e alle priorità strategiche individuate, sono stati selezionati i seguenti progetti extracurricolari, ognuno dei quali sarà volto a potenziare una o più specifiche competenze chiave di cittadinanza, **anche in relazione con gli obiettivi (goals) dell'Agenda 2030** recepiti dal MIUR nel *Piano per l'Educazione alla Sostenibilità* e con la **Raccomandazione del consiglio dell'Unione Europea relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)**

Comunicare			
<u>Definizione della competenza:</u> <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).			
Codice progetto	Priorità: art.1, comma 7, L. 107/2015	Denominazione del progetto	Descrizione sintetica
P3	A	FCE Cambridge per le classi 4 ^e	Certificazione Inglese livello B2
P4	A	CAE Cambridge per le classi 5 ^e	Certificazione Inglese livello C1
Attuazione del D. L.vo 60/2017: Promozione della cultura umanistica			
Competenze chiave (2018): Competenza multi linguistica			

Collaborare e partecipare			
<u>Definizione della competenza:</u> interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.			
Codice progetto	Priorità: art.1, comma 7, L. 107/2015	Denominazione del progetto	Descrizione sintetica
P17	g, l, q	Campionati sportivi studenteschi	Progetto del Dipart. di Scienze Motorie
P50	h, l, m	Sportello di ascolto	Contro il (cyber)bullismo, per il ben-essere a scuola



P28	l, m	Sportello CIC	Aiuto psicologico all'inserimento scolastico
P51	d, m, o, s	YPAG KIDS	Volontariato presso Ospedale Pediatrico
Piano per l'Educazione alla Sostenibilità. Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti			
Competenze chiave (2018): Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare			

Progettare			
<u>Definizione della competenza:</u> elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.			
Codice progetto	Priorità: art.1, comma 7, L. 107/2015	Denominazione del progetto	Descrizione sintetica
P10	a, d	AutoCAD	Laboratorio utilizzo software AutoCAD
Piano per l'Educazione alla Sostenibilità. Goal 4: Istruzione di qualità			
Competenze chiave (2018): Saper progettare			

Risolvere problemi			
<u>Definizione della competenza:</u> affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.			
Codice progetto	Priorità: art.1, comma 7, L. 107/2015	Denominazione del progetto	Descrizione sintetica
P1	Q	Certamina Latina	Gare d'Istituto: Latino
P5	Q	Olimpiadi di Italiano	Gare d'Istituto: Italiano
P7	b, q	Olimpiadi di Fisica e Giochi di Anacleto	Gare d'Istituto: Fisica
P9	b, q	Olimpiadi della Matematica	Gare d'Istituto: Matematica
P6	b, q	Olimpiadi di Astronomia, Biologia, Chimica	Gare d'Istituto: Scienze
P52	Q	Olimpiadi di Filosofia	Gare d'Istituto: Filosofia
Piano per l'Educazione alla Sostenibilità. Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti			
Competenze chiave (2018): Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale			

COMPAGNIA TEATRALE E MUSICALE DEL LICEO – "La compagnia dei Liceali"

Il nostro Liceo promuove e affina, oltre che le specifiche conoscenze e abilità in campo scientifico, anche quelle in ambito creativo attraverso l'istituzione e la messa in operatività di una **Compagnia Musicale e Teatrale**, che intende configurare e costituire al proprio interno quale dimensione di sollecitazione all'emergenza e di coltivazione della cultura dell'armonia, tanto dei suoni strumentali/vocali quanto di quelli della parola recitata.

Tale Compagnia si propone di ospitare e di esaltare le competenze artistiche soprattutto dei propri studenti, ma anche dei propri docenti, così da contribuire alla costruzione di vincoli educativi e di gusto tra alunni e professori già dotati e attivi nei suddetti campi – perché impegnati in attività istituzionali di formazione artistica o perché già destinatari di riconoscimenti e titoli formali in tal senso – o solamente sensibili a tali sfere della creatività. Tutto ciò al fine di permettere all'intera comunità scolastica di tessere nel cuore stesso del suo organismo educativo un livello "altro" di elaborazione della sua esistenza, la quale rappresenti una precisa e integrata sfera "necessaria" di espressione dell'identità dei singoli partecipanti e dell'intera "società" scolastica intesa come "unità-complessa-in-formazione".



Thought & Science LAB

Il progetto **Thought & Science LAB** prevede la collaborazione del nostro Liceo con il **Dipartimento Interateneo di Fisica (DIF) "Michelangelo Merlin"** dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari e del Politecnico di Bari. Il DIF svolgerà attività di formazione (seminari su temi scientifici) e di laboratorio, anche tramite la collaborazione con associazioni di studenti universitari e centri di ricerca. Il progetto è rivolto a classi, dipartimenti e singole discipline e coinvolge le seguenti aree: **Cittadinanza e Costituzione, Scienza ed Etica**. Gli studenti individuati dalla scuola, nel numero e nei periodi previsti dal progetto formativo e concordati con il DIF svolgeranno un percorso di formazione su tematiche di carattere scientifico, anche legate a problematiche di cittadinanza e costituzione, anche attraverso attività laboratoriali che si svolgeranno presso il nostro Liceo. Il percorso formativo sarà completato da un ciclo di seminari-incontri in collaborazione con la Biblioteca del Liceo "Bibliotecaria" su tematiche specifiche. I percorsi tematici individuati sono: La cittadinanza e il web; I Big Data; La scienza e la società. Le attività laboratoriali sono incentrate su: Laboratorio di Etica; Laboratorio di Big Data; Laboratorio di fenomeni fisici.

Progetti autogestiti dagli studenti

La scuola riceverà e valuterà eventuali progetti extra-curricolari provenienti dagli studenti e da essi autogestiti sotto la supervisione della scuola, promuovendo la progettualità studentesca.

PER CONOSCERE NEL DETTAGLIO OBIETTIVI, METODOLOGIE E TEMPI DEI PROGETTI EXTRACURRICOLARI:

→ ALLEGATO 2 – SCHEDE DEI PROGETTI



Internazionalizzazione

Seconda Lingua, Certificazioni, Mobilità internazionale e Relazioni interculturali

Coerentemente con le attività svolte negli anni precedenti, con riferimento al comma 7 lettera d dell'art. 1 della L. 107/2015 (promozione dello «sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità»), in linea con la «*Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*» del 22 maggio 2018 (in riferimento alla competenza multilinguistica), il Liceo si impegna a valorizzare e a sostenere l'internazionalizzazione, le competenze di cittadinanza attiva e democratica, anche promuovendo **esperienze di mobilità internazionale**, sia agevolando i percorsi intrapresi individualmente dagli studenti, sia realizzando progetti d'istituto (**certificazioni linguistiche B2 e C1**). Per migliorare e garantire l'efficacia di tali percorsi, è stata individuata nel Liceo la figura del **referente dell'Interculturalità**, con il compito di:

- garantire una corretta e plurale informazione a famiglie e alunni in merito alla mobilità internazionale;
- raccordare le diverse attività inerenti alla mobilità internazionale;
- gestire i rapporti con le famiglie degli alunni interessati alla mobilità e/o già coinvolti in essa;
- elaborare e predisporre la modulistica e il materiale di supporto a famiglie e docenti;
- fornire informazioni e contribuire alla disseminazione delle esperienze internazionali di Istituto;
- promuovere e organizzare le attività internazionali proposte dal nostro Istituto;
- promuovere e organizzare esperienze di relazioni interculturali;
- realizzare un database delle esperienze realizzate all'interno dell'Istituto.



Spazio Biblioteca – “Bibliotecaria”

La **Biblioteca** del nostro Liceo è luogo di fruizione, formazione ed elaborazione di cultura, centro di documentazione culturale e didattico che raccoglie materiali librari, documentali e multimediali. Contribuisce alla piena realizzazione di un soggetto colto, capace di orientarsi nell’attuale società dell’informazione e della conoscenza e sviluppa le abilità di ricerca e di uso dell’informazione per l’acquisizione di capacità di pensiero critico, premessa indispensabile per l’esercizio effettivo della cittadinanza. È ambiente di apprendimento che favorisce attività di promozione della lettura nonché delle risorse e dei servizi di cui dispone, garantisce il diritto a un’informazione libera e consapevole, il diritto allo studio ed alla formazione dei giovani sostenendo la pluralità delle espressioni culturali, lo sviluppo di immaginazione e creatività ed il dialogo interculturale in una prospettiva di *lifelong learning*. La Biblioteca è dotata di un **Centro di Documentazione Bibliolab** e di un **sistema per videoconferenze** realizzati con Fondi Europei (FESR). Il patrimonio librario, documentario e audiovisivo della Biblioteca supera i **10.000 volumi** ed è stato recentemente implementato con l’acquisto di nuovi titoli. La Biblioteca, con le sue attività ordinarie e con un **programma annuale di eventi e di incontri (“Gli incontri della Biblioteca”)**, sostiene e valorizza gli obiettivi del progetto educativo del Liceo “Fermi” supportando le abilità di ricerca e d’uso dell’informazione nel curricolo e nel piano triennale dell’offerta formativa.

A seguito della presentazione di uno specifico progetto, la scuola ha ottenuto un importante finanziamento che è servito a **rinnovare completamente questo nostro spazio** permettendone la **ristrutturazione** e l’**informatizzazione**.

Il progetto **“Bibliotecaria”** favorirà la realizzazione di un raccordo continuo tra istituzione scolastica e territorio, facendo della biblioteca della nostra scuola un luogo di mediazione culturale. L’obiettivo sarà realizzato attraverso azioni di promozione della lettura, iniziative per far conoscere servizi e opportunità offerte dalle Biblioteche in rete, miglioramento dell’accoglienza e della gestione dei prestiti, informatizzazione dei cataloghi e delle procedure, eventi aperti al territorio.

Per maggiori informazioni sulla Biblioteca e sulla programmazione annuale degli incontri:

<https://www.liceofermi.edu.it/pagine/la-biblioteca>



La Scuola Inclusiva

Nella scuola di oggi il progetto formativo supera il concetto di integrazione e apre al **paradigma inclusivo**, prevedendo che i contesti educativi siano strutturati e idonei alla partecipazione di tutti nel rispetto delle modalità di ciascuno.

Gli articoli 3, 9, 33 e 34 della Costituzione, la Convenzione O.N.U. per i diritti delle persone con disabilità del 2006, ratificata dal Parlamento Italiano con la Legge 18/2009, le Linee Guida Regionali più recenti, ratificate dall'Istituto Superiore di Sanità in riferimento a specifiche patologie psicofisiche, hanno delineato un modello "sociale" di disabilità quale interazione tra deficit di funzionamento della persona e contesto di riferimento (ICF-*International Classification of Functioning*).

Di conseguenza, il nostro Liceo si prefigge di integrare per includere e avvia un processo basato sul trattamento specifico delle individualità attraverso l'interazione tra il soggetto in difficoltà, il gruppo dei pari e l'istituzione.

Il farsi "speciale" della didattica quotidiana coinvolge a vari livelli tutte le figure professionali ed educative dell'ambiente-scuola: docenti curricolari e specializzati, educatori, assistenti specializzati, operatori socio-assistenziali e collaboratori scolastici.

La didattica speciale per l'inclusione si fonda su quattro azioni fondamentali:

- **Riconoscimento delle differenze e conoscenza dei bisogni educativi speciali**: la diagnosi funzionale è il primo momento tecnico per la rilevazione dei bisogno.
- **Progettualità individualizzata e aperta alla vita adulta**: obiettivi a medio-lungo termine esplicitati nel Profilo Dinamico Funzionale.
- **Efficacia relazionale e cognitiva**: è legata alla facilitazione di processi di apprendimento e di elaborazione delle informazioni (utilizzo di tecniche specifiche, didattica metacognitiva, uso di strategie di autoregolazione nell'apprendimento).
- **Collaborazione tra compagni di classe**: risorsa indispensabile per la didattica speciale, sia sul piano cognitivo (*tutoring, peer tutoring*) sia su quello delle relazioni interpersonali. Imparare a lavorare con gli altri significa sostenersi reciprocamente utilizzando le proprie competenze.

Il G.L.I.

Presso la nostra scuola è istituito il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per L'Inclusione), costituito da Dirigente Scolastico, Docenti Curricolari e Docenti Specializzati, Operatori dei Servizi.

La nuova normativa assegna un ruolo fondamentale ai Centri Territoriali di Supporto (C.T.S.). I C.T.S. divengono punti di riferimento delle scuole e coordinano le proprie attività con province, comuni, servizi sanitari, associazioni di persone con disabilità e i loro



familiari, centri di ricerca, di formazione e di documentazione, nel rispetto delle strategie generali definite a livello di Ufficio Scolastico Regionale e di Ministero dell'Istruzione.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), istituito presso la nostra istituzione scolastica, è composto da docenti curricolari, docenti specializzati e da una specialista (pedagogista) dell'Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il Gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare sia il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione sia i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato).

In sede di compilazione e attuazione del Piano di Inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto della componente dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Sempre al fine di realizzare il Piano di Inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

La **valutazione della qualità dell'Inclusione scolastica** è parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche; l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI), definisce gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione sulla base dei seguenti criteri:

- Livello di inclusività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) come concretizzato nel Piano per l'Inclusione Scolastica (PAI);
- Realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione;
- Livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;
- Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento;
- Grado di accessibilità e fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi.

A partire dall'anno scolastico 2021-22, è stato istituito il GLO, in base al D. Leg. 66/2017 e alla nota MIUR 2044 del 17 settembre 2021, costituito dai docenti del Consiglio di Classe al cui interno ci sia un diversamente abile, dai genitori dello studente e dall'alunno stesso. A tali docenti è indirizzata una formazione specifica e obbligatoria di 25 ore.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SUI PROGETTI SCOLASTICI DI INCLUSIONE:

→ ALLEGATO 3 – PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE



Azioni in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il 27 ottobre 2015, con decreto prot. n. 851 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è stato adottato il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (di seguito, PNSD). Il suddetto documento si inserisce nell'ambito di un percorso volto al potenziamento delle competenze e degli strumenti in materia di innovazione digitale.

Per favorire l'attuazione del PNSD, ogni scuola ha individuato, tra i docenti, un **animatore digitale** con un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

Il suo profilo è rivolto a:

- 1) **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- 2) **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di *workshop* e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- 3) **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Nel nostro Istituto, le azioni promosse dall'animatore digitale nell'ambito del Piano riguardano:

- 1) la facilitazione, da parte dell'animatore digitale, dell'utilizzo del registro elettronico da parte dei docenti;
- 2) il coinvolgimento, da parte della segreteria e con il coordinamento dell'animatore digitale, delle famiglie nell'avvio di operazioni di prenotazione dei colloqui (sia antimeridiani che pomeridiani) con i docenti attraverso l'accesso al medesimo portale;
- 3) formazione dei docenti in merito a utilizzo delle TIC nella didattica, registro elettronico (obblighi e opportunità), certificazioni informatiche;
- 4) selezionare software didattico utilizzabile sia dalle classi del biennio che del triennio da suggerire ai colleghi;
- 5) effettuare una ricognizione periodica di ricerca su Internet attraverso siti istituzionali e/o legati all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica al fine di reperire materiali utili e stabilire contatti;
- 6) illustrare ai docenti le potenzialità relative all'uso della piattaforma "Multitest-Gefil", per la creazione di prove di verifica oggettive con permutazioni causali da somministrare on-line, e sostenerli nel suo utilizzo;



- 7) supportare i colleghi e la presidenza nella creazione di questionari anonimi da somministrare agli *stakeholders* dell'Istituto tramite piattaforma "Autovalutazione-Gefil";
- 8) creazione di un sito web dal titolo "Il blog dell'alternanza", dove sarà raccolta la documentazione prodotta nel corso delle esperienze precedenti di PCTO del Liceo Fermi, e che si configurerà come spazio collaborativo per studenti e professori;
- 9) creazione e utilizzo di moduli *Google* online per raccogliere dati in formato excel già tabulati.

L'Istituto ha realizzato, con finanziamento europeo, le seguenti infrastrutture:

- nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione (FESR) Azione 10.8.1.A Dotazioni tecnologiche e ambienti multimediali, modulo A2: Ampliamento e adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, con potenziamento del cablaggio fisico e aggiunta di nuovi apparati (finanziamento di € 7500).
- il progetto "Fermi digit@le" per un finanziamento complessivo di € 26000 circa, aderendo all' Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti digitali, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II - Infrastrutture per l'istruzione (FESR) – Obiettivo specifico 10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave".

A partire dall'a.s. 2017/18, è stato istituito uno "**Sportello anti-cyberbullismo**": tale sportello di ascolto si propone come spazio rivolto agli alunni, ai docenti e alle famiglie per accogliere tutte le richieste di intervento ed eventuali dubbi e preoccupazioni in relazione a episodi di bullismo e cyberbullismo, al fine di promuoverne il benessere e prevenire il disagio. Lo sportello ha i seguenti obiettivi: a) accogliere, secondo le modalità dell'ascolto attivo, le istanze e le problematiche degli studenti che vogliano un sostegno; b) sostenere le richieste di aiuto di studenti e famiglie e indirizzarle in modo adeguato; c) mettere in atto strategie di risoluzione del conflitto tramite la mediazione, in collaborazione con la scuola e le famiglie; d) lavorare sulla conoscenza e prevenzione del fenomeno; e) sviluppare consapevolezza comunicativa nei rapporti sociali e on-line, anche tramite un uso accorto degli strumenti linguistici e tecnologici a disposizione, incentivando la pratica dell'ascolto attivo e del valore del rispetto nelle relazioni; f) riflettere con lo studente sia sui rischi dei social network sia sulle opportunità del web 2.0; g) aiutare a sviluppare consapevolezza di sé e delle modalità di relazione nei gruppi



(riflessione sulle *life skills*); h) organizzare, nel corso del tempo, un gruppo di studenti disponibili a partecipare alle attività di prevenzione e sostegno dello sportello d'ascolto, dopo opportuna formazione, nella logica della *peer education*.

In linea con il PNSD e nell'ambito del PON "Per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento" 2014-2020 (Asse II, Azione 10.8), a partire dall'a. s. 2018/19, la nostra scuola si è dotata di un:

LABORATORIO POLIFUNZIONALE DI MATEMATICA, INGEGNERIA E ARCHITETTURA

In questa nuova struttura, i docenti di matematica, fisica e disegno, durante le ore curricolari e nei progetti di arricchimento dell'offerta formativa, possono promuovere la transizione tra sapere e saper fare, allo scopo di stimolare la curiosità degli alunni verso le nuove tecnologie e orientarli verso le future scelte universitarie nell'ambito delle facoltà di architettura, disegno industriale e ingegneria, attraverso prassi didattiche laboratoriali innovative. Il laboratorio può essere utilizzato anche per la produzione video.



PARTE TERZA

AREA DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA, DELLE RETI E DELLE INFRASTRUTTURE

Sommario navigabile

1. Piano triennale di formazione dei docenti e del personale A.T.A.
2. Organico dell'autonomia
3. Fabbisogno del personale A.T.A.
4. Reti di Scuole e Collaborazioni esterne
5. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture
6. Organigramma di Istituto

Piano Triennale di Formazione dei Docenti e del Personale A.T.A.

La formazione dei docenti

L'art. 63 del C.C.N.L. stabilisce che «la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane». Ne consegue che «l'Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio», utilizzando, a tal fine, «tutte le risorse disponibili». «La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento» – come recita l'art. 64 – «costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità». L'art. 66, infine, prescrive che «in ogni istituzione scolastica ed educativa, il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti [...], considerando anche esigenze ed opzioni individuali [...]. Il Piano complessivo si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati. Il Piano si articola in iniziative: a) promosse prioritariamente dall'Amministrazione; b) progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università (anche in regime di convenzione), con le associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di Ricerca e con gli Enti accreditati».

Il **comma 124 dell'art.1 della L. 107/2015** e il successivo **Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti** (pubblicato in data 03.10.2015, di seguito PNFD) hanno definito la formazione in servizio del personale docente, «*obbligatoria, permanente e strutturale*»,



ripensandola attraverso alcuni passaggi ulteriori, come il principio della **obbligatorietà della formazione** in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento, l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, delle azioni di formazione da realizzare, il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Il PNFD considera come punto di partenza le seguenti aree di sviluppo professionale:

1. Possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici;
2. possesso ed esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento;
3. partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione;
4. cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza.

Sono inoltre individuate le seguenti **priorità strategiche** per il sistema scolastico in materia di formazione:

1. autonomia organizzativa e didattica;
2. didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
3. competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
4. competenze di lingua straniera;
5. inclusione e disabilità;
6. coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
7. integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
8. scuola e lavoro;
9. valutazione e miglioramento.

Il Piano Triennale di Formazione del Personale Docente, inteso come orizzonte progettuale di ampio respiro, sarà «scandito anno per anno in azioni concretamente perseguibili e rendicontabili» (nota MIUR prot. 35 del 07-01-2015) di formazione dei docenti attraverso un piano di carattere annuale. Sarà possibile inoltre per i docenti proporre propri percorsi di formazione individuali, svolti presso enti accreditati alla formazione dei docenti dal MIUR, su tematiche coerenti con quelle elencate sopra.

Le competenze pregresse e le nuove attività di formazione concorreranno alla formazione di un Portfolio personale del docente, inteso come «sistema di autovalutazione della propria formazione» (nota MIUR prot. 35 del 07-01-2015 e PNFD).



La nostra scuola aderisce alla Rete per la Formazione dell'Ambito 1 (scuola capofila "Marco Polo" – Bari).

Per ottemperare agli obblighi formativi relativi all'applicazione dell'art. 37 D.Lgs 81/2008, come definiti dall'Accordo Stato-Regioni del 21/11/2011, tutto il personale trasferito o immesso in ruolo sarà tenuto a seguire corsi di formazione per la sicurezza sull'ambiente di lavoro. La normativa indica che tutti i lavoratori devono seguire un corso generale di formazione di base di 4 ore e, successivamente, un ulteriore corso di 8 ore.

La formazione del personale A.T.A.

La scuola, durante tutto il corso dell'anno scolastico, ricerca, individua e propone al personale A.T.A. corsi di formazione in presenza e online, incentivando la formazione continua. A questi corsi di formazione possono essere aggiunti percorsi individuali su tematiche di interesse specifico, che il personale potrà frequentare a spese della scuola.



Organico dell'Autonomia

In base ai commi 5 e 63 della L. 107/2015 e delle note prot. 2805 dell'11/12/2015 e prot. 2852 del 5/9/2016, il nostro Liceo utilizza l'organico dell'autonomia sia in attività curricolari di lezione sia in altre attività caratterizzanti la funzione docente, principalmente per i seguenti fini:

- a) perseguire gli obiettivi inseriti nel Piano di Miglioramento;
- b) realizzare le forme di flessibilità e di ampliamento dell'offerta formativa previsti nel PTOF;
- c) realizzare progetti di innovazione, finalizzati al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle attitudini e dei talenti di tutti gli studenti, favorendo il successo formativo per tutti.

Docenti: Organico dell'Autonomia 2022-2025

L'organico relativo ai docenti sarà definito in modo specifico all'interno degli aggiornamenti del PTOF per gli aa.ss. 2022-23, 2023-24 e 2024-25.

Organico personale A.T.A. 2022-25

DSGA	01
Assistenti amministrativi	10
Assistenti tecnici	02
Collaboratori scolastici	19



Reti di scuole e Collaborazioni esterne

- **Rete per la Formazione dell’Ambito 1** (Scuola capofila IISS “Marco Polo” – Bari)
- **Rete MiBACT “Poli regionali Biblioteche Scolastiche”**

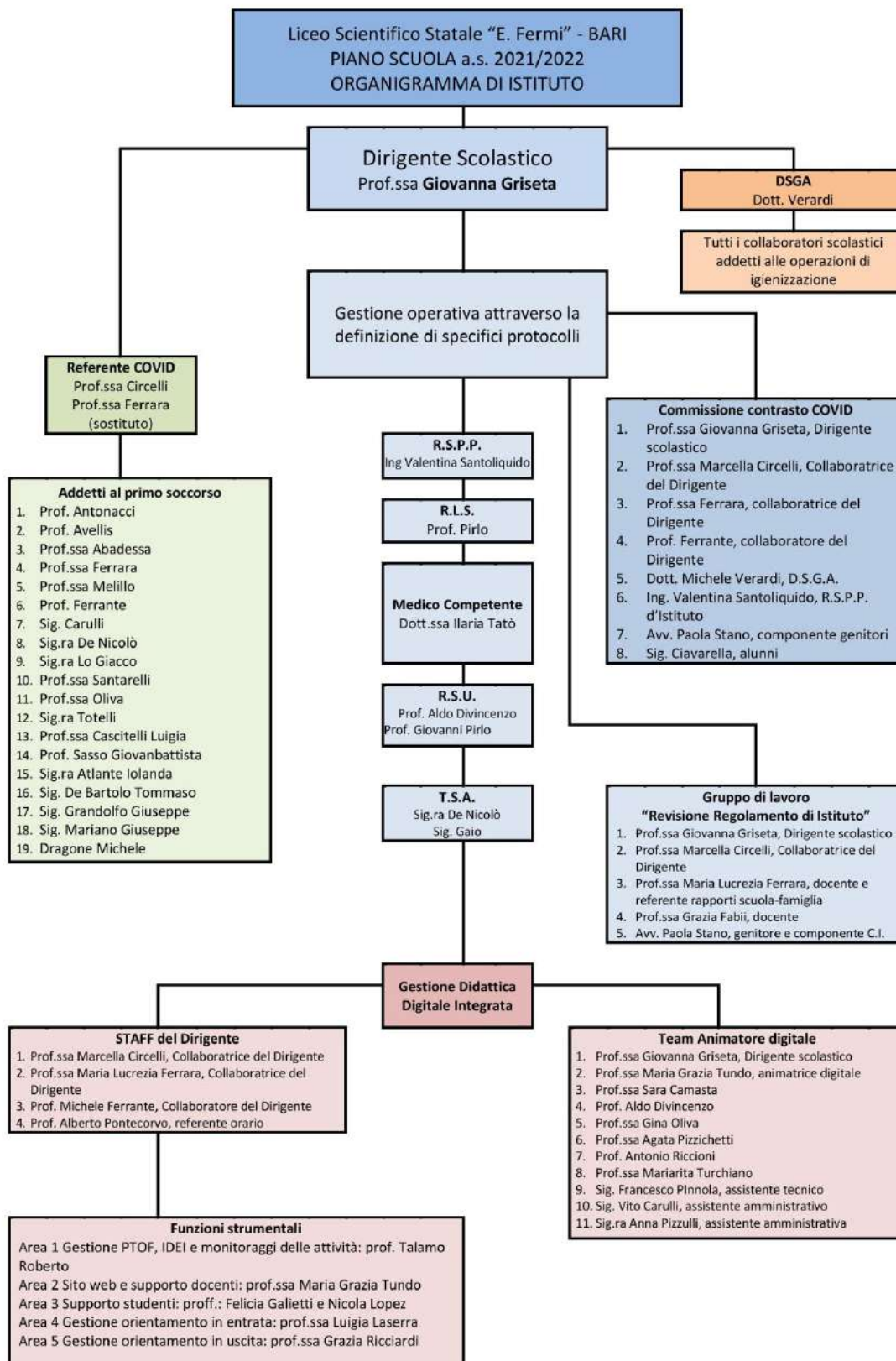


Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture

Ambiente	Fornitura richiesta	Tipologia della fornitura
Auditorium	attrezzature	Sipario
Sala conferenze	infrastruttura e attrezzature	Trasformazione dello spazio della ex-sala mensa in sala conferenze (videoproiettore e arredi), progetto di Laboratorio di Realtà Aumentata
Campi sportivi esterni	Infrastruttura e attrezzature	Rifacimento e messa in sicurezza del campo da basket e delle piste di atletica



Organigramma di Istituto



Appendice

Compendio dei dati storici e statistici

Dati storici

Il Liceo "Fermi" di Bari nasce il primo ottobre 1964 dallo sdoppiamento del Liceo "Scacchi", unico Liceo Scientifico Statale del capoluogo dal 1924, non più in grado di soddisfare il significativo aumento della popolazione scolastica connesso alla crescita culturale e sociale della nostra città. In un contesto economico e sociale caratterizzato da un buon dinamismo, e come conseguenza dell'incremento di una domanda di istruzione superiore qualificata e aperta alle esigenze di coniugare tradizione e progresso, cultura e innovazione, le Amministrazioni Locali e il Ministero della Pubblica Istruzione autorizzano la nascita del primo nucleo del secondo Liceo Scientifico di Bari.

Provvisoriamente ospitato presso il Liceo "Scacchi" e sotto la reggenza temporanea del Preside prof. Salvatore De Vita, con 447 alunni suddivisi in 15 classi, il Liceo, in seguito intitolato a Enrico Fermi, si trasferisce dopo pochi mesi in una sede edificata in tempi rapidi nel comprensorio dell'ex Villa Roth in via Celso Ulpiani. L'inaugurazione avviene il 18 marzo 1965, dopo il passaggio di consegne tra il Preside del Liceo "Scacchi" e il primo preside del Liceo "Fermi", il prof. Nicola Dell'Andro.

Viene così risolta una prima fase dell'emergenza legata alla crescita della popolazione scolastica e ai relativi problemi di carattere edilizio, che si ripropone negli anni successivi: nell'anno scolastico 1970-71, diciannove delle trentasei classi del Liceo svolgono la propria attività presso l'Istituto Tecnico "Marconi", in attesa del completamento di un secondo plesso in via Celso Ulpiani, portato a termine all'inizio dell'anno scolastico 1976-77. Nel frattempo, il notevole aumento delle domande di iscrizione determina la nascita di una sede staccata presso il comune di Triggiano (nell'anno scolastico 1975-76) che, a sua volta, in virtù del costante aumento delle iscrizioni, chiede e ottiene l'autonomia dal Liceo "Fermi" nell'anno scolastico 1988-89.

Il nostro Liceo continua, negli anni successivi, a ottenere significativi riconoscimenti del lavoro svolto e deve fronteggiare l'ulteriore crescita del numero degli alunni iscritti al primo anno, tanto da dover individuare criteri di selezione per le sempre più numerose domande di iscrizione; per alcuni anni, inoltre, dal 1990, le attività didattiche si svolgono tra la sede centrale di via Celso Ulpiani e il plesso di via Bartolo, nel quartiere Poggiofranco.

L'attuale sede di via Raffaele Bovio, messa a disposizione di docenti, alunni e personale A.T.A. dal 14 novembre 1998, accoglie dodici corsi (per un totale di sessanta classi) in un edificio dotato di un moderno auditorium, di una ricca biblioteca, di numerosi laboratori, di materiale scientifico e di attrezzatura informatica in costante aumento e aggiornamento, di palestra coperta e di campi all'aperto, in una posizione strategica sia per l'utenza della città di Bari che per diversi comuni limitrofi. Da più di cinquant'anni, il Liceo "Fermi" si caratterizza sempre più esplicitamente, per la volontà di offrire ai suoi alunni e alle famiglie una proposta formativa di elevato livello culturale, frutto del lavoro costante di un corpo docente qualificato, testimoniata dai numerosi riconoscimenti ottenuti dagli alunni, sia nel corso degli studi liceali sia nei successivi percorsi universitari e professionali.

Negli ultimi anni, il Liceo "Fermi" ha perseguito sempre più decisamente il proposito di giungere a scelte progettuali che valorizzino l'identità di ciascun soggetto coinvolto nei processi formativi, gestiti dall'Istituzione Scolastica nel rispetto della pluralità: questo l'obiettivo fondamentale che, consolidando una tradizione significativa, rende il nostro Liceo un punto di riferimento qualificato e prestigioso.

Le iniziative più recenti realizzate in questo Liceo si inseriscono in un quadro culturale non settoriale (incentrato sull'approfondimento delle discipline scientifiche in un rapporto di complementarietà e di coerente integrazione con le discipline umanistiche) e in un'ottica tesa a far emergere la professionalità dei docenti e le potenzialità individuali degli alunni.

Dati statistici (ricavati dal RAV)

Sezioni: 12	Classi: 60
-------------	------------

Territorio ed Edificio scolastico

Il territorio in cui è inserito il Liceo si caratterizza per un alto tasso di disoccupazione, che non ha rilevanti ripercussioni sulla nostra popolazione scolastica. Nella zona in cui è ubicata la scuola non si registrano fenomeni di emarginazione e disagio sociale e non ci sono significativi fenomeni di dispersione scolastica. La zona è caratterizzata dalla presenza di servizi adeguati e diversi luoghi di aggregazione. Sulla base della planimetria catastale, del Piano della Sicurezza e dei verbali di collaudo si può asserire che l'edificio è a norma e privo di barriere architettoniche.



Famiglie e alunni

Lo status socioeconomico e culturale della popolazione scolastica del nostro Liceo è di livello medio alto nella maggior parte delle sezioni, come si evince dall'indice ESCS rilevato dall'Invalsi negli ultimi cinque anni, con una sola classe di livello basso, con una presenza minima di alunni stranieri (n. 16), equamente suddivisi nelle varie sezioni, negli ultimi quattro anni scolastici. La maggior parte delle famiglie, come si ricava dall'ESCS dell'INVALSI, appartiene alla media borghesia cittadina e provinciale in grado di assicurare ai propri figli l'iscrizione a università prestigiose italiane e straniere. Gli alunni con famiglie economicamente svantaggiate sono una percentuale al di sotto del 3% della popolazione scolastica. Superiore al benchmark di riferimento la distribuzione degli iscritti al 1° anno per voto esame di licenza media. Gli studenti provenienti dalla provincia sono pari al 20% della popolazione scolastica, con una ripartizione equa tra le sezioni. Negli ultimi anni un certo numero di genitori si sono rifiutati di pagare il contributo volontario all'atto dell'iscrizione per motivi meramente ideologici e non economici, come si evince dall'assenza di istanze di esonero, con grave danno per l'organizzazione dell'offerta formativa e dei corsi di recupero estivi. Il rapporto studenti/insegnanti è al di sopra dei benchmark di riferimento.

Docenti

Da un'indagine esplorativa delle competenze certificate dei docenti della scuola si evince che 27 docenti hanno conseguito certificazioni linguistiche e 19 docenti hanno conseguito certificazioni informatiche, ma molto più elevato è il numero di coloro che hanno seguito corsi di apprendimento dell'uso delle TIC nella didattica. Solo 5 insegnanti hanno conseguito una certificazione linguistica di livello B2, 5 docenti possiedono certificazione di livello C1, 3 di livello C2; molti docenti stanno svolgendo corsi di lingua straniera per conseguire ulteriori certificazioni. Si registra che la maggior parte dei docenti in servizio ha conseguito il diploma di laurea con valutazione elevata e ben undici insegnanti sono dottori di ricerca. Elevata è la percentuale degli insegnanti con contratto a tempo indeterminato, maggiore rispetto ai benchmark di riferimento, così come l'anzianità anagrafica. Per quel che concerne la stabilità nella scuola la maggior parte ha un'anzianità nella sede di servizio di oltre dieci anni ed età anagrafica elevata (55,7% oltre i 55 anni).

Risultati scolastici e risultati a distanza

Il Liceo, rispetto ai benchmark di riferimento, registra risultati scolastici decisamente positivi. Solo lo 0,5% degli alunni risulta non ammesso alla classe successiva, con una concentrazione nella classe terza per la delicata transizione dal primo al secondo biennio. Nell'ultimo biennio è diminuita la percentuale degli alunni con sospensione del giudizio, con una ripartizione equa tra gli anni di corso, ma disomogeneità tra sezioni e discipline. Latino, Matematica e Fisica sono le discipline nelle quali gli studenti incontrano maggiori difficoltà, nonostante l'impegno della scuola ad attivare costantemente numerosi corsi di recupero, a cura essenzialmente dei docenti curricolari, e l'attivazione dello sportello didattico. Gli studenti trasferiti in uscita sono al di sotto dei benchmark di riferimento e si concentrano essenzialmente al terzo e quarto anno, con una certa omogeneità tra le sezioni, anche se in alcune sezioni il numero dei trasferiti è nullo o irrisorio. Per quel che riguarda la valutazione dell'esame finale, negli ultimi anni, il Liceo si colloca, per le fasce di merito del 100 e lode, al di sopra dei benchmark di riferimento. Il nostro Liceo è in linea con i dati nazionali e della macroarea del Sud nella fascia di merito tra 100 e 81. Al termine degli studi liceali, i nostri alunni che si iscrivono all'Università sono il triplo rispetto ai benchmark di riferimento, con un'accentuata preferenza per le facoltà scientifiche, soprattutto ingegneria e medicina. Gli studenti del nostro Liceo, diplomati negli anni 2019 e 2020, hanno acquisito più di metà dei CFU nel primo e nel secondo anno di corso, in particolare quelli iscritti alle facoltà scientifiche, con una forbice netta rispetto agli altri studenti di Bari. Poiché la naturale prosecuzione del percorso liceale è l'iscrizione alle facoltà universitarie, la percentuale degli studenti inseriti nel mondo del lavoro nel biennio 2018-2019, subito dopo il diploma, è di gran lunga inferiore ai benchmark di riferimento. I contratti di lavoro stipulati, in questi casi, sono essenzialmente regolati dalle norme dell'apprendistato, del tirocinio (quasi il doppio, nel complesso, rispetto ai contratti a tempo determinato, mentre quelli a tempo indeterminato sono numericamente irrilevanti). Tali contratti sono relativi al mondo delle professioni qualificate, delle attività commerciali e dei servizi.

 **RITORNA
ALL'INDICE**





Sintesi del Piano di Miglioramento (PDM)

2021-2022

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ		
	PRIORITÀ	TRAGUARDO
Risultati Scolastici	Potenziare ulteriormente la cura nei confronti soprattutto degli alunni del primo e del terzo anno al fine di accompagnarli nel percorso di crescita emozionale e formativa, includendoli in una Comunità che sia un vero punto di riferimento nella loro esistenza.	Diminuire del 5% la richiesta di nulla osta o di passaggio ad altra sezione.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<p>---Sviluppare/potenziare prassi didattiche che contemplino anche l'utilizzo di format di esercizi in grado di verificare e misurare i livelli di competenze possedute e in linea con quanto richiesto dalle prove INVALSI al fine di consentire un agevole svolgimento di tali rilevazioni nelle classi quinte e seconde.</p> <p>---- Motivare gli studenti sull'importanza delle prove standardizzate nazionali al fine di uno svolgimento che renda l'effettiva acquisizione delle competenze da parte degli studenti in Matematica, Italiano e Inglese.</p>	<p>---Diminuire del 5% la forbice rispetto al benchmark nazionale di pari ESCS nei risultati delle prove standardizzate di Matematica, Italiano e Inglese con maggiore omogeneità tra le classi e dentro le classi.</p> <p>---- Incremento del 25% delle classi che raggiungono una consapevole motivazione sull'importanza dell'INVALSI con conseguente incremento delle valutazioni nelle prove.</p>
Competenze chiave europee	Sviluppare competenze sociali ed emozionali di leadership nei gruppi, legate a capacità di influenzamento positivo, incoraggiamento e ascolto attivo.	Incrementare del 15% la percentuale di alunni che si sentono parte integrante della Comunità con assunzione di ruoli di responsabilità
Risultati a distanza	Monitorare gli outcome degli ex-alunni al fine della riflessione sulle prassi didattiche e del miglioramento continuo della formazione	Almeno il 25% degli studenti dell'ultimo triennio risponde a un questionario di verifica sugli esiti a distanza per una riflessione sul presente.

PROCESSI: PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

1. AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

OBIETTIVI DI PROCESSO	<p>A) Revisione di obiettivi e prassi didattiche da parte di tutti i dipartimenti con attenzione ai processi di insegnamento/apprendimento e di valutazione.</p> <p>B) Costante condivisione con gli allievi del valore precipuo delle finalità delle prove standardizzate nazionali e della distinzione qualitativa tra i concetti di conoscenza e competenza.</p>
------------------------------	---

2. AREA DI PROCESSO: Inclusione e differenziazione

OBIETTIVI DI PROCESSO	<p>A) Incentivare la didattica per gruppi di livello anche attraverso l'utilizzo sia dello sportello didattico sia di quello di ascolto indirizzato alle problematiche adolescenziali.</p> <p>B) Incentivare l'assunzione di ruoli di responsabilità da parte degli studenti quali apertura dei servizi della biblioteca in orario pomeridiano, <i>peer education</i> per alunni in difficoltà, tutor junior nei PCTO, creazione e gestione di un orto botanico.</p>
------------------------------	--

3. AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento

OBIETTIVI DI PROCESSO	<p>A) Implementare del 10% l'uso dei laboratori e di prassi didattiche innovative, condivise attraverso piattaforme e aree di raccolta di <i>best practices</i> sul sito del Liceo, volte al potenziamento di tutte le discipline.</p>
------------------------------	--

4. AREA DI PROCESSO: Continuità e orientamento

OBIETTIVI DI PROCESSO	<p>A) Definire, e promuoverne l'uso, strumenti per misurare oggettivamente gli esiti a distanza degli alunni che abbiano frequentato il nostro Liceo.</p>
------------------------------	---

PROCESSI: PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

5. AREA DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

OBIETTIVI DI PROCESSO	<p>A) Promuovere la formazione dei docenti volta a potenziare una didattica per competenze e finalizzata a risolvere conflitti adolescenziali.</p> <p>B) Promuovere l'autoformazione dei docenti per utilizzo di format di esercizi volti a verificare e misurare le competenze possedute e in linea con quanto richiesto dall'INVALSI.</p>
------------------------------	---

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
A) Revisione di obiettivi e prassi didattiche da parte di tutti i dipartimenti con attenzione ai processi	Nel 50% delle classi, dopo apposita discussione e	Numero di dipartimenti e classi coinvolte.	Verbali riunioni di dipartimento e dei Consigli di Classe.

di insegnamento/apprendimento e di valutazione	formazione in sede dipartimentale, si utilizzano prassi didattiche attive e rubriche valutative, presenti nel PTOF e partecipate agli alunni, per prove orali e scritte, con l'eventuale supporto della FS preposta.		
B) Costante condivisione con gli allievi del valore precipuo delle finalità delle prove standardizzate nazionali e della distinzione qualitativa tra i concetti di conoscenza e competenza	In tutte le classi seconde e quinte si discute della logica e finalità sottese alle prove standardizzate e la quasi totalità degli studenti è tranquillo nell'affrontare le prove, avendo acquisito il reale valore di tali verifiche.	Numero di classi che partecipa alle prove standardizzate nazionali, senza alcuna forma di pregiudizio che ne condizioni qualitativamente lo svolgimento.	Argomenti delle lezioni annotati sui registri di classe Verbali di somministrazione delle prove

2. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
A) Incentivare la didattica per gruppi di livello anche attraverso l'utilizzo sia dello sportello didattico sia di quello di ascolto indirizzato alle problematiche adolescenziali	Incremento del livello di competenze disciplinari e trasversali degli alunni attraverso prassi didattiche attrattive nonché incremento dell'uso dello sportello didattico e del centro di ascolto.	Incremento del 10% del numero alunni partecipanti a progetti PTOF e ricadute positive su valutazioni scolastiche, nonché incremento del 10% dell'uso dello sportello didattico e del centro di ascolto.	Verbali dei consigli di classe e programmazioni individuali dei docenti. Verbali di prenotazioni e frequenza dello sportello didattico e del centro di ascolto.
B) Incentivare l'assunzione di ruoli di responsabilità da parte degli studenti quali <i>peer education</i> anche <i>online</i> per alunni in difficoltà, tutor junior nei PCTO, creazione e gestione di un orto botanico	Incremento del 15% della percentuale di alunni che si sentono parte integrante della Comunità con assunzione di ruoli di responsabilità.	Almeno il 2% degli studenti offrono un servizio anche <i>online</i> di <i>peer education</i> in tre discipline ad alunni in difficoltà; partecipazione di due classi alla progettazione dell'orto botanico	Numero degli alunni coinvolti in ruoli di responsabilità rispetto al precedente a.s. Verbali sportello gestito da studenti; verbali Consigli di Classe.

3. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
A) Implementare del 10% l'uso dei	Incremento del	Numero di classi	Verbali di accesso

laboratori e di prassi didattiche innovative, condivise attraverso piattaforme e aree di raccolta di <i>best practices</i> sul sito del Liceo, volte al potenziamento di tutte le discipline.	livello di competenze disciplinari e trasversali degli alunni attraverso prassi didattiche attrattive e attive, mediante l'implementazione del 10% dell'uso dei laboratori e un incremento del 20% dei docenti che utilizzano piattaforme, condividendo risultati in un'area sul sito del Liceo individuata per la pubblicazione di <i>best practices</i> .	che accedono ai laboratori; numero docenti iscritti a piattaforme didattiche; numero di <i>best practices</i> inserite nell'apposita area sul sito del Liceo.	ai laboratori. Programmazioni individuali e di classe. Inserimento di nuove buone pratiche sull'apposita area del sito.
---	---	---	---

4. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
A) Definire, e promuoverne l'uso, strumenti per misurare oggettivamente gli esiti a distanza degli alunni che abbiano frequentato il nostro Liceo	Consapevolezza delle ricadute del lavoro svolto nel Liceo sui percorsi universitari e/o lavorativi degli studenti che abbiano frequentato il nostro istituto.	Informazioni dettagliate sui risultati, in ambito universitario e/o lavorativo, di almeno il 25% degli studenti che abbiano frequentato la nostra scuola, con indicazione di criticità e punti di forza della nostra istituzione per il miglioramento.	Ricezione dei questionari svolti dai nostri ex-studenti.

5. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
A) Promuovere la formazione dei docenti volta a potenziare una didattica per competenze e a risolvere conflitti adolescenziali	Potenziamento dell'uso di una didattica per competenze, funzionale allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali e degli Esami di Stato. Potenziamento della capacità dei docenti di risolvere conflitti adolescenziali con maggiore benessere nelle classi.	Incremento del 10% di docenti che utilizzano una didattica per competenze. Almeno il 10% dei docenti partecipa a una formazione sulle dinamiche conflittuali degli adolescenti.	Programmazione didattica individuale. Prove di verifica costruite ad hoc e valutate con apposite rubriche. Numero di relazioni finali sulla formazione svolta.

<p>B) Promuovere l'autoformazione dei docenti per utilizzo di format di esercizi volti a verificare e misurare le competenze possedute e in linea con quanto richiesto dall'INVALSI</p>	<p>Rendere gli studenti effettivamente in grado di svolgere le prove standardizzate nazionali in seguito a un'autoformazione dipartimentale sulla costruzione di esercizi volti a misurare e valutare le competenze.</p>	<p>Tre dipartimenti gestiscono autoformazione su redazione di esercizi in linea con quelli somministrati dall'INVALSI Diminuzione del 5% della forbice rispetto al benchmark nazionale di pari ESCS nei risultati delle prove standardizzate di Matematica, Italiano e Inglese, con maggiore omogeneità tra le classi e dentro le classi.</p>	<p>Verbali di dipartimento. Risultati prove INVALSI.</p>
--	--	--	---

<i>Denominazione progetto</i>	FCE Cambridge P3
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Migliorare la competenza in lingua inglese, misurabile a livello B2, secondo la classificazione proposta dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, spendibile nel contesto scolastico e universitario.
<i>Obiettivi</i>	Sviluppo e consolidamento della competenza comunicativa in lingua inglese per il superamento dell'esame di certificazione FCE Cambridge (livello B2), da sostenersi possibilmente in modalità <i>on line</i>
<i>Metodologia</i>	Lezioni interattive; lavori di coppia o di gruppo; <i>role-play</i> , simulazioni.
<i>Attività/durata</i>	Esercitazioni scritte con correzione individuale e collettiva; attività di ascolto e di conversazione guidata e libera sugli argomenti previsti dal <i>syllabus</i> FCE. Chiarimenti e approfondimenti grammaticali e sintattici; esercitazioni lessicali per aree semantiche con attenzione alle forme idiomatiche più usate nella comunicazione a livello B2; uso di prove campione. Prova d'ingresso, esercitazioni intermedie, simulazione finale anche con modalità <i>on-line</i> .
<i>Risorse umane</i>	Corso a cura di uno o più docenti di madrelingua con esperienza in esami Cambridge di livello pari o superiore. Docente del Liceo per il coordinamento

Denominazione progetto	CAMBRIDGE CAE - C1	P4
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A	
<i>Finalità</i>	Migliorare la competenza in lingua inglese, misurabile a livello C1 <i>Advanced (Bands 6.5-7.5)</i> , secondo la classificazione proposta dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, spendibile in contesto accademico o professionale in Italia e all'estero. Tale certificazione è particolarmente utile per studenti che intendono proseguire i loro studi in università con didattica in lingua inglese.	
<i>Obiettivi</i>	Sviluppo e consolidamento della competenza comunicativa in lingua inglese per il superamento dell'esame di certificazione IELTS Academic C1 o ESOL Cambridge CAE. Acquisizione di crediti certificati e competenze di accesso ai test di ammissione in atenei italiani ed esteri. Rafforzamento delle competenze di <i>Listening</i> e <i>Speaking</i> in ambito comunicativo generale e di <i>Reading</i> e <i>Writing</i> in ambito più prettamente tecnico-scientifico (lettura ed interpretazione di grafici, tabelle, ecc.).	
<i>Metodologia</i>	Continuità con la didattica CLIL sperimentata durante il quinto anno di corso. Sviluppo delle quattro abilità con esercitazioni pratiche su modelli di esame.	
<i>Attività/durata</i>	Corso suddiviso in quattro moduli, a cura di un docente di madrelingua con esperienza in esami Cambridge IELTS o ESOL Cambridge CAE di livello pari o superiore. Prova d'ingresso, esercitazioni intermedie, simulazione finale.	
<i>Risorse umane (ore) / area</i>	Due docenti del Dipartimento di Lingua Inglese ed un esperto di madrelingua saranno utilizzati per preparare e validare le prove comuni da somministrare agli studenti.	

<i>Denominazione progetto</i>	GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI P17
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Valorizzare i più capaci nell'ambito di rappresentative di Istituto con la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.
<i>Obiettivi</i>	<p>Saper organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati.</p> <p>Saper valutare le proprie competenze e confrontarle con le altrui competenze.</p> <p>Acquisire metodi che consentano il miglioramento delle capacità condizionali.</p> <p>Saper intuire e progettare tattiche nel contesto del gioco codificato.</p> <p>Sapersi esprimere con il corpo e il movimento in situazione di comunicazione interpersonale.</p> <p>Dimostrare capacità di autonomia organizzativa, nel rispetto dei ruoli o del compito assegnato nel lavoro di gruppo.</p>
<i>Metodologia</i>	<p>Le attività vengono programmate secondo due criteri metodologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • offrire agli studenti ulteriori strumenti di formazione basati sulle relazioni intersoggettive e di partecipazione alla vita scolastica; • intensificare la pratica motoria sfruttando al massimo le valenze intrinseche sul piano sportivo – sanitario – educativo. <p>La metodologia utilizzata sarà modellata sui bisogni più ricorrenti nell'età adolescenziale e nello specifico sarà dato spazio a momenti organizzativi affidati anche alla creatività e alle capacità organizzative degli stessi studenti sotto la supervisione del docente.</p>
<i>Attività/durata</i>	Svolgimento di attività di pratiche motorie sfruttando al massimo le valenze intrinseche sul piano sportivo – sanitario – educativo. Momenti organizzativi affidati anche alla creatività e alle capacità organizzative degli stessi studenti sotto la supervisione del docente.
<i>Risorse umane</i>	Docenti del Dipartimento di Educazione Fisica

<i>Denominazione progetto</i>	Sportello di ascolto anti-bullismo, anti-cyberbullismo e per la promozione del ben-essere a scuola P50
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	6.B
<i>Finalità</i>	Lo Sportello di Ascolto si propone come spazio rivolto agli alunni, ai docenti e alle famiglie per accogliere tutte le richieste di intervento ed eventuali dubbi e preoccupazioni in relazione ad episodi di bullismo e cyberbullismo, al fine di promuoverne il benessere e prevenire il disagio.
<i>Obiettivi</i>	<p>Accogliere, secondo le modalità dell'ascolto attivo, le istanze e le problematiche degli studenti che vogliano un sostegno</p> <p>Sostenere le richieste di aiuto di studenti e famiglie e indirizzarle in modo adeguato</p> <p>Mettere in atto strategie di risoluzione del conflitto tramite la mediazione, in collaborazione con la scuola e le famiglie.</p> <p>Lavorare sulla conoscenza e prevenzione del fenomeno.</p> <p>Sviluppare consapevolezza comunicativa sia nei rapporti sociali sia on-line, anche tramite un uso accorto degli strumenti linguistici e tecnologici a disposizione, incentivando la pratica dell'ascolto attivo e del valore del "rispetto" nelle relazioni.</p> <p>Riflettere con lo studente sia sui rischi dei social network sia sulle opportunità del web 2.0</p> <p>Aiutare a sviluppare consapevolezza di sé e delle modalità di relazione nei gruppi. Riflessione sulle <i>life skills</i></p> <p>Organizzare, nel corso del tempo, un gruppo di studenti disponibili a partecipare alle attività di prevenzione e sostegno dello sportello d'ascolto, dopo opportuna formazione, nella logica della <i>peer education</i></p>
<i>Metodologia</i>	<p>Prenotazione online, tramite modulo Google, sul sito ufficiale della scuola oppure con contatti personali</p> <p>Incontri individuali, in orario curricolare o extra-curricolare, durante l'ora dedicata allo sportello di ascolto.</p>
<i>Attività/ durata</i>	Tutto l'anno scolastico; attività rivolte a studenti e genitori della scuola
<i>Risorse Umane</i>	Un docente dell'Istituto

<i>Denominazione progetto</i>	SPORTELLO CIC P28
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	6.A
<i>Finalità</i>	Garantire ad ogni alunno la possibilità di inserirsi nel contesto scolastico; di confrontarsi con la realtà scolastica e del mondo degli adulti; di esporre problematiche proprie e familiari a psicologi specialisti nella prospettiva della rimozione delle stesse.
<i>Obiettivi</i>	Responsabilizzazione dell'alunno nei suoi rapporti di interazione con la realtà scolastica ed extrascolastica. Crescita armoniosa ed armonica dell'alunno nel rispetto delle regole e delle persone che lo circondano.
<i>Metodologia</i>	Incontri periodici individuali con lo psicologo/psicoterapeuta.
<i>Attività/durata</i>	Attività: svolgimento di incontri con l' Equipe di Dottori Psicologi della VI ^a Circostrizione messi a disposizione dal Comune di Bari. Durata: intero anno scolastico
<i>Risorse umane / area</i>	Un docente ed uno psicologo della VI Circostrizione del Comune di Bari.

<i>Denominazione progetto</i>	YPAG KIDS P51
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	5.A
<i>Finalità</i>	Rendere i ragazzi parte attiva della Ricerca clinica pediatrica
<i>Obiettivi</i>	Arricchire il curriculum e le conoscenze dei ragazzi in campo pediatrico, attraverso attività di volontariato
<i>Metodologia</i>	<p>Formativa: volta a far comprendere ai ragazzi il mondo della ricerca clinica</p> <p>Di comunicazione: come mezzo per raggiungere gli obiettivi prefissati; creazione di website, utilizzo dei social network, creazione di opuscoli, <i>LEAFLET</i>, video, etc.</p>
<i>Attività/durata</i>	<p>Si terranno i seguenti incontri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Incontri con i ragazzi - Incontri mensili o anche più dilazionati nel tempo. Gli incontri si terranno presso l'Ospedale Pediatrico o presso la scuola. 2. Incontri del gruppo di coordinamento: costituito da rappresentanti delle varie unità operative coinvolte (CVBF, unità ospedaliere, docenti) che si terranno 2-3 volte l'anno. 3. Possibilità di organizzare un incontro "allargato", per poter raggiungere un numero maggiore di partecipanti.
<i>Risorse umane</i>	1 docente

1.1 Denominazione progetto

Codice progetto*	<i>Denominazione del progetto</i>
P8	Osservatorio sulle Tendenze Giovanili (OTG) a cura del CNR di Roma

1.2 Referente del progetto

Maria Grazia Tundo

1.3 Obiettivi

Finalità:

Acquisire dati statistici che confluiranno nelle ricerche nazionali dell'Osservatorio sulle Tendenze Giovanili (OTG) condotte dal gruppo di ricerca Mutamenti Sociali, Valutazione e Metodi (MUSA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e finanziata dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio.

Obiettivi:

Identificare fattori di tipo individuale e sociale ostativi alla diffusione del benessere, delle pari opportunità e dell'inclusione giovanile, attraverso l'analisi di atteggiamenti e comportamenti adolescenziali con particolare attenzione ai mutamenti in atto nell'interazione sociale e per effetto dell'uso di internet e dell'iperconnessione, alla violenza e alla devianza sociale (bullismo/cyberbullismo), ai comportamenti e ai consumi a rischio, ai condizionamenti e stereotipi sociali e alle opinioni circa la società e le istituzioni.

L'urgenza di tale attività di ricerca è fortemente motivata dalla diffusione del COVID-19 a causa degli effetti che ha avuto e sta avendo sull'interazione e sul comportamento adolescenziale.

Destinatari e classi coinvolte:

Tutte le cinque classi del corso A

Modalità di organizzazione del lavoro

- L'indagine sarà condotta mediante un questionario di tipo elettronico, a cui rispondere tramite cellulare con connessione Internet nelle proprie classi.
- Si svolgerà in un solo giorno scolastico (il 6 ottobre 2021) e sarà condotta in presenza di due ricercatori del gruppo MUSA-CNR (tra cui il responsabile del progetto, dottor Antonio Tintori) su studentesse e studenti del quinquennio (in totale su cinque classi; una per ogni anno di corso)
- Dovrà coinvolgere almeno 100 alunni.
- La referente del progetto raccoglierà il consenso informato degli alunni minorenni tramite invio dei file firmati con Modulo Google. Chi non consegnerà il modulo non potrà prendere parte alla rilevazione.

1.1 Denominazione progetto

Disegniamo con AutoCAD

P10

1.2 Responsabile progetto

Prof. Paola Comunale

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Finalità

Attraverso l'uso di uno dei *software* più diffusi di Computer Aided Design, AutoCAD LT, il corso si prefigge di fornire una preparazione di base e una sufficiente padronanza nella produzione di disegni in formato elettronico.

Obiettivi

Le competenze acquisite torneranno utili non solo per la rappresentazione grafica di oggetti o ambienti architettonici, ma anche per la visualizzazione di elementi geometrici astratti inerenti al campo dell'analisi matematica e della geometria descrittiva.

Metodologie

Alternando moduli didattico-esplicativi ad esercitazioni guidate, gli allievi potranno acquisire le tecniche di disegno CAD (Computer Aided Design) fino ad arrivare alla migliore gestione dei *file* e quindi alle annotazioni, quotature e stampe di disegni tecnici bidimensionali.

Destinatari e classi coinvolte

Il corso è destinato a 30 allievi selezionati all'interno della scuola tra gli alunni del V anno.

Monitoraggio e valutazione

Durante il corso verranno proposte numerose attività pratiche in cui i discenti potranno dimostrare le conoscenze acquisite in itinere e tese all'elaborazione di un prodotto finale individuale che verrà valutato dal docente.

<i>Denominazione progetto</i>	CERTAMINA LATINA P1
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Potenziare Le competenze di traduzione da codici linguistici e culturali diversi. Promuovere le eccellenze in ambito linguistico e letterario
<i>Obiettivi</i>	Incentivare le occasioni di scambio culturale Promuovere la conoscenza della cultura classica Allargare gli orizzonti delle mappe concettuali degli studenti, attraverso il confronto con gli studenti di altre scuole
<i>Metodologia</i>	Partecipazione ai <i>certamina</i> d'istituto, provinciali, regionali e nazionali degli studenti del liceo più meritevoli (con 8/10 allo scrutinio finale dell'anno scolastico precedente)
<i>Attività/durata</i>	Selezione <i>certamina</i> a cui partecipare; selezione alunni partecipanti; organizzazione del <i>Piccolo Certamen taciteum</i> ; correzione degli elaborati con redazione graduatorie.
<i>Risorse umane</i>	Tre docenti del Dipartimento di Lettere.

<i>Denominazione progetto</i>	OLIMPIADI di ITALIANO P5
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Allargare gli orizzonti culturali degli allievi Incentivare l'amore per la lingua italiana Confrontarsi con altre realtà scolastiche italiane
<i>Obiettivi</i>	Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano
<i>Metodologia</i>	Allenamento alle gare d'Istituto, provinciali e nazionali
<i>Attività/durata</i>	Selezione alunni partecipanti. Contatti con ente promotore. Svolgimento gara di Istituto
<i>Risorse umane</i>	Due docenti del Dipartimento di Lettere

<i>Denominazione progetto</i>	OLIMPIADI DI FISICA E GIOCHI DI ANACLETO P7
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Approfondimento della Fisica da parte degli studenti più inclini all'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi.
<i>Obiettivi</i>	Applicare le nozioni di Fisica apprese in aula in una competizione interna all'Istituto e mettersi alla prova con alunni di altre classi (Olimpiadi di primo livello e Giochi di Anacleto) o di altri Istituti (Olimpiadi di secondo livello)
<i>Metodologia</i>	Partecipazione alle gare d'Istituto
<i>Attività/durata</i>	Selezione alunni partecipanti. Uso di prove e griglie proposte dall'AIF (Associazione Italiana per la Fisica). Svolgimento gara di Istituto Correzione elaborati e redazione graduatorie
<i>Risorse umane</i>	Un docente del Dipartimento di Matematica e Fisica

<i>Denominazione progetto</i>	OLIMPIADI DELLA MATEMATICA P9
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Valorizzare lo studio della Matematica con un approccio giocoso e competitivo.
<i>Obiettivi</i>	Fare acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé. Promuovere la partecipazione a manifestazioni competitive. Stimolare approfondimenti della materia su aspetti diversi rispetto a quelli trattati nei tradizionali corsi curriculari.
<i>Metodologia</i>	Test a risposta multipla
<i>Attività/ durata</i>	Partecipazione alle gare d'Istituto. Selezione alunni partecipanti. Svolgimento gara di Istituto. Correzione elaborati e redazione graduatorie.
<i>Risorse umane</i>	Docenti del Dipartimento di Matematica del biennio

<i>Denominazione progetto</i>	TESTIAMOCI: OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI E CHIMICA P6
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Preparare gli alunni ad affrontare sia le Olimpiadi di Chimica che i test per le discipline scientifiche
<i>Obiettivi</i>	Riconoscere le diverse modalità di svolgimento di un test approfondendo i nuclei fondanti delle Scienze Naturali e della Chimica ponendo attenzione sia alle competenze in uscita che alle differenti modalità di valutazione.
<i>Metodologia</i>	Lezioni interattive; esercizi guidati; esercitazioni a coppie e di gruppo; simulazioni test
<i>Attività/durata</i>	Test "in uscita" e "in itinere" con valutazioni formulate in accordo con gli obiettivi previsti dalle diverse tipologie di test
<i>Risorse umane</i>	Dipartimento di Scienze

<i>Denominazione progetto</i>	Olimpiadi di Filosofia - P52
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	<ul style="list-style-type: none"> • approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia • confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, vista la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads (IPO). • raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini.
<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere un saggio di tipo argomentativo, rispettando gli standard europei inerenti la stesura di un saggio filosofico sia in lingua italiana che in lingua inglese. • Saper usare il pensiero critico ed esprimere in forma argomentativa la propria tesi personale. • Saper utilizzare la propria formazione intellettuale al fine di costruire un discorso dialettico che tenga conto delle diverse tesi messe a confronto. • Decodificare un testo complesso
<i>Metodologia</i>	Lezioni tematiche di approfondimento sui principali autori della filosofia, con particolare riferimento agli autori contemporanei e non e alle tematiche più stringenti in relazione ai quattro ambiti filosofici (etico, politico, teoretico ed epistemologico); lettura commentata e/o autonoma di saggi filosofici. Monitoraggio mediante incontri individuali o di gruppo con gli alunni partecipanti al progetto, ovvero dialoghi periodici e finali in vista delle selezioni delle varie fasi del progetto
<i>Attività/durata</i>	Il progetto, che consiste sostanzialmente in un percorso di preparazione assistita da svolgersi con il proprio insegnante di disciplina, si svolgerà nell'arco dell'intero primo quadrimestre per concludersi i primi mesi del secondo quadrimestre in concomitanza con la pausa didattica.
<i>Risorse umane</i>	3 docenti del Dipartimento

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	1
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	14
➤ ADHD/DOP	-
➤ Borderline cognitivo	-
➤ Alto potenziale cognitivo/gifted children	3
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	-
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Scolastico/Disturbo d'ansia	1
Totali	27
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	21
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	-

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzata e personalizzata in classe, attività laboratoriali, attività cooperative, di tutoring, peer to peer, learning by doing.	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Gli assistenti educativo e/o "alla persona" affiancano lo studente diversamente abile nell'ottica di una chiara e corretta integrazione e nel rispetto delle sue potenzialità(per es. tiflogo per ipovedente). Tale figura specialistica coordina costantemente il proprio intervento con il docente specializzato e, periodicamente, con l'intero C. di classe. Per il prossimo anno scolastico, la scuola ha inoltrato alla città metropolitana del Comune di Bari, richiesta formale per le seguenti figure di assistenza specialistica:	Sì

	n.2 educatori professionali, n.1 tiflogo, n.1 assistente "alla persona".	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		No
Referente di Istituto (Disabilità, DSA, BES)	<p>N. 1 Docente Referente BES/Coordinatore per L'Inclusione con le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Consulenza, assistenza, supporto alla progettazione didattica integrata e alla relativa formazione in servizio; ➤ impiego delle risorse per l'Inclusione; ➤ supporto ai Consigli di Classe per la compilazione del PDP; ➤ dialogo/confronto/accoglienza studenti BES e genitori; ➤ comunicazione con i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione, attività di informazione, formazione e disseminazione di norme e contenuti utili alla comunità scolastica in ambito inclusivo; ➤ decodifica del lessico specifico nelle certificazioni specialistiche e socializzazione con il team dei docenti per contestualizzare gli interventi; ➤ coordinamento del G.L.I. e redazione dei relativi verbali; ➤ sportello BES rivolto a studenti e genitori, con cadenza settimanale, il cui giorno viene opportunamente pubblicato sulla <i>home</i> del sito del liceo. ➤ Funzione di raccordo, coordinamento, revisione e controllo, della documentazione allegata in forma riservata al Documento di classe per gli esami di Stato(schede alunni DA, DSA e BES). 	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Supporto e consulenza docenti, seminari informativi per gli alunni. ➤ Interventi della pedagoga del Servizio Sanitario Locale nelle riunioni del GLI e dei singoli GLO(aggiornamento PDF, approvazione PEI e PDP...). 	Si

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività di Sportello/consulenza psicologica ogni settimana su prenotazione(C.I.C.). 	
Docenti tutor/mentor	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione, progettazione e accompagnamento nei percorsi di Alternanza/Lavoro; ➤ attività di accoglienza e tutoraggio dei docenti in ingresso e neoimmessi ex Legge 107/2015. 	Si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione ai singoli GLO/Gruppi di Lavoro Operativi per l'Integrazione con il coinvolgimento dei familiari e rispettivi educatori professionali o figure assistenziali di altra natura(almeno 3 all'anno, iniziale, verifica intermedia e verifica finale del PEI).	Si
	Segnalazione al Referente per L'Inclusione/BES di eventuali studenti in difficoltà di apprendimento o di inclusione sociale e, di conseguenza, periodici confronto e verifica degli esiti raggiunti in relazione agli interventi didattico-educativi messi in atto.	Si
	Coordinamento dei lavori di stesura dei Piani Didattici personalizzati dopo aver instaurato un costruttivo rapporto con la famiglia per la raccolta di informazioni significative, aver tenuto conto delle indicazioni e consigli operativi per la scuola forniti dall'equipe medico-sanitaria e aver preso in considerazione elementi desunti dall'attenta osservazione dell'alunno in classe, in ogni ambito, cognitivo e non.	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico -educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Docenti con specifica formazione	N. 9 Docenti che: Partecipano al G.L.I.
	N. 14 Docenti che:	

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attuano progetti didattico -educativi a prevalente tematica inclusiva; ➤ Hanno completato n.1 percorso formativo su "Bullismo e alfabetizzazione emozionale"-25h; ➤ Hanno partecipato al corso di formazione "IL conflitto come Risorsa" su bisogni individuali e sociali dello studente, gestione della classe e problematiche relazionali, metodologie e attività laboratoriali. ➤ Hanno frequentato il corso di formazione "Il vissuto interpersonale al tempo del covid"-25h; ➤ "GSuite/formazione docenti Fermi" 30h. 	<p>Si</p>
	<p>N. 1 Docente/Referente BES: ha frequentato il percorso formativo "VALUTARE LA SCUOLA INCLUSIVA" -50h seconda annualità, promosso dall'USR per il ruolo di Coordinatore/Referente per l'inclusione. Inoltre sta frequentando:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ corso di metodologie per una didattica inclusiva, in qualità di referente-scuola partner nel progetto SPASD promosso dal Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche/CV BF-Italia; ➤ "Le difficoltà di comportamento a scuola"-C.N.I.S. Bari ➤ "Protocollo di accoglienza per l'integrazione di alunni BES"/Professional Academy – 25h; 	

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ "Emergenza covid-19. Ricadute evolutive ed educative", giornate di studio AIP/Bari; ➤ "PEI su ICF scuola secondaria II grado", 25h., USR Bari. 	
Altri docenti	Partecipazione al G.L.I.	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Partecipazione al GLI	Si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione quali: <ul style="list-style-type: none"> ➤ "Il porto di Telemaco"/percorso genitoriale condotto dall'associazione JONAS; ➤ "Giornata di sensibilizzazione sul tema dell'autismo" – convegno organizzato e svolto a fine gennaio 2020 nei locali della Biblioteca del Liceo. ➤ "Collaborare nelle diversità" – percorso formativo di 25h, coerente col piano di formazione dei docenti, svoltosi presso l'I.I.S.S. Giulio Cesare di Bari. ➤ "Il disagio esistenziale in adolescenza" – convegno Università A. Moro di Bari/Dipartimento di Giurisprudenza. ➤ "Rete Alto Potenziale Cognitivo"/Labtalent - prevenzione dell'insuccesso e dell'abbandono scolastici, Liceo Scientifico "E. Fermi" di Bari(scuola capofila). 	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Partecipazione al GLI	Si
	F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili		Si
Procedure condivise di intervento sulla disabilità		Si
Procedure condivise di intervento su		Si

	disagio e simili					
	Progetti territoriali integrati	Si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Rapporti con CTS / CTI	Si				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si				
	Progetti a livello di reti di scuole	Si				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo - didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo - didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	Si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...).	Si				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Presso questa scuola è istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) costituito da Dirigente Scolastico, docenti curricolari e di Sostegno, Referente BES, genitori, operatori dei Servizi, studenti, docenti disciplinari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, esperti esterni in regime di convenzionamento con la scuola. **Saranno istituiti i singoli Gruppi di Lavoro Operativi/GLO per ciascuno studente diversamente abile accolto nel Liceo, su nomina del DS così come previsto dal Decreto Interministeriale n.182 del 29/12/2020 in materia di Inclusione scolastica.**

Il G.L.O. è un organo collegiale così composto: *tutti i docenti della classe, genitori dell'alunno con disabilità, figure professionali specifiche interne ed esterne all'Istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno, supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare di competenza territoriale, supporto di un rappresentante designato dall'Ente Locale.* In sede di convocazione del GLO per l'approvazione del PEI, in caso di discordanza tra docenti e genitori, il GLO delibera a maggioranza così come accade per tutti gli organi collegiali.

La composizione del G.L.O. può essere integrata o modificata anche durante l'anno.

Nel corso dell'anno scolastico, si prevedono tre convocazioni:

- 1) Ad inizio di anno per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso;
- 2) Incontro intermedio di verifica per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni;
- 3) Incontro finale da tenere entro il mese di giugno, che ha duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno in corso e di formalizzare proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività/PAI, parte integrante del PTOF, riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Inoltre, il Gruppo di Lavoro si impegna a ricercare ed implementare modelli di Piano Educativo Individualizzato/PEI per competenze, e di Piano Didattico Personalizzato/PDP per i DSA, sempre più capillari e meglio rispondenti alle singole valutazioni psicodiagnostiche, tali da renderne più fluida la compilazione per i docenti e più semplice la comprensione/decodifica per le famiglie.

La comunità educante ritiene che la valutazione delle competenze sia un dovere della scuola e un diritto per tutti gli studenti: diritto essenziale per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, poiché concorre al loro progetto di vita e alla loro inclusione, sia sociale che lavorativa.

A tal fine, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, coadiuvato dal lavoro periodico dei singoli Gruppi di Lavoro Operativi/GLO e del dipartimento di sostegno, elaborerà proposte personalizzate, sia di profilo di competenze al termine della scuola secondaria di secondo grado sia di legenda dei livelli madre di padronanza EQF, utilizzabili nei casi di PEI differenziato(non paritario).

I Consigli di Classe svolgono le seguenti funzioni:

- **Redigono e deliberano collegialmente il PEI e il PDP adottando precise scelte psicopedagogiche, condivise e corresponsabili, per garantire ed esplicitare, nei confronti di studenti diversamente abili o con DSA, interventi didattici individualizzati e personalizzati e nel pieno rispetto del principio di autodeterminazione dello studente sancito dal D.L. 7 agosto 2019 n. 96/Inclusione Scolastica, con l'indicazione degli**

strumenti compensativi e delle misure dispensative concordate.

- **In particolare per le certificazioni BES, il Consiglio di Classe non procede alla compilazione di uno specifico PDP qualora si sia acquisita dichiarazione scritta, da parte della famiglia, di "non volersi avvalere".**

E' auspicabile coinvolgere ed informare l'alunno stesso in tale processo, oltre ai genitori, in modo da promuovere azioni autovalutative, quindi di metacognizione e di miglioramento. Inoltre, a differenza di quanto accade per il PEI, nel PDP non è prevista una descrizione degli obiettivi/traguardi da raggiungere, in quanto è implicito che l'alunno segua la programmazione di classe. Le firme poste in calce al documento sono di tutti gli attori: docenti, Dirigente Scolastico, genitori e studente, se maggiorenne.

Nella prospettiva dell'inclusione scolastica, valore primario nell'ambito delle politiche scolastiche nazionali, che si ispira ai principi Costituzionali di eguaglianza e pari dignità sociale di ogni cittadino, il Piano Didattico Personalizzato non deve essere un semplice adempimento burocratico, ma "uno strumento condiviso che consente allo studente BES di dialogare e cooperare con il gruppo classe, nell'ottica della progettazione inclusiva di classe, della corresponsabilità educativa di ogni componente scolastica, per il raggiungimento degli obiettivi previsti secondo il ritmo e lo stile di apprendimento di ciascuno"(ultima circolare ministeriale in tema di BES del 03/04/2019). Il Piano, per essere efficace, deve contenere indicazioni significative, realistiche, coerenti, concrete e verificabili quali: anagrafica, analisi del bisogno e delle risorse(personali e ambientali), programmazione degli interventi didattico-educativi, strumenti compensativi, misure dispensative, criteri e forme di valutazione, impegni della famiglia, pagina finale per le firme.

- Individuano strategie e metodologie utili per una proficua partecipazione degli studenti BES al contesto di apprendimento;
- progettazione e condivisione dei progetti personalizzati (PEI-PDP) in collaborazione sinergica scuola-famiglia; implementazione di Episodi di Apprendimento Situato/EAS per favorire l'apprendimento e il successo formativo di tutti gli studenti.

Il Dirigente Scolastico svolge le seguenti funzioni:

- **Definisce con proprio decreto la configurazione del G.L.O. all'inizio dell'anno scolastico, sulla base della documentazione presente agli atti;**
- **Promuove, fra tutte le componenti, il processo di integrazione e di inclusione all'interno dell'istituzione, favorendo attività di formazione e aggiornamento e implementando progetti mirati;**
- **Garantisce i rapporti con gli enti territoriali coinvolti per rendere possibile la "concertazione" integrata delle azioni funzionali all'inclusione.**

A livello gestionale:

- **Individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione, coadiuvata e supportata dal Referente/Coordinatore BES d'Istituto;**
- **Costituisce il Gruppo di Lavoro per L'Inclusione e tanti GLO quanti risultano gli alunni diversamente abili ex Legge 104/'92 frequentanti, e li convoca periodicamente;**
- **Assegna i docenti di sostegno;**
- **Gestisce e promuove la regolarità/periodicità dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni con disabilità/DSA.**

A livello organizzativo:

- **Sovrintende alla formazione delle classi e al relativo ed opportuno inserimento dello studente BES;**
- **Riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con Referente BES d'Istituto e Coordinatore di Classe;**
- **Promuove attività di formazione e aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse.**

Al DS spettano alcune decisioni rispetto agli attori da coinvolgere nel GLO come, ad esempio, autorizzare la partecipazione di non più di un esperto, indicato dalla famiglia, alla riunione (decreto intermin.182 29/12/2020).

A livello consuntivo:

- **Convoca i Consigli di Classe straordinari denominati GLO, in alcuni casi sollecitati dal Coordinatore;**
- **Definisce il Piano Annuale per L'Inclusività insieme al Referente d'Istituto e Coordinatore del GLI, e lo propone al Collegio dei Docenti per la delibera.**

Il Dipartimento di Sostegno svolge le seguenti funzioni:

- **prendere decisioni comuni sulla didattica dell'area disciplinare e sull'integrazione e supporto alle attività didattiche curricolari, stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari;**
- **supportare la didattica e la progettazione curricolare;**
- **favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari nell'ottica di una didattica realmente inclusiva;**
- **promuovere la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze, diritto essenziale anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali(BES), poichè concorre al loro progetto di vita e alla loro inclusione, sia sociale che lavorativa.**

Il Collegio dei Docenti svolge le seguenti funzioni:

- **Elabora il Piano dell'Offerta Formativa ispirato al principio dell'inclusione;**
- **Approva, su proposta del GLI, linee di indirizzo a cui si devono attenere i Consigli di Classe quando decidono di considerare come BES quegli alunni in difficoltà temporanea, privi di certificazione;**
- **Delibera il Piano Annuale relativo al processo di inclusione, parte integrante del P.O.F..**

La segreteria didattica della scuola svolge le seguenti funzioni:

- **Si interfaccia costantemente con Referente BES d'Istituto e, periodicamente, con i Coordinatori direttamente coinvolti nei processi inclusivi;**
- **Istituisce un'anagrafe BES d'Istituto;**
- **Riceve dalla famiglia la certificazione e l'eventuale diagnosi al momento dell'iscrizione, ne dà comunicazione al Dirigente Scolastico, al Coordinatore di Classe e/o al Referente BES d'Istituto;**
- **Aggiorna il fascicolo personale dello studente inserendo nuove diagnosi, PDP, PEI, PDF, PEP;**
- **Contatta la famiglia per chiarimenti, aggiornamenti e/o integrazioni.**

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si propone l'articolazione di progetti di formazione sulle seguenti aree tematiche:

- ✓ Metodologie didattiche e Pedagogia inclusiva;
- ✓ Nuove tecnologie per l'Inclusione;
- ✓ Approfondimenti legislativi in merito ai BES;
- ✓ **Sviluppare e valutare le competenze negli allievi con Bisogni Educativi Speciali;**
- ✓ Strumenti di osservazione(questionari e griglie) per la rilevazione dei bisogni;
- ✓ Peer education, flipped classroom, cooperative learning, EAS quali strategie/metodologie compensative per i BES;
- ✓ Glottodidattica specifica per l'insegnamento della lingua straniera ai BES;
- ✓ Formazione specifica nell'insegnamento della matematica con i DSA;
- ✓ Strumenti compensativi e misure dispensative, forme di verifica e valutazione per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento ex legge 170/2010.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Aspetti organizzativi/gestionali e obiettivi previsti nel PAI potranno essere valutati e verificati in itinere, monitorando punti di criticità e di forza del processo inclusivo e implementando, di conseguenza, nuove pratiche e comportamenti.

Il GLI individua i casi di BES, monitora e valuta il livello di Inclusività della scuola; in relazione alle modalità di verifica e valutazione degli items di apprendimento, i docenti misurano i risultati ottenuti in riferimento alla condizione di partenza in perequazione ai livelli essenziali di apprendimento di ogni singola disciplina.

In relazione al PDP e PEI paritari, i docenti del Consiglio di Classe coinvolto indicano formalmente gli strumenti compensativi e le misure dispensative, gli eventuali interventi sul piano metodologico, concordano modalità di raccordo all'interno del curriculum e stabiliscono i livelli essenziali di competenza.

La progettualità didattica, pertanto, si orienterà verso strategie e metodologie efficaci quali *apprendimento cooperativo e tra pari, lavoro nel microgruppo, tutoring, apprendimento per induzione e scoperta, scomposizione di un obiettivo in sotto obiettivi, Episodi di Apprendimento Situato, utilizzo di strumenti e sussidi delle tecnologie informatiche della comunicazione(TIC).*

In relazione al PEI differenziato, i docenti del Consiglio di Classe, coadiuvati dal docente specializzato, congiuntamente agli operatori sanitari della ASL e , ove presente, all'educatore psicopedagogico, in collaborazione con i genitori dell'alunno, si impegnano nell'individuazione di interventi didattico-educativi mirati e calibrati su Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale(entrambi parti integranti del PEI) e pur sempre in raccordo periodico e costante con la Programmazione di Classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse professionalità interagiscono in forma sinergica, per favorire e consolidare la diffusione di buone pratiche inclusive:

- ✓ Gli **insegnanti di sostegno** promuovono attività individualizzate, interventi specifici in micro gruppo, attività laboratoriali con gruppi eterogenei di alunni;
- ✓ L'**assistente/educatore** promuove interventi educativi complementari a quelli didattici ed orientati maggiormente a promuovere autonomia personale e cognitiva sul versante degli apprendimenti curriculari nonché su quello delle abilità sociali. Le attività si svolgono prevalentemente in classe e nei laboratori informatici;
- ✓ Il **Referente Bes/Coordinatore per L'Inclusione** si occupa prevalentemente di supportare i Consigli di Classe nelle procedure di presa in carico degli alunni Bes, offre consulenza per l'elaborazione del PDP e per la decodifica del linguaggio specifico presente nelle valutazioni psicodiagnostiche in relazione al modello di classificazione dell'ICF, ossia della prospettiva bio-psico-sociale, accoglie e orienta studenti e genitori degli alunni Bes, diffonde informazioni relative alle problematiche e alla legislazione per i Bes, cura l'inserimento dei materiali informativi nel sito web di Istituto, seleziona appositi modelli di progettazione didattico-educativa specifica per i BES.

Inoltre, durante l'anno scolastico 2016/17, in riferimento alla materia dell'inclusione scolastica, su proposta del GLI, il Collegio dei Docenti si è espresso in merito alle seguenti questioni:

- a. Diagnosi di DSA/BES pervenute ed acquisite dalla scuola oltre il 31 marzo;
- b. Regolarizzazione di eventuali diagnosi redatte da una sola figura specialistica privata e non da un'equipe multidisciplinare del Servizio Sanitario Nazionale, in vista dell'Esame di Stato;
- c. Cura del Coordinatore "uscente" nel passaggio di consegna di una specifica situazione di BES al nuovo Coordinatore, in vista di una puntuale ed opportuna conoscenza dei singoli bisogni educativi già ad avvio di anno scolastico.

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>Le diverse attività didattiche nelle forme specifiche delle pratiche inclusive, si realizzano attraverso l'azione coordinata con l'equipe multidisciplinare della USL di competenza, che orienta in forma dinamica gli interventi e le scelte educative per favorire un adeguato processo di inclusione, in relazione alle specifiche evoluzioni di patologie e/o disturbi. Convenzioni di rete e di progetto coinvolgono anche gli enti territoriali locali, le singole associazioni ed i presidi sanitari del territorio metropolitano.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Il ruolo della famiglia è strategicamente fondamentale per garantire l'efficacia degli interventi didattici, per tanto viene costruttivamente coinvolta ai fini di una collaborazione e responsabilità educativa condivisa. La famiglia concorda, condivide e sottoscrive il PEI o il PDP elaborato dal Consiglio di Classe, mantiene i contatti con gli insegnanti, verifica la regolarità della frequenza e gli esiti conseguiti, supporta il figlio incoraggiandolo nell'impegno.</p> <p>Le comunicazioni sono puntuali e soprattutto funzionali alla rimodulazione degli interventi (verifica in itinere di PDP e PEI), per garantire una costruttiva alleanza educativa Scuola-Famiglia.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>In relazione alle specifiche situazioni di difficoltà e/o disagio nell'apprendimento e per gli alunni in situazione temporanea di Bisogno Educativo Speciale, il Consiglio di Classe interessato elabora un Piano Didattico Personalizzato, mentre il Piano Educativo Individualizzato è ascrivibile esclusivamente agli alunni con diversa abilità ex legge 104/92. Nel PEI si identificano obiettivi specifici di apprendimento, strategie e metodologie, criteri di valutazione, verifiche, raccordi con la programmazione di classe e con le attività socio assistenziali implementate dagli operatori educativi nominati dagli enti locali.</p> <p>Nel PDP, invece, sono indicate dal Consiglio di Classe all'unanimità eventuali misure dispensative e strumenti compensativi adottati nelle diverse discipline del curriculum, in relazione alle specifiche esigenze riscontrate e certificate. Per ogni soggetto, pertanto, si definisce un percorso funzionale a: rispondere in primis al bisogno individuale con la presa in carico da parte dell'istituzione scolastica, monitorare la crescita della persona, i suoi progressi e l'efficacia delle azioni didattiche. L'attenta analisi del processo formativo e della situazione di partenza è fondamentale nella formulazione della valutazione globale dello studente.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Ogni attività ed intervento si declina alla luce delle risorse e competenze specifiche presenti nella scuola, nonché con la collaborazione di professionalità esterne laddove si ravvisi la necessità.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>L'estrema eterogeneità dell'acronimo Bes e le molteplicità di risposte educative e didattiche da declinare in relazione alle diverse esigenze emergenti implica la necessità di un progetto generale che valorizzi e coinvolga maggiormente tutte le risorse e competenze presenti nella scuola e definisca con chiarezza eventuali necessità di competenze aggiuntive per ottimizzare gli interventi. Pertanto l'istituto necessita di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Finanziamenti "ad hoc" per formazione sulla didattica inclusiva; ✓ Professionalità tecniche per organizzare e gestire il laboratorio di informatica; ✓ Costituzione di reti di scuola sul tema dell'inclusività nei percorsi liceali; ✓ Percorsi specifici di orientamento formativo superiore in uscita.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il Dirigente Scolastico, insieme all'intera comunità educante, presta particolare attenzione alle fasi di accoglienza, presa in carico ed orientamento in fieri di tutti gli alunni e, in particolar modo, di quelli con BES. Il DS e il Referente BES, esaminati e valutati i bisogni specifici, affidano al GLI e, successivamente, al GLO dei rispettivi Consigli di Classe, integrati con la presenza del docente specializzato, la presa in carico degli alunni diversamente abili. Per quanto riguarda, invece, gli alunni DSA, BES e riconducibili ad essi, il DS applica tutte le procedure previste dal Protocollo di Accoglienza inserito nel POF di Istituto e consultabile sul sito web della scuola.

Le attività di orientamento in uscita, in relazione alla specificità dell'indirizzo di studio nonché delle indicazioni nazionali e programmazioni curriculari per competenze dei licei scientifici, promuovono e diffondono proposte formative in una prospettiva di continuità didattica con percorsi di istruzione superiore universitaria di eccellenza, nei quali siano maggiormente presenti e valorizzati percorsi formativi e misure specifiche per gli studenti BES.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per L'Inclusione/GLI in data 3 giugno 2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14 giugno 2021

Liceo Scientifico “E. Fermi”-Bari
Programmazione anno scolastico 2021/2022

DIPARTIMENTO DI LETTERE

Il nuovo obbligo di istruzione fa esplicito riferimento ad otto competenze chiave di cittadinanza che possono essere acquisite dagli studenti attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo quattro assi culturali cardine:

- asse dei linguaggi
- asse matematico
- asse scientifico-tecnologico
- asse storico-sociale

Le competenze di base relative agli assi culturali verranno acquisite dallo studente con riferimento alle seguenti competenze chiave di cittadinanza

- ▶ imparare ad imparare;
- ▶ progettare;
- ▶ comunicare;
- ▶ collaborare e partecipare;
- ▶ agire in modo autonomo e responsabile;
- ▶ risolvere problemi;
- ▶ individuare collegamenti e relazioni;
- ▶ acquisire ed interpretare l'informazione) al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

STORIA E GEOGRAFIA - PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.</p> <p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.</p> <p>Collegare le conoscenze storiche ad altre discipline</p> <p>Distinguere i diversi aspetti di un fenomeno (politico, economico, sociale, demografico, culturale)</p>	<p>I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano.</p> <p>Preistoria: Il Paleolitico Rivoluzione neolitica: trasformazioni della tecnica e della cultura.</p> <p>Civiltà del Vicino Oriente Egitto tra il V millennio e il VI sec. a.C. Cretesi e Micenei. Civiltà ellenica.</p> <p>Democrazia e organizzazione politico-sociale greca. Scontro tra civiltà ellenica e persiana. Ellenismo.</p> <p>Italia preromana.</p> <p>Evoluzione delle istituzioni romane della monarchia alla repubblica. Caratteristiche della società romana fino al II</p>

		<p>sec. a.C. Espansione di Roma dal Lazio al Mediterraneo.</p> <p>Roma: dalla crisi delle istituzioni al Principato: La rivalità tra Mario e Silla, la crisi della repubblica e l'avvento del principato di Augusto. La dinastia Giulio-Claudia. La dinastia Flavia. Il principato adottivo.</p> <p>La crisi dell'Impero: Settimio Severo e le riforme del III sec. Il cristianesimo. Gli imperatori della trasformazione. Diocleziano e Costantino; l'impero cristiano; i barbari; l'ultimo secolo di vita dell'impero romano d'Occidente.</p> <p>Il Tardo Antico e l'Alto Medioevo: I regni romano-barbarici; il regno franco, l'impero bizantino; Giustiniano; Arabi, Avari, Slavi; Teodorico.</p> <p>La società feudale: L'Italia e i Longobardi; il monachesimo; i Franchi e i Papa; Carlo Magno; la curtis e l'economia curtense; l'Italia lacerata dalle guerre; Bisanzio e la divisione dell'Europa; i musulmani e il Mediterraneo; i Normanni e i due regni feudali dell'Italia meridionale e dell'Inghilterra; Saraceni e Ungari; gli Ottoni; Bisanzio tra X e XI secolo; la formazione dell'Europa orientale; i musulmani e il Mediterraneo. la lotta tra Papato e Impero; crisi e rinnovamento della Chiesa.</p>
	<p>Conoscere i problemi della periodizzazione e le scansioni cronologiche.</p> <p>Orientarsi nello spazio.</p>	<p>Sistemi di misurazione del tempo e di datazione. Periodizzazioni fondamentali della storia mondiale. Coordinate geografiche ed elementi di cartografia.</p>
	<p>Identificare gli elementi significativi per mettere a confronto periodi storici e aree geografiche differenti.</p> <p>Selezionare le informazioni, i dati e le conoscenze acquisite in rapporto ad un compito ricevuto.</p>	<p>Migranti, profughi, rifugiati. Insediamenti urbani. Problemi delle società attuali. Caratteristiche del territorio e risorse naturali. Globalizzazione e grandi disuguaglianze del mondo.</p>
	<p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nei confronti della</p>	<p>Geografia del Mediterraneo. Multiculturalità del mondo attuale.</p>

	<p>propria esperienza personale.</p> <p>Stabilire relazioni e confronti con varie realtà.</p>	
	<p>Leggere le differenti fonti letterarie e iconografiche, documentarie e cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</p> <p>Conoscere la tradizione storiografica e il rapporto passato/presente.</p>	<p>Tipologie di fonti.</p> <p>Criteri di analisi delle diverse tipologie di fonti.</p>
	<p>Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia.</p>	<p>Scienza e tecnica nelle civiltà del Vicino Oriente.</p> <p>Conoscenze tecnico-scientifiche della tradizione greco-romana.</p> <p>le trasformazioni del X secolo; nuove tecnologie e nuovo lavoro; i cambiamenti sul territorio</p>
<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione Italiana.</p>	<p>Costituzione italiana: principi fondamentali; diritti di libertà, ordinamento della Repubblica italiana e la separazione e dei poteri</p>
	<p>Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.</p> <p>Collaborare con i compagni per lavori di gruppo e alle attività della classe rispettando il ruolo assegnato.</p>	<p>Concetto di norma e suo rispetto a partire dall'ambito scolastico.</p>
	<p>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato.</p>	<p>Principali fenomeni sociali ed economici del mondo contemporaneo in relazione alle diverse culture.</p> <p>Principali eventi caratterizzanti la realtà nazionale ed europea.</p> <p>Costituzione italiana organi e funzioni di Regione, Provincia, Area Metropolitana,</p>

		Comune.
	Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza.	Ruolo delle organizzazioni internazionali. Unione Europea: origine ed evoluzione. Organi dell'U.E., loro ruolo e funzioni.
	Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.	Problemi ambientali e possibili soluzioni. Sviluppo sostenibile.
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal proprio territorio.	Economia e lavoro. Principali eventi storico-sociali che hanno coinvolto il proprio territorio. La tutela dei diritti dei lavoratori nella Costituzione Italiana e in quella Europea.
	Riconoscere i principali settori produttivi e dei servizi in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio su scala geografica differente (regione, provincia, città metropolitana, comune).	Principali problematiche dell'integrazione e della tutela dei diritti umani e della promozione delle pari opportunità.

COMPETENZE MINIME

- utilizza con proprietà i termini fondamentali attinenti il lessico specifico della disciplina
- ricava le informazioni e i concetti principali
- colloca nella corretta prospettiva storica gli eventi rilevanti
- individua cause e conseguenze di fenomeni storici particolarmente rilevanti
- rielabora pur in modo schematico le proprie conoscenze
- identifica gli elementi caratterizzanti dell'ambiente fisico e antropico in modo pertinente alle richieste
- conosce gli strumenti pertinenti alla disciplina (carte geografiche, atlanti storici e geografici)
- legge e analizza, se guidato, grafici e tabelle comprendendone la struttura e il senso

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: TRATTAZIONE SINTETICA

COMPETENZE	INDICATORI	PUNTI
CONOSCENZA E PERTINENZA	NULLA/SCARSA	0.5/1
	LIMITATA	1.5
	ADEGUATA/ESSENZIALE	2
	COMPLETA	2.5
	APPROFONDITA	3
	ESAURIENTE E STRUTTURATA	3.5
SINTESI	DISARTICOLATA E TOTALMENTE CARENTE	0.5/1
	GENERICA E POCO EFFICACE	1.5
	COERENTE	2
	CHIARA E COERENTE	2.5
	ORGANICA E SIGNIFICATIVA	3.5
PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	SCORRETTO	0.5/1
	DIVERSE IMPROPRIETÀ E IMPRECISIONI	1.5
	COMPLESSIVAMENTE ADEGUATO / CON QUALCHE IMPROPRIETA'	2
	APPROPRIATO	2.5
	APPROPRIATO ED EFFICACE	3
TOTALE		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ESITO
2-3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime stentatamente e solo se guidato. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Gravemente insufficiente
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime con qualche errore Si esprime in modo improprio, compie analisi lacunose e con errori.	Insufficiente
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Lievemente insufficiente
6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Sufficiente
7	Complete, se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e appropriato. Compie analisi soddisfacenti e coerenti.	Discreto
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo.	Buono
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi abbastanza complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Ottimo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato, specifico se necessario.	Eccellente

Liceo Scientifico “E. Fermi”- Bari
Programmazione anno scolastico 2021/2022

DIPARTIMENTO DI LETTERE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

ITALIANO - PRIMO BIENNIO

Il nuovo obbligo di istruzione fa esplicito riferimento ad otto competenze chiave di cittadinanza che possono essere acquisite dagli studenti attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo quattro assi culturali cardine:

- asse dei linguaggi
- asse matematico
- asse scientifico-tecnologico
- asse storico-sociale

Le competenze di base relative agli assi culturali verranno acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza

- ▶ imparare ad imparare;
- ▶ progettare;
- ▶ comunicare;
- ▶ collaborare e partecipare;
- ▶ agire in modo autonomo e responsabile;
- ▶ risolvere problemi;
- ▶ individuare collegamenti e relazioni;
- ▶ acquisire ed interpretare l'informazione) al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

LINGUA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none">▪ Riflettere sulla lingua dal punto di vista fonetico, ortografico e interpuntivo▪ applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello fonetico, ortografico e interpuntivo▪ padroneggiare le strutture fonetiche, ortografiche e interpuntive dei testi▪ riflettere sulla lingua dal punto di vista morfologico e sintattico▪ applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello morfologico e sintattico▪ padroneggiare le strutture morfologiche e sintattiche dei testi	<ul style="list-style-type: none">▶ Le principali strutture della fonetica e dell'ortografia della lingua italiana: l'alfabeto, le regole ortografiche, sillabe, dittonghi, tritonghi e iati, accento, elisione e troncamento, l'uso della punteggiatura e delle maiuscole▶ Le principali strutture morfologiche della lingua italiana: il verbo, il nome, l'articolo, l'aggettivo, il pronome, le parti invariabili, il concetto di accordo▶ Il metodo dell'analisi grammaticale▶ Le principali strutture sintattiche della lingua italiana: il periodo, la coordinazione e la subordinazione, la funzione delle proposizioni nel periodo (indipendenti, principali, incidentali, coordinate, subordinate)

		<p>completive o dirette, subordinate circostanziali o indirette, discorso diretto e indiretto)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ I principali connettivi logici ▶ Il metodo dell'analisi logica del periodo ▶ Le principali strutture sintattiche della lingua italiana: la frase semplice e la funzione logica degli elementi della frase (il predicato, il soggetto, l'attributo, l'apposizione, i complementi diretti e indiretti) ▶ Il metodo dell'analisi logica
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale ▪ usare i dizionari ▪ padroneggiare le strutture lessicali e i registri linguistici dei testi 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ I principali caratteri formali e semantici del lessico della lingua italiana: struttura e formazione delle parole, i rapporti di significato, denotazione e connotazione, i rapporti di forma ▶ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali ▶ Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti)
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo ▪ ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi ▪ cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale ▪ riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo orale ▪ individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali ▪ applicare tecniche e strategie di lettura a scopi e in contesti diversi ▪ utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali come appunti, mappe e scalette ▪ sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico, anche attraverso l'apporto di altre discipline 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Contesto, scopo e destinatario della comunicazione ▶ Elementi di base delle funzioni della lingua ▶ Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso ▶ Tecniche di lettura analitica e sintetica ▶ Strutture essenziali dei testi descrittivi, espressivi, narrativi, espositivi, argomentativi, interpretativo-valutativi ▶ Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi ▶ Connotazione e denotazione
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista ▪ nella produzione orale rispetto dei turni verbali, ordine dei temi, efficacia espressiva 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo ▪ rielaborare in forma chiara le informazioni ▪ ideare e strutturare testi scritti coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative utilizzando correttamente il lessico e le regole sintattiche e grammaticali 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione ▶ Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: titolazione, paragrafazione, enunciati topici, coesione, coerenza, connettivi, registro linguistico, interpunzione, sintassi ▶ Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: lettera, diario, mail, racconto, articolo di cronaca, relazione, verbale, riassunto, tema espositivo, curriculum recensione, articolo di opinione, tema argomentativo, saggio breve
--	---	--

LETTERATURA

COMPETENZE	ABILITÀ'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi ▪ interpretare e commentare testi in prosa e in versi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Gli elementi della narrazione ▶ I principali generi della narrazione ▶ Le tecniche del discorso, lo stile ▶ Gli elementi del linguaggio poetico ▶ I principali generi della poesia ▶ Le forme, le figure retoriche
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalle letterature italiana e straniere ▪ riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Lettura e analisi di testi narrativi scelti ▶ Lettura e analisi di testi poetici scelti ▶ Lettura e analisi di testi teatrali scelti ▶ Lettura e analisi di testi epici scelti
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Lettura integrale di testi di narrativa ▶ Lettura dei <i>Promessi sposi</i> di A. Manzoni
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere coscienza del percorso storico della letteratura italiana ▪ prendere coscienza dello sviluppo della lingua italiana 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Quadro storico-culturale delle origini della letteratura italiana

COMPETENZE MINIME DA ACQUISIRE ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime oralmente con un linguaggio sufficientemente chiaro ed appropriato alla situazione comunicativa (interlocutore, situazione formale / non formale, contenuti svolti) • Utilizza gli strumenti idonei alla soluzione dei problemi (libri di testo, dizionari, glossari, enciclopedie, internet...) • Comprende il senso globale, i temi principali e lo scopo esplicito di testi letterari noti; ne costruisce una parafrasi che, pur con errori, non ne falsa il significato di base • Riconosce la struttura logica di un testo non letterario già oggetto di didattica • Riconduce, pur semplicemente, il tema fondamentale di alcuni testi analizzati alla propria esperienza, quando tali testi sono rapportabili ad essa in modo evidente • Conosce gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo e del testo poetico e li riconosce in un testo già oggetto di didattica • Usa in modo sufficientemente corretto le principali strutture morfosintattiche della lingua italiana. • Scrive testi espositivi e argomentativi complessivamente corretti, ordinati, chiari e pertinenti alle consegne su argomenti di studio o di attualità attinenti alla propria sfera di esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi fondamentali di morfosintassi • Elementi di narratologia e strutture del testo narrativo • Caratteristiche generali delle tipologie testuali fondamentali. • Elementi retorico stilistici relativi al testo poetico • Tipologie testuali diverse.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO PRIMO BIENNIO

ANALISI DI TESTI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO	▪ gravemente lacunosa e imprecisa	0.5/1
	▪ parziale ma corretta	1.5
	▪ quasi esauriente con qualche imprecisione	2
	▪ corretta ed esauriente	2.5
CORRETTEZZA FORMALE	▪ Uso poco articolato delle strutture sintattiche / presenza di errori ortografici di rilievo ▪ Uso scorretto della punteggiatura ▪ Termini inadeguati e/o generici e spesso ripetuti	0.5/1
	▪ Struttura sintattica semplice e con qualche imprecisione o lieve errore ▪ Presenza di errori ortografici ▪ Qualche errore di punteggiatura ▪ Termini inadeguati e/o generici e spesso ripetuti	1.5
	▪ Uso corretto e sufficientemente articolato delle strutture sintattiche ▪ Lievi imprecisioni nell'uso della punteggiatura ▪ Termini generalmente appropriati	2
	▪ Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche ▪ Ortografia e punteggiatura corrette ▪ Lessico adeguato	2.5
	▪ Forma espressiva fluida ed efficace ▪ Ortografia e punteggiatura corrette ▪ Lessico ricco e appropriato	3/3.5
ANALISI DEI LIVELLI E DEGLI ELEMENTI DEL TESTO	▪ Lacunosa e incompleta individuazione degli elementi formali e contenutistici del testo	0.5/1
	▪ Superficiale individuazione degli elementi formali e contenutistici del testo	1.5
	▪ Sufficiente individuazione degli elementi formali e contenutistici del testo	2
	▪ Quasi esauriente	2.5
	▪ Completa individuazione degli elementi formali e contenutistici del testo	3
	▪ Esauriente e significativa individuazione degli elementi formali e contenutistici del testo	3.5/4
Punteggio complessivo		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO PRIMO BIENNIO

PRODUZIONE DI TESTI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPETENZA IDEATIVA E TESTUALE ▪ Pertinenza dei contenuti rispetto alla traccia ▪ Capacità di analisi e sintesi	▪ Conoscenze/contenuti gravemente lacunosi o scorretti ▪ Presenza di molte informazioni non pertinenti	0.5/1
	▪ Conoscenze/contenuti e informazioni frammentarie e/o lievemente scorrette ▪ Scarsa pertinenza di alcune informazioni e/o uso impreciso della consegna	1.5
	▪ Individuazione dei contenuti fondamentali	2
	▪ Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti	2.5
	▪ Acquisizione approfondita dei contenuti	3
COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE ▪ Competenza morfosintattica ed ortografica	▪ Uso poco articolato delle strutture sintattiche / presenza di errori ortografici di rilievo ▪ Uso scorretto della punteggiatura ▪ Termini inadeguati e/o generici e spesso ripetuti	0.5/1
	▪ Struttura sintattica semplice e con qualche imprecisione o lieve errore ▪ Presenza di errori ortografici ▪ Qualche errore di punteggiatura ▪ Termini inadeguati e/o generici e spesso ripetuti	1.5
	▪ Uso corretto e sufficientemente articolato delle strutture sintattiche ▪ Lievi imprecisioni nell'uso della punteggiatura ▪ Termini generalmente appropriati	2
	▪ Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche ▪ Ortografia e punteggiatura corrette ▪ Lessico adeguato	2.5
	▪ Forma espressiva fluida ed efficace ▪ Ortografia e punteggiatura corrette ▪ Lessico ricco e appropriato	3/3.5
CAPACITÀ LOGICOCRITICHE E RIELABORATIVE ▪ Coesione (connessioni logiche) ▪ Coerenza della struttura rispetto alla tipologia testuale	▪ Struttura del tutto incoerente ▪ Struttura disorganica	0.5/1
	▪ Distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	1.5
	▪ Struttura non pienamente organica	2
	▪ Struttura sufficientemente coerente, chiara ed ordinata	2.5
	▪ Struttura ben organizzata	3
	▪ Struttura efficace e ben organizzata	3.5
Punteggio complessivo		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO PRIMO BIENNIO

TRATTAZIONE SINTETICA

COMPETENZE	INDICATORI	PUNTI
CONOSCENZA E PERTINENZA	NULLA/SCARSA	0.5/1
	LIMITATA	1.5
	ADEGUATA/ESSENZIALE	2
	COMPLETA	2.5
	APPROFONDIRITA	3
	ESAURIENTE E STRUTTURATA	3.5
SINTESI	DISARTICOLATA E TOTALMENTE CARENTE	0.5/1
	GENERICA E POCO EFFICACE	1.5
	COERENTE	2
	CHIARA E COERENTE	2.5
	ORGANICA E SIGNIFICATIVA	3.5
PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	SCORRETTO	0.5/1
	DIVERSE IMPROPRIETA' E IMPRECISSIONI	1.5
	COMPLESSIVAMENTE ADEGUATO / CON QUALCHE IMPROPRIETA'	2
	APPROPRIATO	2.5
	APPROPRIATO ED EFFICACE	3
TOTALE		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO PRIMO BIENNIO

ITALIANO ORALE

<i>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</i>	2-3	Conoscenza nulla dei contenuti unita a totale rifiuto di rispondere alle consegne (2) Conoscenza pressoché nulla dei contenuti e mancata risposta alle consegne (3)
<i>INSUFFICIENTE</i>	4	Conoscenze lacunose. Impara a memoria; manca di autonomia e necessita di continue sollecitazioni per rispondere. Si esprime senza utilizzare il lessico specifico e in modo stereotipato e poco fluente. Conoscenze insufficienti e mnemoniche; necessita di continue sollecitazioni per rispondere. Si esprime senza utilizzare il lessico specifico e in modo stereotipato e poco fluente.
<i>MEDIOCRE</i>	5	Conoscenze frammentarie. Non è autonomo nella rielaborazione delle conoscenze e coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali. Impara a memoria; si esprime commettendo qualche errore grammaticale e utilizzando di rado il lessico specifico.
<i>SUFFICIENTE</i>	6	Conoscenze essenziali. Inquadra con sufficiente sicurezza l'argomento oggetto di studio; se guidato, riconosce parzialmente aspetti significativi e peculiarità del testo in esame. Si esprime in modo corretto ma poco fluente.
<i>DISCRETO</i>	7	Conoscenze complete e strutturate. Inquadra con sicurezza gli argomenti oggetto di studio, ne riconosce aspetti significativi e peculiarità. Sa astrarre dagli argomenti oggetto di studio temi e problemi e sa collegarli all'esperienza personale. Si esprime in modo corretto e appropriato.
<i>BUONO</i>	8	Conoscenze complete e ben strutturate. Inquadra con sicurezza e padronanza gli argomenti oggetto di studio, ne riconosce aspetti significativi e peculiarità. Sa astrarre dagli argomenti oggetto di studio temi e problemi e sa collegarli all'esperienza personale. Si esprime in modo corretto, appropriato e fluente.
<i>OTTIMO</i>	9	Conoscenze approfondite e organiche. Riconosce la tipologia dei testi e le strutture retoriche di più largo uso, è autonomo nella rielaborazione delle conoscenze e coglie tutti gli aspetti essenziali di un testo. Sa formulare un proprio giudizio motivato e convincente su testi e autori. Si esprime in modo corretto, appropriato, fluente ed efficace.
<i>ECCELLENTE</i>	10	Conoscenze molto approfondite e organiche. Riconosce la tipologia dei testi e le strutture retoriche di più largo uso, è autonomo e maturo nella rielaborazione delle conoscenze e coglie tutti gli aspetti essenziali di un testo. Sa formulare un proprio giudizio motivato, personale e critico su testi e autori. Si esprime in modo corretto, appropriato, fluente ed efficace.

Liceo Scientifico “E. Fermi” - Bari
Programmazione anno scolastico 2021/2022

DIPARTIMENTO DI LETTERE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

ITALIANO - SECONDO BIENNIO

LINGUA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare la lingua italiana, in forma scritta e orale nelle diverse tipologie comunicative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidare e affinare le competenze di comprensione e produzione 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ strutture della lingua a livello morfologico, sintattico e lessicale ▶ strumenti espressivi ed argomentativi ▶ modalità e tecniche di scrittura
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire i lessici disciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ significato di termini specifici della letteratura, della filosofia, della sociologia, dell'estetica, ma anche di termini letterari di difficile comprensione
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare dal punto di vista linguistico testi letterari e non (lessico, semantica, sintassi, metrica, tecniche argomentative) 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ uso e significato della parola ▶ funzionamento della lingua nei testi letterari
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e analizzare diacronicamente le strutture linguistiche 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ elementi di storia della lingua
Capacità di riflessione metalinguistica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare i meccanismi e le caratteristiche della lingua <i>nell'uso comunicativo</i> sia in forma scritta che parlata 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ riflessioni sulla struttura della lingua, anche cogliendo le relazioni tra i contenuti di pensiero e le forme linguistiche in testi letterari e non.
Produrre testi di vario tipo e dimensione in rapporto agli specifici piani di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riassumere ▪ analizzare testi letterari ▪ argomentare ▪ interpretare 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ caratteristiche dei diversi tipi di testo e tratti linguistici specifici (articolo di giornale, tema, saggio breve, analisi del testo letterario in prosa e in poesia, ecc.) ▶ tecniche di pianificazione e revisione del testo

LETTERATURA

Percorsi di storia letteraria dallo Stilnovo al Romanticismo	<p>AMBITI LETTERARI DI RIFERIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Gli scrittori e le opere più rilevanti della lirica: Dante, Petrarca (<i>primo anno</i>) fino a Foscolo (<i>secondo anno</i>) ▶ La poesia cavalleresca: Ariosto (<i>primo anno</i>), Tasso (<i>secondo anno</i>) ▶ La prosa (da Boccaccio (<i>primo anno</i>) preferibilmente a Manzoni (<i>secondo anno</i>)) ▶ La trattatistica: Machiavelli (<i>primo anno</i>) e Galileo (<i>secondo anno</i>) ▶ La tradizione teatrale: Goldoni, Alfieri (<i>secondo anno</i>)
---	--

DIVINA COMMEDIA	▶ Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della Commedia dantesca, attraverso la lettura, tra secondo biennio e quinto anno, di canti scelti secondo scansioni e percorsi tematici definiti dalla programmazione individuale.
------------------------	--

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Dimostrare coscienza della dimensione storica di lingua e letteratura	<ul style="list-style-type: none"> ▪ risalire dall'opera letteraria al contesto storico-culturale ▪ mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici ▪ operare confronti fra autori e testi di epoche diverse ▪ collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ contesto culturale ▶ strutture sociali e rapporto con i gruppi intellettuali ▶ visioni del mondo ▶ nuovi paradigmi etici e conoscitivi ▶ relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali ▶ riferimenti ad Autori stranieri
Padroneggiare gli strumenti per l'interpretazione dei testi Rielaborare criticamente il sapere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ stabilire collegamenti - ove possibile - pluridisciplinari ▪ comprendere, analizzare, interpretare e approfondire i testi letterari (opere intere o porzioni significative di esse, afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo ed adeguati all'età) ▪ esporre contenuti e argomentazioni su testi della tradizione letteraria italiana formulando anche motivati giudizi critici 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ gli elementi della narrazione ▶ i principali generi della narrazione ▶ gli elementi della poesia ▶ significatività del contributo degli Autori esaminati alla cultura del loro tempo e dei secoli successivi.

COMPETENZE MINIME DA ACQUISIRE ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare la lingua italiana, in forma scritta e orale nelle diverse tipologie comunicative ▪ Dimostrare coscienza della dimensione storica di lingua e letteratura ▪ Riconoscere e padroneggiare gli strumenti per l'interpretazione dei testi ▪ Riconoscere e padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria nazionale ▪ Rielaborare autonomamente il sapere 	<ul style="list-style-type: none"> □ individuare nei testi i temi fondamentali ed illustrarli; □ riconoscere le principali strutture formali dei testi letterari; □ analizzare gli aspetti formali e contenutistici dei testi presi in esame. □ utilizzare le informazioni ricavate dai testi e collegarle al fine di produrre in modo sufficientemente autonomo testi personali □ esporre in forma scritta e orale con coerenza logica e correttezza lessicale e formale; □ comprendere i nessi essenziali tra le esperienze biografiche dell'autore e il contesto storico-culturale e letterario; □ cogliere gli aspetti qualificanti della poetica dell'autore attraverso i testi presi in esame 	<ul style="list-style-type: none"> • Linee fondamentali dello svolgimento storico, in prospettiva diacronica e/o sincronica, della letteratura italiana dalle origini alla prima metà del 1800. • Principali tecniche narrative e poetiche. • Elementi essenziali di opere e autori dei secoli in esame. • Tecniche di scrittura su modello, rielaborazione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE per il secondo biennio

ITALIANO SCRITTO (in decimi)

TIPOLOGIA A – Analisi del testo

COMPETENZE	INDICATORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO	GRAVEMENTE CARENTE, SCORRETTA	0.5
	PARZIALE MA CORRETTA	1
	SUFFICIENTEMENTE CORRETTA	1.5
	CORRETTA E CHIARA	2
	CORRETTA ED ESAURIENTE	2.5
CAPACITÀ INTERPRETATIVA (analisi, commento, individuazione delle strutture formali)	LACUNOSA E IMPRECISA	0.5
	SUPERFICIALE	1
	COMPLETA PUR CON QUALCHE LACUNA	1.5
	ESAURIENTE	2
	SIGNIFICATIVA E PERSONALE	2.5
CONOSCENZE E CAPACITÀ ELABORATIVE	POCO PERTINENTI O LIMITATE	0.5
	SUPERFICIALI	1
	SUFFICIENTEMENTE COMPLETE	1.5
	ABBASTANZA APPROFONDITE	2
	DOCUMENTATE E CRITICHE	2.5
USO DEI MEZZI ESPRESSIVI (Correttezza grammaticale, uso corretto della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale)	INADEGUATO	0.5
	PRESENZA DI ERRORI (ANCHE GRAVI) MA NON RIPETUTI	1
	COMPLESSIVAMENTE ADEGUATO MA ELEMENTARE O CON QUALCHE IMPROPRIETÀ	1.5
	ADEGUATO E CHIARO	2
	RIGOROSO ED EFFICACE	2.5
Punteggio complessivo		

TIPOLOGIA B – Testo argomentativo

COMPETENZE	INDICATORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO PROPOSTO (Individuazione corretta di tesi e argomentazioni)	GRAVEMENTE CARENTE, SCORRETTA	0.5
	PARZIALE MA CORRETTA	1
	SUFFICIENTEMENTE CORRETTA	1.5
	CORRETTA E CHIARA	2
	CORRETTA ED ESAURIENTE	2.5
ADERENZA ALL'ARGOMENTO, RISPETTO DELLE CONSEGNE E COESIONE DEL TESTO PRODOTTO	SCARSI O CARENTI	0.5
	SUPERFICIALI	1
	SUFFICIENTEMENTE ADEGUATI	1.5
	COMPLETI	2
	COMPLETI E ARTICOLATI	2.5
CAPACITÀ ARGOMENTATIVE E CRITICHE, CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI	POCO PERTINENTI O LIMITATE	0.5
	SUPERFICIALI	1
	SUFFICIENTEMENTE COMPLETE	1.5
	ABBASTANZA APPROFONDITE	2
	DOCUMENTATE E CRITICHE	2.5
USO DEI MEZZI ESPRESSIVI (Correttezza grammaticale, uso corretto della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale)	INADEGUATO	0.5
	PRESENZA DI ERRORI (ANCHE GRAVI) MA NON RIPETUTI	1
	COMPLESSIVAMENTE ADEGUATO MA ELEMENTARE O CON QUALCHE IMPROPRIETÀ	1.5
	ADEGUATO E CHIARO	2
	RIGOROSO ED EFFICACE	2.5
Punteggio complessivo		

TIPOLOGIA C – Tema di attualità

COMPETENZE	INDICATORI	PUNTI
ADERENZA ALLA TRACCIA E RISPETTO DELLE CONSEGNE	SCARSI O CARENTI	0.5
	PARZIALI	1
	SUFFICIENTEMENTE ADEGUATI	1.5
	COMPLETI	2
	COMPLETI E ARTICOLATI	2.5
PRECISIONE DELLE INFORMAZIONI, COESIONE E COERENZA ARGOMENTATIVA	SCARSE	0.5
	LIMITATE E SUPERFICIALI O NON BEN ARTICOLATE	1
	BEN ARTICOLATE	1.5
	ESAURIENTI	2
	COERENTI, ESAUTIENTI E ORIGINALI	2.5
APPROFONDIMENTO CRITICO, ELABORAZIONE PERSONALE E ARTICOLAZIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI	POCO PERTINENTI O LIMITATI	0.5
	SUPERFICIALI O POCO SIGNIFICATIVI	1
	SUFFICIENTEMENTE ARTICOLATI	1.5
	ARTICOLATI E BEN STRUTTURATI	2
	ARTICOLATI, BEN STRUTTURATI E RICCHI DI APPORTI PERSONALI SIGNIFICATIVI	2.5
USO DEI MEZZI ESPRESSIVI (Correttezza grammaticale, uso corretto della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale)	INADEGUATO	0.5
	PRESENZA DI ERRORI (ANCHE GRAVI) MA NON RIPETUTI	1
	COMPLESSIVAMENTE ADEGUATO MA ELEMENTARE O CON QUALCHE IMPROPRIETÀ	1.5
	ADEGUATO E CHIARO	2
	RIGOROSO ED EFFICACE	2.5
Punteggio complessivo		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: TRATTAZIONE SINTETICA

COMPETENZE	INDICATORI	PUNTI
CONOSCENZA E PERTINENZA	NULLA/SCARSA	0.5/1
	LIMITATA	1.5
	ADEGUATA/ESSENZIALE	2
	COMPLETA	2.5
	APPROFONDITA	3
	ESAURIENTE E STRUTTURATA	3.5
SINTESI	DISARTICOLATA E TOTALMENTE CARENTE	0.5/1
	GENERICA E POCO EFFICACE	1.5
	COERENTE	2
	CHIARA E COERENTE	2.5
	ORGANICA E SIGNIFICATIVA	3.5
PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	SCORRETTO	0.5/1
	DIVERSE IMPROPRIETÀ E IMPRECISIONI	1.5
	COMPLESSIVAMENTE ADEGUATO / CON QUALCHE IMPROPRIETA'	2
	APPROPRIATO	2.5
	APPROPRIATO ED EFFICACE	3
TOTALE		/10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ITALIANO ORALE SECONDO BIENNIO**

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2-3	Esposizione nulla o gravemente carente.
INSUFFICIENTE 4	Mancato o difficoltoso inquadramento sia cronologico sia in prospettiva storico-letteraria di autori, correnti e generi principali; apprendimento mnemonico/meccanico; mancanza di autonomia espressiva o carente organizzazione espositiva; assenza dell'utilizzo di un lessico specifico o comunicazione stereotipata e poco fluente dei contenuti.
MEDIOCRE 5	Superficiale inquadramento sia cronologico sia in prospettiva storico-letteraria di autori, correnti e generi principali; parziale capacità di operare collegamenti fra autori e contesto e di rielaborare le conoscenze essenziali; uso non sempre efficace e corretto del lessico specifico.
SUFFICIENTE 6	Sufficiente inquadramento sia cronologico sia in prospettiva storico-letteraria di autori, correnti e generi principali; parziale individuazione di contenuti significativi e peculiari nell'ambito di autori e contesti; esposizione corretta ma poco fluente con qualche imprecisione nell'uso del lessico specifico.
DISCRETO 7	Inquadramento apprezzabile di autori, correnti e generi in prospettiva storico-letteraria; corretta capacità di analisi, elaborazione e interpretazione di un testo e adeguato riconoscimento delle sue peculiarità stilistiche e tematiche di appartenenza a un genere; uso corretto del lessico specifico.
BUONO 8	Inquadramento sicuro di autori, correnti e generi all'interno di una prospettiva storico-letteraria più ampia e dettagliata; corretta capacità di analisi, elaborazione e interpretazione di un testo e riconoscimento delle sue peculiarità stilistiche e tematiche di appartenenza a un genere; autonoma capacità di collegamenti infra ed inter-testuali; uso corretto, appropriato e scorrevole del lessico specifico.
OTTIMO 9	Inquadramento sicuro di autori, correnti e generi all'interno di una prospettiva storico-letteraria ampia e dettagliata; approfondita e personale capacità di analisi, elaborazione e interpretazione di un testo; realizzazione autonoma di percorsi interdisciplinari significativi inseriti in un quadro culturale di ampio respiro; uso corretto ed appropriato del lessico specifico.
ECCELLENTE 10	Inquadramento sicuro ed efficace di autori, correnti e generi all'interno di una prospettiva storico-letteraria ampia e dettagliata; approfondita, personale e critica capacità di analisi, elaborazione e interpretazione di un testo; realizzazione autonoma di percorsi interdisciplinari significativi inseriti in un quadro culturale di ampio respiro; uso corretto, appropriato ed efficace del lessico specifico.

Liceo Scientifico “E. Fermi”- Bari
Programmazione anno scolastico 2021/2022

DIPARTIMENTO DI LETTERE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

ITALIANO - QUINTO ANNO

LINGUA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare la lingua italiana, in forma scritta e orale nelle diverse tipologie comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere, progettare e comunicare testi complessi 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ il significato di messaggi complessi anche nelle loro molteplici sfumature ▶ produzione di testi articolati e chiari con inferenze e riflessioni personali ▶ chiara formulazione di ipotesi e sviluppo di tesi
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare l'acquisizione dei lessici disciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ i linguaggi della scienza e della tecnica in italiano e nelle principali lingue europee
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare la capacità di analizzare dal punto di vista linguistico testi letterari e non (lessico, semantica, sintassi, metrica, tecniche argomentative) 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ uso e significato della parola ▶ funzionamento della lingua nei testi letterari ▶ caratteri specifici di un testo storico, scientifico, critico, artistico... ▶ i diversi stili comunicativi in relazione ai vari contesti di riferimento

LETTERATURA

Percorsi di storia letteraria dal Romanticismo all'età contemporanea	AMBITI LETTERARI DI RIFERIMENTO: <input type="checkbox"/> la letteratura dell'Ottocento e del Novecento: lettura e interpretazione di testi rappresentativi della migliore tradizione narrativa, lirica e drammaturgica
<i>DIVINA COMMEDIA</i>	Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della Commedia dantesca, attraverso la lettura, tra secondo biennio e quinto anno, di canti scelti secondo scansioni e percorsi tematici definiti dalla programmazione individuale.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dimostrare coscienza della dimensione storica di lingua e letteratura 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ risalire dall'opera letteraria al contesto storico-culturale ▪ mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici ▪ operare confronti fra autori e testi di epoche diverse ▪ collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ contesto culturale ▶ strutture sociali e rapporto con i gruppi intellettuali ▶ visioni del mondo ▶ nuovi paradigmi etici e conoscitivi ▶ relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali ▶ riferimenti ad autori stranieri
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e padroneggiare gli strumenti per l'interpretazione dei testi ▪ Riconoscere e padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria nazionale ▪ Rielaborare criticamente il sapere 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ stabilire collegamenti - ove possibile - pluridisciplinari ▪ comprendere, analizzare, interpretare e approfondire i testi letterari (opere intere o porzioni significative di esse, afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo ed adeguati all'età) ▪ sviluppare il senso critico, la capacità di giudizio motivato e autonomo sui testi della tradizione letteraria italiana e sulla loro rilevanza artistica e culturale ▪ comprendere la relazione del sistema letterario con gli eventi che hanno modificato l'assetto sociale e politico italiano ▪ comprendere i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ gli elementi della narrazione ▶ i principali generi della narrazione ▶ gli elementi della poesia ▶ il quadro della tradizione letteraria, storica, artistica, scientifica nel Novecento ▶ il disegno storico dall'Unità d'Italia ad oggi ▶ relazione fra testo e contesto nel Novecento, con particolare attenzione all'influenza dell'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica ▶ rapporto fra testo, autore e lettore nel Novecento, con particolare riferimento agli orientamenti della critica letteraria ed artistica
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare temi, argomenti, idee nelle opere proposte della tradizione italiana, europea ed extraeuropea ▪ operare confronti tra opere provenienti da culture diverse 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ opere della tradizione italiana, europea ed extraeuropea

COMPETENZE MINIME
DA ACQUISIRE ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare la lingua italiana, in forma scritta e orale nelle diverse tipologie comunicative ▪ Dimostrare coscienza della dimensione storica di lingua e letteratura ▪ Riconoscere e padroneggiare gli strumenti per l'interpretazione dei testi ▪ Riconoscere e padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria nazionale ▪ Rielaborare autonomamente il sapere ed esprimere un semplice motivato commento ▪ Operare sufficienti collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ individuare nei testi i temi fondamentali ed illustrarli; ☐ riconoscere le principali strutture formali dei testi letterari; ☐ analizzare gli aspetti formali e contenutistici fondamentali dei testi presi in esame ☐ utilizzare le informazioni ricavate dai testi e collegarle al fine di produrre in modo sufficientemente autonomo testi personali ☐ progettare e costruire testi secondo le modalità richieste dalla tipologia (tema, saggio breve, articolo di giornale...) ☐ esporre in forma scritta e orale con coerenza logica e correttezza lessicale e formale; ☐ comprendere i nessi tra le esperienze biografiche dell'autore e il contesto storico-culturale e letterario; ☐ cogliere gli aspetti qualificanti della poetica dell'autore attraverso i testi presi in esame ☐ collegare i temi letterari con alcune materie fra loro rispetto ai nodi comuni evidenti ☐ elaborare semplici giudizi fondati 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Linee fondamentali dello svolgimento storico, in prospettiva diacronica e/o sincronica, della letteratura italiana della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento ▶ Principali tecniche narrative e poetiche ▶ Elementi essenziali di opere e autori dei secoli in esame ▶ Tecniche di scrittura su modello, rielaborazione

LICEO SCIENTIFICO “E. FERMI” – BARI
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO – Tipologia A

CANDIDATO.....COMMISSIONE.....

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

• **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

• **Coesione e coerenza testuale:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

• **Ricchezza e padronanza lessicale:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

• **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

• **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

• **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

Tipologia A (max 40 pt)

• **Rispetto dei vincoli posti nella consegna**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
5	4	3	2	1	

• **Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

• **Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

• **Interpretazione corretta e articolata del testo:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
15	12	9	6	3	

PUNTEGGIO TOTALE (centesimi):

PUNTEGGIO FINALE (decimi):

LICEO SCIENTIFICO "E. FERMI" – BARI
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – Tipologia B

CANDIDATO.....COMMISSIONE.....

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

• **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

• **Coesione e coerenza testuale:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

• **Ricchezza e padronanza lessicale:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

• **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

• **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

• **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

Tipologia B (max 40 pt)

• **Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

• **Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
15	12	9	6	3	

• **Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
15	12	9	6	3	

PUNTEGGIO TOTALE (centesimi):

PUNTEGGIO FINALE (decimi):

LICEO SCIENTIFICO “E. FERMI” – BARI
GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA
TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ – Tipologia C

CANDIDATO.....COMMISSIONE.....

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

• **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

• **Coesione e coerenza testuale:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

• **Ricchezza e padronanza lessicale:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

• **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

• **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

• **Espressione di giudizi critici e valutazioni personali:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

Tipologia C (max 40 pt)

• **Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
10	8	6	4	2	

• **Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
15	12	9	6	3	

• **Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali:**

Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello BASE NON RAGGIUNTO	Livello NON VALUTABILE	Punteggio attribuito
15	12	9	6	3	

PUNTEGGIO TOTALE (centesimi):

PUNTEGGIO FINALE (decimi):

Definizione dei descrittori del livello di competenza dimostrato nella prova:

LIVELLO AVANZATO	Lo studente dimostra ottima padronanza delle competenze richieste dallo specifico indicatore, assumendo decisioni operative corrette e personali.
LIVELLO INTERMEDIO	Lo studente dimostra buona padronanza delle competenze richieste dallo specifico indicatore, assumendo decisioni operative corrette.
LIVELLO BASE	Lo studente dimostra sufficiente padronanza delle competenze richieste dallo specifico indicatore, assumendo decisioni operative semplici.
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Lo studente dimostra una padronanza non raggiunta delle competenze richieste dallo specifico indicatore, non essendo in grado di assumere decisioni operative corrette.
LIVELLO NON VALUTABILE	Lo studente dimostra una completa assenza di padronanza delle competenze richieste dallo specifico indicatore, non essendo in grado di assumere elementari decisioni operative.

N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: TRATTAZIONE SINTETICA - QUINTO ANNO

COMPETENZE	INDICATORI	PUNTI
CONOSCENZA E PERTINENZA	NULLA/SCARSA	0.5/1
	LIMITATA	1.5
	ADEGUATA/ESSENZIALE	2
	COMPLETA	2.5
	APPROFONDITA	3
	ESAURIENTE E STRUTTURATA	3.5
SINTESI	DISARTICOLATA E TOTALMENTE CARENTE	0.5/1
	GENERICA E POCO EFFICACE	1.5
	COERENTE	2
	CHIARA E COERENTE	2.5
	ORGANICA E SIGNIFICATIVA	3.5
PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	SCORRETTO	0.5/1
	DIVERSE IMPROPRIETÀ E IMPRECISIONI	1.5
	COMPLESSIVAMENTE ADEGUATO / CON QUALCHE IMPROPRIETA'	2
	APPROPRIATO	2.5
	APPROPRIATO ED EFFICACE	3
TOTALE		/10

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2-3	<p>Esposizione nulla o gravemente carente.</p>
INSUFFICIENTE 4	<p>Mancato o difficoltoso inquadramento sia cronologico sia in prospettiva storico-letteraria di autori, correnti e generi principali; apprendimento mnemonico/meccanico; mancanza di autonomia espressiva o carente organizzazione espositiva; assenza dell'utilizzo di un lessico specifico o comunicazione stereotipata e poco fluente dei contenuti.</p>
MEDIOCRE 5	<p>Superficiale inquadramento sia cronologico sia in prospettiva storico-letteraria di autori, correnti e generi principali; parziale capacità di operare collegamenti fra autori e contesto e di rielaborare le conoscenze essenziali; uso non sempre efficace e corretto del lessico specifico.</p>
SUFFICIENTE 6	<p>Sufficiente inquadramento sia cronologico sia in prospettiva storico-letteraria di autori, correnti e generi principali; parziale individuazione di contenuti significativi e peculiari nell'ambito di autori e contesti; esposizione corretta ma poco fluente con qualche imprecisione nell'uso del lessico specifico.</p>
DISCRETO 7	<p>Inquadramento apprezzabile di autori, correnti e generi in prospettiva storico-letteraria; corretta capacità di analisi, elaborazione e interpretazione di un testo e adeguato riconoscimento delle sue peculiarità stilistiche e tematiche di appartenenza a un genere; uso corretto del lessico specifico.</p>
BUONO 8	<p>Inquadramento sicuro di autori, correnti e generi all'interno di una prospettiva storico-letteraria più ampia e dettagliata; corretta capacità di analisi, elaborazione e interpretazione di un testo e riconoscimento delle sue peculiarità stilistiche e tematiche di appartenenza a un genere; autonoma capacità di collegamenti infra ed inter-testuali; uso corretto, appropriato e scorrevole del lessico specifico.</p>

<p style="text-align: center;"><i>OTTIMO</i> 9</p>	<p>Inquadramento sicuro di autori, correnti e generi all'interno di una prospettiva storico – letteraria ampia e dettagliata; approfondita e personale capacità di analisi, elaborazione e interpretazione di un testo; realizzazione autonoma di percorsi interdisciplinari significativi inseriti in un quadro culturale di ampio respiro; uso corretto ed appropriato del lessico specifico.</p>
<p style="text-align: center;"><i>ECCELLENTE</i> 10</p>	<p>Inquadramento sicuro ed efficace di autori, correnti e generi all'interno di una prospettiva storico – letteraria ampia e dettagliata; approfondita, personale e critica capacità di analisi, elaborazione e interpretazione di un testo; realizzazione autonoma di percorsi interdisciplinari significativi inseriti in un quadro culturale di ampio respiro; uso corretto, appropriato ed efficace del lessico specifico</p>

Liceo Scientifico “E. Fermi” - Bari
Programmazione anno scolastico 2021/2022

DIPARTIMENTO DI LETTERE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

Il nuovo obbligo di istruzione fa esplicito riferimento ad otto competenze chiave di cittadinanza che possono essere acquisite dagli studenti attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo quattro assi culturali cardine:

- asse dei linguaggi
- asse matematico
- asse scientifico-tecnologico
- asse storico-sociale

Le competenze di base relative agli assi culturali verranno acquisite dallo studente con riferimento alle seguenti competenze chiave di cittadinanza

- ▶ imparare ad imparare;
- ▶ progettare;
- ▶ comunicare;
- ▶ collaborare e partecipare;
- ▶ agire in modo autonomo e responsabile;
- ▶ risolvere problemi;
- ▶ individuare collegamenti e relazioni;
- ▶ acquisire ed interpretare l'informazione) al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

LINGUA E CULTURA LATINA - PRIMO BIENNIO
--

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare la lingua latina per potenziare la conoscenza della lingua italiana	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brani semplici e chiari su argomenti inerenti: la mitologia, la storia antica, la cultura e la civiltà latine • riconoscere e comprendere le strutture grammaticali • usare correttamente il dizionario 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ <u>Fonologia</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Alfabeto ▪ Pronuncia del latino ▪ Vocali e dittonghi; sillaba ▪ Quantità vocalica. Regole dell'accento. ▶ <u>Morfologia</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Flessione nominale. ▪ Flessione verbale. ▪ Prima declinazione e particolarità. ▪ Seconda declinazione e particolarità. ▪ Terza declinazione e particolarità. ▪ Quarta declinazione e particolarità. ▪ Quinta declinazione e particolarità. ▪ Aggettivi della prima classe. ▪ Aggettivi della seconda classe.

	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere snodi concettuali, passaggi logici e peculiarità lessicali dei testi letti • riconoscere aree lessicali; memorizzare il lessico di riferimento nel testo • tradurre i testi latini secondo le modalità espressive della lingua italiana nel rispetto del significato di partenza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggettivi possessivi. ▪ Pronomi personali. ▪ Verbo: diatesi attiva e passiva, genere, coniugazione. ▪ Modi indicativo, congiuntivo, imperativo. ▪ Verbo <i>sum</i> ▪ Pronomi e aggettivi determinativi, dimostrativi, interrogativi, indefiniti ▪ Pronomi relativi ▪ Avverbi ▪ Gradi dell'aggettivo e dell'avverbio ▪ Numerali ▪ Verbo: diatesi attiva e passiva ▪ Modi congiuntivo, imperativo, participio, gerundio, gerundivo ▪ Composti di <i>sum</i> ▪ Verbi deponenti e semideponenti ▪ Verbi anomali e difettivi ▪ Coniugazione perifrastica attiva e passiva ▶ <u>Sintassi della frase semplice</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Soggetto. Predicato verbale e nominale. ▪ Attributo. Apposizione. ▪ Complementi diretti e indiretti (specificazione, termine, oggetto, vocazione, mezzo, modo, luogo, tempo, causa, fine, argomento etc.) ▪ Complementi (predicativo del soggetto e dell'oggetto, denominazione, partitivo, fine, agente, causa efficiente, compagnia, unione, paragone, materia, vantaggio, svantaggio, qualità, limitazione) ▶ <u>Sintassi della frase complessa</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Proposizione causale. ▪ Proposizione temporale all'indicativo. ▪ Proposizioni finali, consecutive, <i>cum</i> narrativo ▪ Proposizione infinitiva, finale, relativa, interrogativa indiretta. ▪ Ablativo assoluto.
--	--	---

<p>Accedere direttamente ad un patrimonio di civiltà, alle radici della nostra cultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricavare dai testi letti e dal lessico studiato alcuni elementi fondamentali della civiltà latina ▪ collegare gli argomenti del testo con tematiche affrontate nelle altre discipline (italiano, storia e geografia, storia dell'arte) ▪ operare raffronti tra i termini latini e i loro derivati italiani e/o di altre lingue conosciute ▪ porre, ove possibile, i brani e gli argomenti studiati in relazione con il mondo contemporaneo, cogliendo continuità e discontinuità 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Le caratteristiche fondamentali del testo narrativo (storico e mitologico) e della favola ▶ Gli elementi fondamentali della storia greca e romana utili a comprendere e contestualizzare i brani proposti e, in particolare, gli argomenti che concorrono a far conoscere: <ul style="list-style-type: none"> ▪ il mito e la religione ▪ i concetti di <i>familia/gens/civitas</i> ▪ i concetti di <i>respublica, imperium, societas</i> ▪ l'educazione e la cultura (materiale e artistica)
---	---	--

COMPETENZE MINIME DA ACQUISIRE ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi e linguistici indispensabili • Leggere comprendere ed interpretare testi semplici 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo semplice • Cogliere le relazioni logiche essenziali fra le varie componenti di un testo • Saper decodificare anche parzialmente un testo • Saper utilizzare correttamente il dizionario • Saper leggere • Individuare le fondamentali strutture della lingua presenti nei testi 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi essenziali di morfosintassi • Lessico fondamentale

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI LATINO
TRADUZIONE**

Indicatori	Livelli di prestazioni	Descrittori	punti
Comprensione del testo (Decodifica e ricodifica)	Gravemente insufficiente	Traduzione assente di ampie parti del testo che ne compromettono il significato	0.5
	Insufficiente	Gravi errori, fraintendimenti e/ omissioni che compromettono la comprensione del testo	1
	Mediocre	Errori che compromettono parzialmente la comprensione del testo, qualche omissione.	1.5
	Sufficiente	Traduzione lineare. Errori isolati che essenzialmente non compromettono la comprensione del testo	2
	Discreto	Imprecisioni di varia natura. Testo tradotto interamente in modo abbastanza corretto, pur con qualche incertezza	2.5
	Buono/ Ottimo	Testo tradotto interamente. Comprensione completa	3
Competenze morfosintattiche (conoscenze e capacità di individuare gli aspetti morfologici e le strutture sintattiche)	Gravemente insufficiente	Conoscenze morfosintattiche gravemente lacunose. Prova incompleta.	0.5
	Insufficiente	Conoscenze morfosintattiche parziali e frammentarie. Numerosi errori.	1
	Mediocre	Conoscenze morfosintattiche superficiali ed incerte. Vari errori e/o fraintendimenti. Qualche omissione	1.5
	Sufficiente	Accettabili conoscenze e applicazioni della morfosintassi di base. Più di qualche errore	2
	Discreto	Adeguate conoscenze e applicazioni della morfosintassi qualche errore circoscritto	2.5
	Buono /Ottimo	Complete ed esaurienti conoscenze e applicazioni della morfosintassi	3
Competenze linguistiche e traduttive (uso del lessico e resa stilistica in lingua italiana)	Gravemente Insufficiente	Scelte lessicali errate. Lacune ortografiche.	0.5
	Insufficiente	Ricodifica del testo in lingua italiana poco chiara e inadeguata	1
	Mediocre	Scelte lessicali non appropriate, espressione poco scorrevole tali da impedire la ricodifica del testo nella sua totalità	1.5
	Sufficiente	Scelte lessicali parzialmente appropriate, ma tali da non compromettere la corretta ricodifica del testo in lingua italiana	2
	Discreto	Scelte lessicali appropriate e corretta ricodifica del testo in lingua italiana	2.5/3
	Buono/Ottimo	Appropriate scelte lessicali. Efficace resa in lingua italiana	3.5/4
<i>Punteggio complessivo</i>			

N.B.: La suddetta griglia è applicabile nel momento in cui la traduzione risulti svolta in autonomia dallo studente; nella malaugurata circostanza che lo studente venga colto mentre sta utilizzando il cellulare o qualsivoglia altro dispositivo elettronico, constatata la violazione della norma (ai sensi della direttiva MIUR del 15/03/2007), il docente annullerà la prova in questione o la valuterà 2/10. La medesima sanzione verrà applicata nel caso in cui il docente, correggendo l'elaborato, avrà la prova evidente di un plagio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI LATINO

TRATTAZIONE SINTETICA

COMPETENZE	INDICATORI	PUNTI
CONOSCENZA E PERTINENZA	NULLA/SCARSA	0.5/1
	LIMITATA	1.5
	ADEGUATA/ESSENZIALE	2
	COMPLETA	2.5
	APPROFONDIRITA	3
	ESAURIENTE E STRUTTURATA	3.5
SINTESI	DISARTICOLATA E TOTALMENTE CARENTE	0.5/1
	GENERICA E POCO EFFICACE	1.5
	COERENTE	2
	CHIARA E COERENTE	2.5
	ORGANICA E SIGNIFICATIVA	3.5
PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	SCORRETTO	0.5/1
	DIVERSE IMPROPRIETA' E IMPRECISIONI	1.5
	COMPLESSIVAMENTE ADEGUATO / CON QUALCHE IMPROPRIETA'	2
	APPROPRIATO	2.5
	APPROPRIATO ED EFFICACE	3
TOTALE		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO ORALE

PRIMO BIENNIO

<i>Gravemente insufficiente</i> (2-3)	Conoscenza pressoché nulla dei contenuti e mancata risposta alle consegne
<i>Insufficiente</i> (4)	Impara a memoria parti di traduzioni che non sa giustificare; manca di autonomia e necessita di continue sollecitazioni per rispondere. Si esprime senza utilizzare il lessico specifico e in modo stereotipato e poco fluente.
<i>Mediocre</i> (5)	Non è autonomo nella rielaborazione delle conoscenze e coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali. Impara a memoria le traduzioni, ma non sa quasi mai giustificarle. Si esprime commettendo qualche errore grammaticale e utilizzando di rado il lessico specifico.
<i>Sufficiente</i> (6)	Traduce i testi in modo autonomo e sa parzialmente giustificarli. Si esprime in modo corretto ma poco fluente.
<i>Discreto-Buono</i> (7-8)	Traduce i testi in modo autonomo e sa giustificarli; è abbastanza autonomo nella rielaborazione delle conoscenze e coglie quasi tutti gli aspetti essenziali di un testo. Si esprime in modo corretto, appropriato e fluente.
<i>Ottimo-Eccellente</i> (9-10)	Traduce testi in modo autonomo e sa giustificare le proprie scelte di traduzione, relazionandole con altri testi del medesimo autore; è autonomo nella rielaborazione delle conoscenze e coglie tutti gli aspetti essenziali di un testo. Sa formulare un proprio giudizio motivato e convincente su testi e autori. Si esprime in modo corretto, appropriato, fluente ed efficace.

Liceo Scientifico “E. Fermi” - Bari
Programmazione anno scolastico 2021/2022

DIPARTIMENTO DI LETTERE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

LINGUA E CIVILTÀ LATINA - SECONDO BIENNIO
--

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione occidentale ed europea in particolare, in termini di generi, di motivi e di autori. • Riconoscere all’interno di un genere, di un tema o delle ragioni di poetica di un autore significativi elementi di continuità e/o cambiamento sia in dimensione diacronica sia sincronica. • Individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, le peculiarità del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti antropologici, storico-politici ed estetici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere gli elementi morfosintattici di un testo per decodificarlo. ▪ Riconoscere la struttura di un testo, cogliendone il contenuto globale e i caratteri specifici. ▪ Trasferire nel codice italiano d'uso il testo latino, con attenzione ai livelli lessicale e stilistico. ▪ Rielaborare ed esporre in modo chiaro e coeso le proprie conoscenze circa gli autori e le opere principali della letteratura latina con la necessaria attenzione ai contesti storici e sociali. ▪ Operare confronti a livello tematico e stilistico tra vari testi dello stesso autore e/o di autori diversi. ▪ Confrontarsi con un’opera letteraria come occasione privilegiata di maturazione e riflessione personale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ le caratteristiche di un testo letterario nelle sue molteplici dimensioni di genere e di stile. ▶ gli autori e le opere principali della letteratura latina, con opportuni riferimenti agli influssi esercitati nelle epoche successive presso le varie letterature e con la necessaria attenzione ai contesti storici e sociali. <ul style="list-style-type: none"> ▪ il teatro: Plauto e/o Terenzio; ▪ la lirica: Catullo e Orazio; ▪ dall’<i>epos</i> alla poesia didascalica, dalla satira alla poesia bucolica: Lucrezio, Orazio, Virgilio; ▪ la storiografia, l’oratoria e la trattatistica: Sallustio, Cesare, Cicerone, Livio.

<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana in modo più maturo e consapevole sia sotto il profilo sintattico sia lessicale attraverso opportune comparazioni fra italiano, latino e lingue straniere moderne. • Tradurre non come mero esercizio meccanico e normativo, ma come processo di conoscenza di autori, testi e contesti, attivando capacità intuitive, logiche e di <i>problem solving</i> nella resa in lingua italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidare le conoscenze grammaticali acquisite nel primo biennio sul piano della morfologia e della sintassi. ▪ Acquisire padronanza della sintassi dei casi e dell'analisi del periodo. ▪ Usare consapevolmente il vocabolario ▪ Acquisire solide strategie traduttive. 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ la lingua latina nei suoi aspetti morfologici, sintattici e lessicali. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidamento delle norme morfo-sintattiche del primo biennio ▪ Verbi anomali e difettivi ▪ Sintassi dei casi (costrutti verbali notevoli) ▪ Il nominativo: la costruzione di <i>videor</i> ▪ Il nominativo: <i>verba declarandi, sentiendi e iubendi</i> ▪ L'accusativo con i verbi impersonali ▪ Il doppio accusativo (<i>doceo, celo, verba rogandi ...</i>) ▪ Il genitivo con <i>interest e refert</i> ▪ Il genitivo con i verbi di memoria e giudiziari ▪ I verbi che reggono il dativo (i verbi di eccellenza) ▪ Costrutti con l'ablativo ▪ Elementi della sintassi del verbo e del periodo
--	---	---

COMPETENZE MINIME DA ACQUISIRE ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il testo in modo sufficientemente corretto e pertinente • Inquadrare storicamente autori e fenomeni letterari • Rielaborare le informazioni in modo sufficientemente autonomo • Acquisire un quadro il più possibile ampio di alcune significative opere latine delle età cesariana e augustea 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e riconoscere gli elementi lessicali specifici di alcuni generi letterari • Servirsi criticamente degli strumenti di decodificazione linguistica (vocabolario, glossari) • Individuare i moduli espressivi essenziali della lingua latina e saperli tradurre in modo sufficientemente corretto in lingua italiana • Analizzare, seppure in modo semplice, dal punto di vista contenutistico e formale testi e opere letterarie 	<ul style="list-style-type: none"> • le strutture morfologiche e sintattiche contenute nei testi proposti • gli autori, i testi e gli argomenti più significativi della storia della letteratura di età arcaica, cesariana e augustea • i contesti storici della letteratura dell'età arcaica, cesariana e augustea • passi significativi di autori in lingua originale (Cicerone, Livio, Lucrezio, Virgilio, Orazio)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TRATTAZIONE SINTETICA
(in decimi)**

COMPETENZE	INDICATORI	PUNTI
CONOSCENZA E PERTINENZA	NULLA/SCARSA	0.5/1
	LIMITATA	1.5
	ADEGUATA/ESSENZIALE	2
	COMPLETA	2.5
	APPROFONDATA	3
	ESAURIENTE E STRUTTURATA	3.5
SINTESI	DISARTICOLATA E TOTALMENTE CARENTE	0.5/1
	GENERICA E POCO EFFICACE	1.5
	COERENTE	2
	CHIARA E COERENTE	2.5
	ORGANICA E SIGNIFICATIVA	3.5
PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	SCORRETTO	0.5/1
	DIVERSE IMPROPRIETÀ E IMPRECISIONI	1.5
	COMPLESSIVAMENTE ADEGUATO / CON QUALCHE IMPROPRIETA'	2
	APPROPRIATO	2.5
	APPROPRIATO ED EFFICACE	3
TOTALE		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI LATINO: ANALISI DEL TESTO

Indicatori	Livelli di prestazioni	Descrittori	punti
Comprensione del testo (Decodifica e ricodifica)	Gravemente insufficiente	Non comprende il testo elaborando una traduzione completamente errata.	0.5
	Insufficiente	Comprende parzialmente il testo elaborando una traduzione caratterizzata da numerosi errori e/o frammentaria.	1
	Mediocre	Comprende parzialmente il testo elaborando una traduzione caratterizzata da alcuni errori e/o fraintendimenti.	1.5
	Sufficiente	Comprende il testo con qualche incertezza elaborando una traduzione sostanzialmente accettabile.	2
	Discreto	Comprende adeguatamente il testo elaborando una traduzione corretta e lineare.	2.5
	Buono/ Ottimo	Comprende il testo cogliendone anche sfumature significative ed elaborando una traduzione corretta, coerente e coesa.	3
Analisi e interpretazione del testo (individuazione e interpretazione del contenuto e delle strutture formali)	Gravemente insufficiente	Individua e analizza in modo limitato e scorretto le strutture formali e interpreta in modo del tutto inadeguato il contenuto.	0.5
	Insufficiente	Individua e analizza in modo frammentario le strutture formali e interpreta molto superficialmente il contenuto.	1
	Mediocre	Individua e analizza parzialmente le strutture formali e interpreta in modo superficiale il contenuto.	1.5
	Sufficiente	Individua e analizza con qualche imprecisione le strutture formali e interpreta in modo sostanzialmente corretto il contenuto.	2
	Discreto	Individua e analizza correttamente le strutture formali e interpreta in modo accurato il contenuto.	2.5
	Buono /Ottimo	Individua e analizza precisamente le strutture formali e interpreta in modo personale e approfondito il contenuto.	3/3.5
Contestualizzazione e approfondimenti	Gravemente insufficiente	Non fornisce informazioni dimostrando alcuna conoscenza culturale in relazione al testo/argomento indicato e al contesto di riferimento.	0.5
	Insufficiente	Fornisce scarse informazioni dimostrando poche conoscenze culturali in relazione al testo/argomento indicato e al contesto di riferimento. Espressione con molti errori e imprecisioni.	1
	Mediocre	Fornisce parziali informazioni dimostrando approssimative conoscenze culturali in relazione al testo/argomento indicato e al contesto di riferimento. Espressione imprecisa e poco corretta.	1.5
	Sufficiente	Fornisce sufficienti informazioni dimostrando accettabili conoscenze culturali in relazione al testo/argomento indicato e al contesto di riferimento. Espressione essenzialmente corretta.	2
	Discreto	Fornisce adeguate informazioni dimostrando buone conoscenze culturali in relazione al testo/argomento indicato e al contesto di riferimento. Espressione corretta e lineare	2.5
	Buono/Ottimo	Fornisce approfondite informazioni dimostrando ampie conoscenze culturali in relazione al testo/argomento indicato e al contesto di riferimento. Espressione appropriata ed efficace.	3/3.5
Punteggio complessivo			

N.B.: La suddetta griglia è applicabile nel momento in cui la traduzione risulti svolta in autonomia dallo studente; nella malaugurata circostanza che lo studente venga colto mentre sta utilizzando il cellulare o qualsivoglia altro dispositivo elettronico, constatata la violazione della norma (ai sensi della direttiva MIUR del 15/03/2007), il docente annullerà la prova in questione o la valuterà 2/10. La medesima sanzione verrà applicata nel caso in cui il docente, correggendo l'elaborato, avrà la prova evidente di un plagio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TRADUZIONE

Indicatori	Livelli di prestazioni	Descrittori	punti
Comprensione del testo (Decodifica e ricodifica)	Gravemente insufficiente	Traduzione assente di ampie parti del testo che ne compromettono il significato	0.5
	Insufficiente	Gravi errori, fraintendimenti e/ omissioni che compromettono la comprensione del testo	1
	Mediocre	Errori che compromettono parzialmente la comprensione del testo, qualche omissione.	1.5
	Sufficiente	Traduzione lineare. Errori isolati che essenzialmente non compromettono la comprensione del testo	2
	Discreto	Imprecisioni di varia natura. Testo tradotto interamente in modo abbastanza corretto, pur con qualche incertezza	2.5
	Buono/ Ottimo	Testo tradotto interamente. Comprensione completa	3
Competenze morfosintattiche (conoscenze e capacità di individuare gli aspetti morfologici e le strutture sintattiche)	Gravemente insufficiente	Conoscenze morfosintattiche gravemente lacunose. Prova incompleta.	0.5
	Insufficiente	Conoscenze morfosintattiche parziali e frammentarie. Numerosi errori.	1
	Mediocre	Conoscenze morfosintattiche superficiali ed incerte. Vari errori e/o fraintendimenti. Qualche omissione	1.5
	Sufficiente	Accettabili conoscenze e applicazioni della morfosintassi di base. Più di qualche errore	2
	Discreto	Adeguate conoscenze e applicazioni della morfosintassi qualche errore circoscritto	2.5
	Buono /Ottimo	Complete ed esaurienti conoscenze e applicazioni della morfosintassi	3
Competenze linguistiche e traduttive (uso del lessico e resa stilistica in lingua italiana)	Gravemente Insufficiente	Scelte lessicali errate. Lacune ortografiche.	0.5
	Insufficiente	Ricodifica del testo in lingua italiana poco chiara e inadeguata	1
	Mediocre	Scelte lessicali non appropriate, espressione poco scorrevole tali da impedire la ricodifica del testo nella sua totalità	1.5
	Sufficiente	Scelte lessicali parzialmente appropriate, ma tali da non compromettere la corretta ricodifica del testo in lingua italiana	2
	Discreto	Scelte lessicali appropriate e corretta ricodifica del testo in lingua italiana	2.5/3
	Buono/Ottimo	Appropriate scelte lessicali. Efficace resa in lingua italiana	3.5/4
<i>Punteggio complessivo</i>			

N.B.: La suddetta griglia è applicabile nel momento in cui la traduzione risulti svolta in autonomia dallo studente; nella malaugurata circostanza che lo studente venga colto mentre sta utilizzando il cellulare o qualsivoglia altro dispositivo elettronico, constatata la violazione della norma (ai sensi della direttiva MIUR del 15/03/2007), il docente annullerà la prova in questione o la valuterà 2/10. La medesima sanzione verrà applicata nel caso in cui il docente, correggendo l'elaborato, avrà la prova evidente di un plagio.

Griglia valutazione orale LATINO secondo biennio

eccellente	10	<p>Ambito storico-letterario: conoscenza ampia e dettagliata dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali; comprensione esaustiva e rielaborazione critica degli argomenti; esposizione efficace e sorretta da spiccate capacità logico-argomentative; piena padronanza del lessico specifico.</p> <p>Ambito linguistico: capacità di orientarsi in piena autonomia nel testo, di individuare le strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, di proporre una traduzione corretta e precisa</p>	Livello avanzato
ottimo	9	<p>Ambito storico-letterario: conoscenza completa e precisa dei contenuti; comprensione esaustiva; capacità di orientarsi nel quadro d'insieme e di operare collegamenti; capacità di operare personali valutazioni interpretative in modo motivato e pertinente; esposizione efficace e uso rigoroso del lessico specifico della disciplina.</p> <p>Ambito linguistico: capacità di orientarsi disinvoltamente nel testo e di individuare di individuare le strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, di proporre una traduzione corretta e precisa</p>	
buono	8	<p>Ambito storico-letterario: conoscenza completa dei contenuti; comprensione articolata che evidenzia capacità di operare collegamenti; esposizione organica e logicamente consequenziale; uso appropriato del lessico specifico della disciplina.</p> <p>Ambito linguistico: capacità di orientarsi correttamente nel testo, di individuare le strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, di proporre una traduzione corretta e precisa</p>	Livello intermedio
discreto	7	<p>Ambito storico-letterario: conoscenza precisa dei contenuti fondamentali, ma poco approfondita delle altre informazioni; comprensione parzialmente organica, che consente di operare alcuni collegamenti guidati; esposizione corretta e coerente; uso generalmente appropriato del lessico specifico della disciplina.</p> <p>Ambito linguistico: capacità di individuare le principali strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, di proporre una traduzione non sempre corretta dal punto di vista sintattico e lessicale.</p>	
sufficiente	6	<p>Ambito storico-letterario: conoscenza non completa, ma tale da mettere a fuoco le informazioni fondamentali; comprensione limitata agli elementi e alle relazioni essenziali; meno articolata per il rimanente; esposizione semplice, ma sostanzialmente ordinata e coerente; uso appropriato almeno dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Ambito linguistico: capacità di orientarsi, anche guidato/a, nel testo, di individuare le principali strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, di proporre una traduzione, seppure con alcune difficoltà di natura sintattica e lessicale.</p>	
mediocre	5	<p>Ambito storico-letterario: conoscenza incerta e parziale dei contenuti fondamentali; comprensione superficiale; esposizione incerta e non sempre corretta; uso talora improprio dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Ambito linguistico: difficoltà non gravi a orientarsi nel testo, a individuare le principali strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, a proporre una traduzione solo parzialmente corretta.</p>	Livello base non raggiunto
insufficiente	4	<p>Ambito storico-letterario: conoscenza molto lacunosa dei contenuti fondamentali; esposizione molto frammentaria e stentata; uso spesso improprio dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Ambito linguistico: gravi difficoltà a orientarsi nel testo, a individuare le principali strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, a proporre una traduzione anche non completa del testo.</p>	
gravemente insufficiente	3 / 2	<p>Ambito storico-letterario: gravissime lacune informative; incapacità di strutturare in modo logico le conoscenze.</p> <p>Ambito linguistico: incapacità di orientarsi nel testo e di individuare le principali strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione; la proposta di traduzione rivela gravissimi e numerosi fraintendimenti del testo ed è molto lacunosa.</p>	

Liceo Scientifico “E. Fermi” - Bari
Programmazione anno scolastico 2021/2022

DIPARTIMENTO DI LETTERE
PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

LINGUA E CIVILTÀ LATINA - QUINTO ANNO
--

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione occidentale ed europea in particolare, in termini di generi, di motivi e di autori. • Riconoscere all'interno di un genere, di un tema o delle ragioni di poetica di un autore significativi elementi di continuità e/o cambiamento sia in dimensione diacronica sia sincronica. • Individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, le peculiarità del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti antropologici, storico-politici ed estetici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere gli elementi morfosintattici di un testo per decodificarlo. ▪ Riconoscere la struttura di un testo, cogliendone il contenuto globale e i caratteri specifici. ▪ Trasferire nel codice italiano d'uso il testo latino, con attenzione ai livelli lessicale e stilistico. ▪ Rielaborare ed esporre in modo chiaro e coeso le proprie conoscenze circa gli autori e le opere principali della letteratura latina con la necessaria attenzione ai contesti storici e sociali. ▪ Operare confronti a livello tematico e stilistico tra vari testi dello stesso autore e/o di autori diversi. ▪ Confrontarsi con un'opera letteraria come occasione privilegiata di maturazione e riflessione personale. ▪ lettura e interpretazione di testi letterari, in italiano o in lingua originale, della migliore tradizione narrativa, storiografica e filosofica. 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ gli autori e le opere principali della letteratura latina, dall'età giulio-claudia al IV sec. d. C., con opportuni riferimenti agli influssi esercitati nelle epoche successive presso le varie letterature e con la necessaria attenzione ai contesti storici e sociali.
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana in modo più maturo e consapevole sia sotto il profilo sintattico sia lessicale attraverso opportune comparazioni fra italiano, latino e lingue straniere moderne. • Tradurre non come mero esercizio meccanico e normativo, ma come processo di conoscenza di autori, testi e contesti, attivando capacità intuitive, logiche e di <i>problem solving</i> nella resa in lingua italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidare le conoscenze grammaticali acquisite nel secondo biennio sul piano della morfologia e della sintassi. ▪ Acquisire padronanza della sintassi dei casi e dell'analisi del periodo. ▪ Usare consapevolmente il vocabolario ▪ Consolidare le strategie traduttive. 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ la lingua latina nei suoi aspetti morfologici, sintattici e lessicali.

COMPETENZE MINIME DA ACQUISIRE ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il testo in modo sufficientemente corretto e pertinente • Inquadrare storicamente autori e fenomeni letterari • Rielaborare le informazioni in modo sufficientemente autonomo e critico • Acquisire un quadro ampio e/o integrale di alcune significative opere latine dell'età imperiale 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare sintatticamente una frase e un periodo • Servirsi criticamente degli strumenti di decodificazione linguistica (vocabolario, glossari) • Analizzare dal punto di vista contenutistico e formale testi e opere letterarie • Individuare gli aspetti essenziali dello stile di un autore 	<ul style="list-style-type: none"> • Le strutture morfologiche e sintattiche contenute nei testi proposti • gli autori, i testi e gli argomenti più significativi della storia della letteratura delle età cesariana e augustea • il contesto storico della letteratura delle età cesariana e augustea • passi significativi di autori in lingua originale • opere scelte in traduzione

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TRATTAZIONE SINTETICA**

COMPETENZE	INDICATORI	PUNTI
CONOSCENZA E PERTINENZA	NULLA/SCARSA	0.5/1
	LIMITATA	1.5
	ADEGUATA/ESSENZIALE	2
	COMPLETA	2.5
	APPROFONDITA	3
	ESAURIENTE E STRUTTURATA	3.5
SINTESI	DISARTICOLATA E TOTALMENTE CARENTE	0.5/1
	GENERICA E POCO EFFICACE	1.5
	COERENTE	2
	CHIARA E COERENTE	2.5
	ORGANICA E SIGNIFICATIVA	3.5
PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	SCORRETTO	0.5/1
	DIVERSE IMPROPRIETÀ E IMPRECISIONI	1.5
	COMPLESSIVAMENTE ADEGUATO / CON QUALCHE IMPROPRIETA'	2
	APPROPRIATO	2.5
	APPROPRIATO ED EFFICACE	3
TOTALE		/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI LATINO: ANALISI DEL TESTO

Indicatori	Livelli di prestazioni	Descrittori	punti
Comprensione del testo (Decodifica e ricodifica)	Gravemente insufficiente	Non comprende il testo elaborando una traduzione completamente errata.	0.5
	Insufficiente	Comprende parzialmente il testo elaborando una traduzione caratterizzata da numerosi errori e/o frammentaria.	1
	Mediocre	Comprende parzialmente il testo elaborando una traduzione caratterizzata da alcuni errori e/o fraintendimenti.	1.5
	Sufficiente	Comprende il testo con qualche incertezza elaborando una traduzione sostanzialmente accettabile.	2
	Discreto	Comprende adeguatamente il testo elaborando una traduzione corretta e lineare.	2.5
	Buono/ Ottimo	Comprende il testo cogliendone anche sfumature significative ed elaborando una traduzione corretta, coerente e coesa.	3
Analisi e interpretazione del testo (individuazione e interpretazione del contenuto e delle strutture formali)	Gravemente insufficiente	Individua e analizza in modo limitato e scorretto le strutture formali e interpreta in modo del tutto inadeguato il contenuto.	0.5
	Insufficiente	Individua e analizza in modo frammentario le strutture formali e interpreta molto superficialmente il contenuto.	1
	Mediocre	Individua e analizza parzialmente le strutture formali e interpreta in modo superficiale il contenuto.	1.5
	Sufficiente	Individua e analizza con qualche imprecisione le strutture formali e interpreta in modo sostanzialmente corretto il contenuto.	2
	Discreto	Individua e analizza correttamente le strutture formali e interpreta in modo accurato il contenuto.	2.5
	Buono /Ottimo	Individua e analizza precisamente le strutture formali e interpreta in modo personale e approfondito il contenuto.	3/3.5
Contestualizzazione e approfondimenti	Gravemente insufficiente	Non fornisce informazioni dimostrando alcuna conoscenza culturale in relazione al testo/argomento indicato e al contesto di riferimento.	0.5
	Insufficiente	Fornisce scarse informazioni dimostrando poche conoscenze culturali in relazione al testo/argomento indicato e al contesto di riferimento. Espressione con molti errori e imprecisioni.	1
	Mediocre	Fornisce parziali informazioni dimostrando approssimative conoscenze culturali in relazione al testo/argomento indicato e al contesto di riferimento. Espressione imprecisa e poco corretta.	1.5
	Sufficiente	Fornisce sufficienti informazioni dimostrando accettabili conoscenze culturali in relazione al testo/argomento indicato e al contesto di riferimento. Espressione essenzialmente corretta.	2
	Discreto	Fornisce adeguate informazioni dimostrando buone conoscenze culturali in relazione al testo/argomento indicato e al contesto di riferimento. Espressione corretta e lineare	2.5
	Buono/Ottimo	Fornisce approfondite informazioni dimostrando ampie conoscenze culturali in relazione al testo/argomento indicato e al contesto di riferimento. Espressione appropriata ed efficace.	3/3.5
Punteggio complessivo			

N.B.: La suddetta griglia è applicabile nel momento in cui la traduzione risulti svolta in autonomia dallo studente; nella malaugurata circostanza che lo studente venga colto mentre sta utilizzando il cellulare o qualsivoglia altro dispositivo elettronico, constatata la violazione della norma (ai sensi della direttiva MIUR del 15/03/2007), il docente annullerà la prova in questione o la valuterà 2/10. La medesima sanzione verrà applicata nel caso in cui il docente, correggendo l'elaborato, avrà la prova evidente di un plagio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TRADUZIONE

Indicatori	Livelli di prestazioni	Descrittori	punti
Comprensione del testo (Decodifica e ricodifica)	Gravemente insufficiente	Traduzione assente di ampie parti del testo che ne compromettono il significato	0.5
	Insufficiente	Gravi errori, fraintendimenti e/ omissioni che compromettono la comprensione del testo	1
	Mediocre	Errori che compromettono parzialmente la comprensione del testo, qualche omissione.	1.5
	Sufficiente	Traduzione lineare. Errori isolati che essenzialmente non compromettono la comprensione del testo	2
	Discreto	Imprecisioni di varia natura. Testo tradotto interamente in modo abbastanza corretto, pur con qualche incertezza	2.5
	Buono/ Ottimo	Testo tradotto interamente. Comprensione completa	3
Competenze morfosintattiche (conoscenze e capacità di individuare gli aspetti morfologici e le strutture sintattiche)	Gravemente insufficiente	Conoscenze morfosintattiche gravemente lacunose. Prova incompleta.	0.5
	Insufficiente	Conoscenze morfosintattiche parziali e frammentarie. Numerosi errori.	1
	Mediocre	Conoscenze morfosintattiche superficiali ed incerte. Vari errori e/o fraintendimenti. Qualche omissione	1.5
	Sufficiente	Accettabili conoscenze e applicazioni della morfosintassi di base. Più di qualche errore	2
	Discreto	Adeguate conoscenze e applicazioni della morfosintassi qualche errore circoscritto	2.5
	Buono /Ottimo	Complete ed esaurienti conoscenze e applicazioni della morfosintassi	3
Competenze linguistiche e traduttive (uso del lessico e resa stilistica in lingua italiana)	Gravemente Insufficiente	Scelte lessicali errate. Lacune ortografiche.	0.5
	Insufficiente	Ricodifica del testo in lingua italiana poco chiara e inadeguata	1
	Mediocre	Scelte lessicali non appropriate, espressione poco scorrevole tali da impedire la ricodifica del testo nella sua totalità	1.5
	Sufficiente	Scelte lessicali parzialmente appropriate, ma tali da non compromettere la corretta ricodifica del testo in lingua italiana	2
	Discreto	Scelte lessicali appropriate e corretta ricodifica del testo in lingua italiana	2.5/3
	Buono/Ottimo	Appropriate scelte lessicali. Efficace resa in lingua italiana	3.5/4
Punteggio complessivo			

N.B.: La suddetta griglia è applicabile nel momento in cui la traduzione risulti svolta in autonomia dallo studente; nella malaugurata circostanza che lo studente venga colto mentre sta utilizzando il cellulare o qualsivoglia altro dispositivo elettronico, constatata la violazione della norma (ai sensi della direttiva MIUR del 15/03/2007), il docente annullerà la prova in questione o la valuterà 2/10. La medesima sanzione verrà applicata nel caso in cui il docente, correggendo l'elaborato, avrà la prova evidente di un plagio.

Griglia valutazione orale LATINO quinto anno

eccellente	10	<p>Ambito storico-letterario: conoscenza ampia e dettagliata dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali; comprensione esaustiva e rielaborazione critica degli argomenti; esposizione efficace e sorretta da spiccate capacità logico-argomentative; piena padronanza del lessico specifico.</p> <p>Ambito linguistico: capacità di orientarsi in piena autonomia nel testo, di individuare le strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, di proporre una traduzione corretta e precisa</p>	Livello avanzato
ottimo	9	<p>Ambito storico-letterario: conoscenza completa e precisa dei contenuti; comprensione esaustiva; capacità di orientarsi nel quadro d'insieme e di operare collegamenti; capacità di operare personali valutazioni interpretative in modo motivato e pertinente; esposizione efficace e uso rigoroso del lessico specifico della disciplina.</p> <p>Ambito linguistico: capacità di orientarsi disinvoltamente nel testo e di individuare di individuare le strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, di proporre una traduzione corretta e precisa</p>	
buono	8	<p>Ambito storico-letterario: conoscenza completa dei contenuti; comprensione articolata che evidenzia capacità di operare collegamenti; esposizione organica e logicamente consequenziale; uso appropriato del lessico specifico della disciplina.</p> <p>Ambito linguistico: capacità di orientarsi correttamente nel testo, di individuare le strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, di proporre una traduzione corretta e precisa</p>	Livello intermedio
discreto	7	<p>Ambito storico-letterario: conoscenza precisa dei contenuti fondamentali, ma poco approfondita delle altre informazioni; comprensione parzialmente organica, che consente di operare alcuni collegamenti guidati; esposizione corretta e coerente; uso generalmente appropriato del lessico specifico della disciplina.</p> <p>Ambito linguistico: capacità di individuare le principali strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, di proporre una traduzione non sempre corretta dal punto di vista sintattico e lessicale.</p>	
sufficiente	6	<p>Ambito storico-letterario: conoscenza non completa, ma tale da mettere a fuoco le informazioni fondamentali; comprensione limitata agli elementi e alle relazioni essenziali; meno articolata per il rimanente; esposizione semplice, ma sostanzialmente ordinata e coerente; uso appropriato almeno dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Ambito linguistico: capacità di orientarsi, anche guidato/a, nel testo, di individuare le principali strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, di proporre una traduzione, seppure con alcune difficoltà di natura sintattica e lessicale.</p>	Livello base
mediocre	5	<p>Ambito storico-letterario: conoscenza incerta e parziale dei contenuti fondamentali; comprensione superficiale; esposizione incerta e non sempre corretta; uso talora improprio dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Ambito linguistico: difficoltà non gravi a orientarsi nel testo, a individuare le principali strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, a proporre una traduzione solo parzialmente corretta.</p>	Livello base non raggiunto
insufficiente	4	<p>Ambito storico-letterario: conoscenza molto lacunosa dei contenuti fondamentali; esposizione molto frammentaria e stentata; uso spesso improprio dei termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Ambito linguistico: gravi difficoltà a orientarsi nel testo, a individuare le principali strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione, a proporre una traduzione anche non completa del testo.</p>	
gravemente insufficiente	3 / 2	<p>Ambito storico-letterario: gravissime lacune informative; incapacità di strutturare in modo logico le conoscenze.</p> <p>Ambito linguistico: incapacità di orientarsi nel testo e di individuare le principali strutture linguistiche e stilistiche e gli elementi utili alla contestualizzazione; la proposta di traduzione rivela gravissimi e numerosi fraintendimenti del testo ed è molto lacunosa.</p>	

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

a.s. 2021-22

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE RELATIVA AL PRIMO BIENNIO

PRIMO ANNO		
ASSE DEI LINGUAGGI (L)		
Competenze	Abilità / Capacità	Conoscenze
L.5 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico	L.5.1 Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte <ul style="list-style-type: none"> - cogliere da varie fonti (lezione, manuale, opere stesse, ecc.) i dati essenziali e i nuclei fondamentali delle opere d'arte - effettuare osservazioni semplici di tipo compositivo-formale su opere d'arte - interpretare opere d'arte distinguendo il significato diretto dai contenuti simbolici - estrapolare per sommi capi i caratteri generali dai vari periodi e fenomeni artistici studiati, cogliendone alcuni riflessi storico-stilistici nei singoli artisti - effettuare collegamenti e confronti rilevando differenze e analogie - contestualizzare le opere d'arte - stabilire correlazioni tra il passato e il presente - acquisire un metodo di lavoro adeguato 	Storia dell'Arte <ul style="list-style-type: none"> - Architettura megalitica - Arte greca
	L.5.2 Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio <ul style="list-style-type: none"> - cogliere analogie tra i lavori grafici, il patrimonio artistico-figurativo ed argomenti relativi ad altre discipline 	
		L.5.3 Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> - usare gli strumenti del disegno, impostare l'impaginazione e differenziare il segno grafico - padroneggiare gli strumenti espressivi e presentare il grafico con pulizia e precisione

	- eseguire i passaggi procedurali previsti per il disegno	- Introduzione alle proiezioni ortogonali
--	---	---

SECONDO ANNO

ASSE DEI LINGUAGGI (L)

Competenze	Abilità / Capacità	Conoscenze
L.5 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico	L.5.1 Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte <ul style="list-style-type: none"> - cogliere da varie fonti (lezione, manuale, opere stesse, ecc.) i dati essenziali e i nuclei fondamentali delle opere d'arte - effettuare osservazioni semplici di tipo compositivo-formale su opere d'arte - interpretare opere d'arte distinguendo il significato diretto dai contenuti simbolici - estrapolare per sommi capi i caratteri generali dai vari periodi e fenomeni artistici studiati, cogliendone alcuni riflessi storico-stilistici nei singoli artisti - effettuare collegamenti e confronti rilevando differenze e analogie - contestualizzare le opere d'arte - stabilire correlazioni tra il passato e il presente - acquisire un metodo di lavoro adeguato 	Storia dell'Arte <ul style="list-style-type: none"> - Arte etrusca - Arte romana - Arte paleocristiana - Cenni sul Romanico
	L.5.2 Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio <ul style="list-style-type: none"> - cogliere analogie tra i lavori grafici, il patrimonio artistico-figurativo ed argomenti relativi ad altre discipline 	
	L.5.3 Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> - usare gli strumenti del disegno, impostare l'impaginazione e differenziare il segno grafico - padroneggiare gli strumenti espressivi e presentare il grafico con pulizia e precisione - eseguire i passaggi procedurali previsti per il disegno 	Disegno <ul style="list-style-type: none"> - Proiezioni ortogonali di figure piane, di solidi e di solidi composti - Sezioni di solidi

		- Proiezioni ortogonali di solidi inclinati
--	--	---

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE RELATIVA AL SECONDO BIENNIO

TERZO ANNO		
ASSE DEI LINGUAGGI (L)		
Competenze	Abilità / Capacità	Conoscenze
L.5 Utilizzare con padronanza gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico	L.5.1 Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte <ul style="list-style-type: none"> - cogliere da varie fonti (lezione, manuale, opere stesse, ecc.) i dati formali e iconografici delle opere d'arte - effettuare osservazioni di tipo compositivo-formale su opere d'arte - distinguere e interpretare i vari significati notoriamente attribuiti ai vari livelli di lettura semantica delle opere artistiche - interpretare opere d'arte distinguendo il significato diretto dai contenuti simbolici - estrapolare i caratteri generali dai vari periodi e fenomeni artistici studiati, cogliendone alcuni riflessi storico-stilistici nei singoli artisti - effettuare collegamenti e confronti rilevando differenze e analogie - contestualizzare le opere d'arte individuandone valore d'uso, funzioni, committenza e destinazione - stabilire correlazioni tra il passato e il presente - acquisire un metodo di lavoro adeguato 	Storia dell'Arte <ul style="list-style-type: none"> - Arte Romanica - Arte gotica - Arte del Primo Rinascimento - Introduzione all'arte del secondo Rinascimento
	L.5.2 Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio <ul style="list-style-type: none"> - cogliere analogie tra i lavori grafici, il patrimonio artistico-figurativo ed argomenti relativi ad altre discipline 	
		L.5.3 Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> - avere padronanza dei principali metodi e tecniche di

	rappresentazione della geometria descrittiva <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare il linguaggio grafico e geometrico per la visualizzazione spaziale e tridimensionale - padroneggiare gli strumenti espressivi e presentare il grafico con pulizia e precisione - eseguire i passaggi procedurali previsti per il disegno 	
--	--	--

QUARTO ANNO

ASSE DEI LINGUAGGI (L)

Competenze	Abilità / Capacità	Conoscenze
L.5 Utilizzare con padronanza gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico	L.5.1 Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte <ul style="list-style-type: none"> - cogliere da varie fonti (lezione, manuale, opere stesse, ecc.) i dati formali e iconografici delle opere d'arte - effettuare osservazioni di tipo compositivo-formale su opere d'arte - distinguere e interpretare i vari significati notoriamente attribuiti ai vari livelli di lettura semantica delle opere artistiche - interpretare opere d'arte distinguendo il significato diretto dai contenuti simbolici - estrapolare i caratteri distintivi dai vari periodi e fenomeni artistici studiati, cogliendone alcuni riflessi storico-stilistici nei singoli artisti - effettuare collegamenti e confronti rilevando differenze e analogie - dimostrare autonome capacità di contestualizzare le opere d'arte individuandone valore d'uso, funzioni, committenza e destinazione - stabilire correlazioni tra il passato e il presente - favorire lo sviluppo delle capacità di giudizio critico-personale 	Storia dell'Arte <ul style="list-style-type: none"> - Dal Rinascimento maturo al Neoclassicismo
	L.5.2 Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio <ul style="list-style-type: none"> - cogliere analogie tra i lavori grafici, il patrimonio artistico-figurativo ed argomenti relativi ad altre discipline 	

	<p>L.5.3 Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere padronanza dei principali metodi e tecniche di rappresentazione della geometria descrittiva - utilizzare il linguaggio grafico e geometrico per la visualizzazione spaziale e tridimensionale - padroneggiare gli strumenti espressivi e presentare il grafico con pulizia e precisione - eseguire i passaggi procedurali previsti per il disegno 	<p>Disegno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prospettiva centrale e accidentale di figure piane e solide
--	---	---

QUINTO.ANNO

ASSE DEI LINGUAGGI (L)

Competenze	Abilità / Capacità	Conoscenze
<p>L.5 Utilizzare con padronanza gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</p>	<p>L.5.1 Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> - cogliere da varie fonti (lezione, manuale, opere stesse, ecc.) i dati formali e iconografici delle opere d'arte - effettuare osservazioni di tipo compositivo-formale su opere d'arte - distinguere e interpretare i vari significati notoriamente attribuiti ai vari livelli di lettura semantica delle opere artistiche - interpretare opere d'arte distinguendo il significato diretto dai contenuti simbolici - estrapolare i caratteri distintivi dai vari periodi e fenomeni artistici studiati, cogliendone alcuni riflessi storico-stilistici nei singoli artisti - effettuare collegamenti e confronti rilevando differenze e analogie - dimostrare autonome capacità di contestualizzare le opere d'arte individuandone valore d'uso, funzioni, committenza e destinazione - stabilire correlazioni tra il passato e il presente - potenziare le capacità di giudizio critico-personale 	<p>Storia dell'Arte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Romanticismo. - Il Realismo. - La nuova architettura del ferro in Europa. - L'Impressionismo. - Il Postimpressionismo. - L'Art Nouveau. - Le Avanguardie storiche - Il movimento moderno in architettura. - Le tendenze artistiche successive
	<p>L.5.2 Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio</p>	

	- cogliere analogie tra i lavori grafici, il patrimonio artistico-figurativo ed argomenti relativi ad altre discipline	
	<p>L.5.3 Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere padronanza dei principali metodi e tecniche di rappresentazione della geometria descrittiva - utilizzare il linguaggio grafico e geometrico per la visualizzazione spaziale e tridimensionale - padroneggiare gli strumenti espressivi e presentare il grafico con pulizia e precisione - eseguire i passaggi procedurali previsti per il disegno 	<p>Disegno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilievo e restituzione grafica di semplici spazi architettonici.

Le competenze saranno verificate attraverso le seguenti tipologie di verifica:

1. Valutazione degli elaborati;
2. Verifiche orali;
3. Osservazione del comportamento cognitivo e metodologico.

Le competenze saranno verificate, come prima fase di maturazione alla fine del secondo anno, quindi alla fine del quarto anno e alla fine del quinto anno, attraverso le seguenti tipologie di verifica:

Livelli di valutazione delle competenze del primo e secondo biennio e del quinto anno:

- STORIA DELL'ARTE

Livello Base: lo studente coglie da varie fonti i caratteri generali di periodi e fenomeni artistici ed effettua analisi semplici di tipo compositivo-formale (6=Voto<7).

Livello Intermedio: lo studente sa contestualizzare un'opera d'arte nota e riconoscerne le caratteristiche tecniche e strutturali, utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico (7=Voto<8).

Livello Avanzato: lo studente riesce a stabilire correlazioni tra diversi periodi artistici effettuando, attraverso analogie e differenze, l'analisi di un'opera d'arte anche non nota, utilizzando in linguaggio specifico adeguato (8=Voto<10).

- DISEGNO

Livello Base: lo studente usa gli attrezzi in modo corretto e utilizza gli strumenti espressivi del disegno differenziando opportunamente il segno grafico nell'eseguire i passaggi procedurali previsti (6=Voto<7).

Livello Intermedio: lo studente pianifica lo svolgimento degli esercizi di disegno geometrico utilizzando strumenti e conoscenze e scegliendo procedure adeguate nel visualizzare oggetti reali in proiezione ortogonale (7=Voto<8).

Livello Avanzato: lo studente risolve problemi complessi relativi al disegno geometrico realizzando l'elaborato grafico con pulizia e precisione e impostandone l'impaginazione (8=Voto<10).

3) Per quanto concerne la programmazione didattica-educativa per classi parallele, le docenti, all'unanimità, definiscono gli obiettivi, i criteri e le modalità di valutazione.

Obiettivi minimi per il primo biennio:

- Acquisizione abbastanza corretta dell'uso degli attrezzi di disegno;
- Acquisizione adeguata delle conoscenze di base della geometria descrittiva
- Accettabile abilità grafica;
- Conoscenza e analisi corretta, anche se limitata, di alcuni aspetti significativi delle tematiche artistiche.

Obiettivi massimi per il primo biennio:

- Uso specifico e corretto degli attrezzi da disegno;
- Acquisizione ampia delle conoscenze fondamentali delle tecniche grafiche di rappresentazione;
- Acquisizione di un linguaggio appropriato, sia pure schematico, relativo alla lettura dell'opera d'arte nel suo contesto storico-sociale;

Obiettivi da raggiungere per il secondo biennio:

- Sviluppo di un'efficace intuizione nel disegno geometrico (piani spaziali);
- Consapevolezza tecnica e organizzazione logica delle forme;
- Acquisizione di un linguaggio adeguato, ricco e fluido per l'analisi critica di un'opera d'arte individuando i collegamenti con gli ambiti storici, sociali, letterari etc.

Obiettivi da raggiungere per il quinto anno:

- Studio analitico delle strutture architettoniche inserite adeguatamente nel contesto ambientale;
- Acquisizione di un linguaggio specifico adeguato, ricco e fluido per l'analisi critica di un'opera d'arte individuando i collegamenti con gli ambiti storici, sociali, letterari etc.

Modalità di verifica:

Le modalità di verifica saranno condizionate dall'organizzazione dell'attività didattica. Saranno complessivamente non meno di due per quadrimestre, e accerteranno il raggiungimento delle competenze fissate. Si svolgeranno attraverso elaborati grafici, interrogazioni frontali o interventi dal posto, prove argomentative scritte, test a risposta breve, singola o multipla e prove strutturate. La valutazione dei compiti in classe sarà comunicata entro 15 giorni lavorativi.

Nuclei tematici:

Prima classe :

Disegno

- Uso degli attrezzi da disegno
- Costruzioni geometriche di figure piane;
- Introduzione alle proiezioni ortogonali;

Storia dell' Arte

- Arte preellenica;
- Arte greca;

Seconda classe:

Disegno

- Proiezioni ortogonali di figure piane, di solidi e di solidi composti;
- Sezioni di solidi;
- Proiezioni di solidi inclinati;
- Eventuali cenni di teoria delle ombre.

Storia dell'arte

- Arte etrusca;
- Arte romana;
- Arte paleocristiana;

Terza classe:

Disegno

- Proiezioni cilindriche (assonometrie)
- Introduzione alla prospettiva centrale

Storia dell'arte

- Arte romanica;
- Arte gotica;
- Arte del Primo Rinascimento.

Quarta classe:

Disegno

- Prospettiva centrale ed accidentale e relativa applicazione

Storia dell'Arte

- Arte del Secondo Rinascimento;
- Barocco.
- Neoclassicismo

Quinta classe:

Disegno

- Prospettiva accidentale
- Rilievo architettonico ed eventuali cenni relativi alla progettazione

Storia dell'arte

- Arte dell'800 e del '900.

La coordinatrice

Prof.ssa Patrizia Bianchi

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne la valutazione si terrà conto del livello di partenza e di quello finale considerando i progressi fatti dall'alunno nell'arco dell'intero anno scolastico ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, almeno per linee generali.

A tale proposito si terrà conto di quanto stabilito nel PTOF e si utilizzeranno le seguenti griglie di valutazione:

DISEGNO:

Correttezza dei procedimenti	Procedimento marcatamente inesatto, mancata comprensione delle consegne.	1
	Procedimento appena accennato, senza un tentativo di soluzione coerente.	2
	Procedimento svolto in maniera parziale, con un tentativo d'elaborazione non sempre coerente.	3
	Procedimento svolto in maniera parziale, con un tentativo di elaborazione coerente.	4
	Procedimento abbastanza completo, parziale visualizzazione degli spigoli, uso sufficiente della Normativa.	5
	Procedimento completo, corretta visualizzazione degli spigoli, uso sufficiente della Normativa.	6
	Procedimento svolto in maniera esauriente e chiara, completo di lettere, rappresentazione elaborata in maniera corretta e comprensibile.	7
Qualità grafica	Segno molto disordinato, uso di mine o penne di spessore inappropriato, elaborato confuso.	1
	Segno abbastanza ordinato, uso di mine o penne appropriate.	2
	Segno ordinato, elaborato di comprensione immediata e coerente, presentazione efficace.	3

STORIA DELL'ARTE:

Prove argomentative:

Conoscenza dei contenuti e pertinenza alla traccia	1-4
Chiarezza espositiva e padronanza del linguaggio specifico	1-3
Capacità di elaborazione personale e valutazione critica, cogliendo collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari	1-3

Prove strutturate V/F, risposta singola o multipla ecc:

La valutazione sarà effettuata per punteggi in relazione al numero e grado di difficoltà delle domande di volta in volta e convertite proporzionalmente in decimi.

Verifiche orali:

Ci si atterrà alla griglia di valutazione degli apprendimenti stabilita dal PTOF come di seguito

Obiettivo non raggiunto

Voto 1-2 Mancanza di pur minimi contenuti, abilità e competenze non individuabili.

Voto 3-4 Informazioni lacunose o frammentarie, esposizione incoerente.

Mancata o inadeguata applicazione delle conoscenze.

Obiettivo parzialmente raggiunto

Voto 5 Informazioni parzialmente corrette con errori formali e concettuali di lieve entità.
Applicazione delle conoscenze minima o caratterizzata da alcuni errori

Obiettivo sufficientemente raggiunto

Voto 6 Conoscenza degli elementi basilari esposti con sufficiente proprietà di linguaggio e applicati con errori occasionali. Applicazione delle conoscenze sufficiente.

Obiettivo discretamente raggiunto

Voto 7 Acquisizione completa dei contenuti, esposizione corretta. Applicazione corretta delle conoscenze.

Obiettivo pienamente raggiunto

Voto 8 Conoscenze sicure, capacità di affrontare percorsi tematici complessi con padronanza delle procedure e della terminologia specifica. Applicazione corretta ed adeguata delle conoscenze.

Voto 9-10 Capacità di esprimere giudizi critici, di affrontare le tematiche e risolvere problemi in modo personale e rigoroso. Applicazione corretta ed adeguata delle conoscenze, caratterizzata da capacità di rielaborazione consapevole delle tematiche affrontate. Capacità di applicare conoscenze e procedure note in situazioni nuove.

Programmazione di Dipartimento

Lingua e Civiltà Inglese

Programmazione per competenze: 1° biennio, 2° biennio e ultimo anno

a.s. 2021- 2022

FINALITÀ EDUCATIVE

Le **finalità educative** del corso di studi, comuni a tutte le altre discipline, sono le seguenti:

- accrescere il livello di educazione e istruzione personale;
- potenziare le capacità di partecipazione di ogni studente ai valori della cultura, civiltà e convivenza sociale nonché alla realtà della multiculturalità;
- acquisire capacità logico-critiche, insieme ad una chiara immagine della realtà sociale;
- costruire la propria identità.

Alla fine del corso di studi, gli studenti e le studentesse devono essere in grado di analizzare, sintetizzare, individuare nessi di causa ed effetto, operare confronti, dedurre, interpretare, valutare per operare scelte.

Tali **obiettivi cognitivi**, che si intendono trasversali, poiché interessano tutte le discipline, necessitano dello sviluppo parallelo delle **abilità di studio** (saper prendere appunti, riassumere, utilizzare le informazioni per scopi diversi, utilizzare i dizionari e le tecnologie multimediali, saper riferire, discutere e argomentare, saper svolgere ricerche, ecc.).

Finalità specifica dell'insegnamento della L2 è l'acquisizione della competenza comunicativa e relazionale, che, progressivamente, metta in grado gli studenti e le studentesse di

- comprendere messaggi orali di carattere generale finalizzati ad usi diversi;
- cogliere il senso globale di brevi messaggi veicolati dai mass-media su argomenti di carattere generale (spettacoli, manifestazioni sportive, ecc.);
- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato, adeguato al contesto e alla situazione;
- comprendere testi specifici per usi diversi, cogliendone il senso e lo scopo e sapendo inferire il significato di elementi linguistici non conosciuti;
- produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo, anche con errori ed interferenze dall'italiano, purché la comprensione non ne risulti compromessa;
- riflettere sulla lingua a diversi livelli (pragmatico, testuale, semantico, lessicale, morfo-sintattico e morfologico) partendo dai testi;
- identificare l'apporto alla comunicazione degli elementi non linguistici e non verbali;

- cogliere, comparativamente con l'italiano, gli elementi culturali specifici impliciti nella lingua e da essa veicolati; saper pronunciare correttamente sia parole in isolamento sia nell'ambito di un discorso, dando quindi importanza al ritmo, all'accento e all'intonazione;
- saper attivare e potenziare le strategie di apprendimento necessarie per il raggiungimento degli obiettivi suddetti ad esempio tramite l'uso di *mindmaps* ecc.

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE DI BASE - ASSE DEI LINGUAGGI

Classi 1[^]

Acquisizione della competenza comunicativa e relazionale con conoscenza della grammatica, lessico e funzioni linguistiche a livello *A2 o Waystage del Quadro comune Europeo di Riferimento* (livello di sopravvivenza) che prevede la comprensione e l'uso di espressioni relative ad ambiti di immediata rilevanza (p.e. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, geografia locale, ecc.), riuscendo a scambiare informazioni su argomenti comuni del proprio background e dell'ambiente circostante.

Classi 2[^]

Acquisizione della competenza comunicativa e relazionale con conoscenza della grammatica, lessico e funzioni linguistiche dal livello *A2 al livello B1 o Threshold (livello soglia che conclude il livello elementare)* che prevede la competenza nel descrivere esperienze ed ambizioni e nello spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti.

Certificazione competenze primo biennio

A conclusione del primo biennio, l'allievo dovrà aver acquisito sensibilità linguistica e comunicativa ed essere in grado di comprendere e produrre un testo informale con pertinenza e sufficiente articolazione, anche in presenza di errori ed imprecisioni, purché questi ultimi non impediscano la comunicazione.

Per quanto riguarda i 4 livelli di valutazione previsti dal modello di **Certificato delle Competenze di Base**, le docenti precisano quanto segue:

- **livello base:** lo/la studente/ssa svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali;

- **livello intermedio:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite;
- **livello avanzato:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli;
- **livello base non raggiunto:** lo studente non ha raggiunto il livello base.

Classe 1^ Lingua Inglese		
(I nuclei essenziali della disciplina, da considerare in caso di DAD o DDI, sono in grassetto ed evidenziati in giallo)		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere i punti essenziali di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua standard, inerenti a situazioni di vita quotidiana familiare. ● Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi interagendo in situazioni che si possono presentare viaggiando nei paesi anglofoni ● Descrivere semplici esperienze personali ● Produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e a carattere personale ● Essere in grado di utilizzare i supporti cartacei e multimediali per l'apprendimento linguistico (dizionari, Internet, ecc.) ● Riflettere sulle strutture formali della lingua straniera e operare confronti con la propria ● Essere consapevoli dell'importanza di un 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto, come numeri, orari e semplici indicazioni ● Sa presentare sé stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come, ad esempio, dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede, ciò che è in grado di fare. ● Sa descrivere esperienze scolastiche e/o lavorative ● Sa descrivere persone (aspetto fisico, qualità) in modo semplice ● Sa chiedere il significato delle parole e sa fare lo <i>spelling</i> ● Sa contare e usare i numeri ● Sa chiedere e esprimere l'ora, la data, ecc. ● Sa chiedere e dare informazioni su routine e abitudini ● Sa comprendere e dare informazioni su attività quotidiane ● Sa parlare di attività in corso di svolgimento ● Sa parlare di eventi passati e di stati nel passato ● Sa capire e produrre semplici racconti ● Sa parlare di situazioni future ● Sa fare predizioni ● Sa parlare di intenzioni o programmi futuri ● Sa comunicare in situazioni di acquisti e vendite ● Sa parlare di cibo e ordinare pasti ● Sa parlare del tempo atmosferico ● Sa seguire e dare semplici istruzioni ● Sa comprendere semplici segnali ed avvisi ● Sa chiedere e dare indicazioni stradali 	<p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Presente semplice (condizioni permanenti, abitudini) ● Presente progressivo (azioni presenti e future) ● Passato semplice (eventi passati) ● Forme verbali regolari e irregolari ● Futuro con <i>going to</i> ● Forme affermative, negative e interrogative ● Modali: introduzione: can (abilità, richieste, permessi) ● <i>Could</i> (abilità, richieste formali) ● Imperativi ● Domande e risposte brevi ● Genitivo sassone ● Pronomi personali soggetto e oggetto ● Dimostrativi ● Aggettivi e pronomi possessivi ● Aggettivi/pronomi quantitativi/partitivi (<i>quantifiers</i>) ● Numeri cardinali e ordinali ● Avverbi di frequenza ● Preposizioni di luogo: to, on, inside, next to, at ● Preposizioni di tempo: on, at, in, during ● Comparativi e superlativi (maggioranza, minoranza, eguaglianza per aggettivi) <ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione ai più frequenti <i>phrasal verbs</i>: <i>look at, listen to, look for, wait for, etc.</i>

<p>approccio plurilinguistico e multiculturale alla realtà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa chiedere e dare semplici informazioni su luoghi • Sa identificare e descrivere semplici oggetti • Sa fare semplici paragoni • Sa scrivere testi semplici, p.e. note, email, cartoline, brevi lettere, testi descrittivi e narrativi • Sa completare un questionario con informazioni personali 	<p>Vocabolario</p> <p>Lessico necessario per espletare le funzioni comunicative elencate nei vari contesti indicati</p> <p>Pronuncia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Suoni distintivi della lingua • Principali tipi di intonazione • Simboli della trascrizione fonetica <p>Cultura</p> <p>Aspetti significativi delle culture dei paesi anglofoni soprattutto in relazione al mondo giovanile.</p>
---	---	---

Classe 2[^] - Lingua inglese		
(I nuclei essenziali della disciplina, da considerare in caso di DAD o DDI, sono in grassetto ed evidenziati in giallo)		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti essenziali di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua standard, basati su una varietà di funzioni comunicative • Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi interagendo in situazioni che si possono presentare viaggiando all'estero • Descrivere esperienze, eventi, ambizioni, speranze e opinioni • Produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e a carattere personale • Essere in grado di utilizzare i supporti cartacei e multimediali per l'apprendimento linguistico (dizionari, Internet, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). • Comprende messaggi e istruzioni brevi, chiari e semplici all'aeroporto, stazione ecc. • Comprende le principali informazioni in annunci, pagine web, cataloghi, ecc., se espresse molto chiaramente. • Comprende testi brevi e semplici contenenti lessico familiare • Comprende i punti principali in brevi racconti. • Comprende semplici messaggi ricevuti da amici (note, e-mail, <i>webchats</i>, cartoline e lettere) • Sa intraprendere brevi conversazioni con amici e chiedere/rispondere in modo semplice su argomenti familiari • Sa chiedere e rispondere a semplici domande su fatti del passato • Sa chiedere ed esprimere opinioni, accordo e disaccordo, in modo semplice • Sa dare e seguire semplici indicazioni ed istruzioni • Riesce a gestire la maggior parte delle situazioni quotidiane • Sa ottenere semplici informazioni su viaggi, biglietti, orari, prezzi • Sa telefonare ad amici per scambiare notizie, discutere programmi e incontri. • Sa fare e accettare/rifiutare inviti e scuse • Sa chiedere e parlare di esperienze recenti 	<p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presente semplice . sistemi, processi e con significato di futuro; verbi non usati nella forma progressiva • Present perfect: azioni recenti con just, passato indefinito con yet, already, never, ever,; passato non finito con for e since • Passato progressivo: azioni parallele nel passato, azioni continue interrotte dal passato semplice • Futuro con will e shall • Verbi modali: ✓ Will (richieste) ✓ Shall (suggerimenti, offerte) ✓ Should (consigli) ✓ May (possibilità) ✓ Have (got) to (obbligo) ✓ Must (obbligo) ✓ Mustn't (proibizione) ✓ Need (necessità) ✓ Don't have to, haven't got to (mancanza di obbligo) <p><i>I seguenti argomenti, introdotti nel biennio, saranno ripresi, consolidati e approfonditi nel corso del triennio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Infiniti dopo verbi e aggettivi • Gerundi dopo verbi e preposizioni • Gerundi come soggetti e oggetti • Forme passive: presente e passato semplice

<ul style="list-style-type: none"> ● Riflettere sulle strutture formali della lingua straniera e operare confronti con la propria ● Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa chiedere e parlare di azioni aventi una certa durata ● Sa fare confronti ● Sa esprimere scopo, causa e risultato e spiegarne le ragioni ● Sa fare ed accettare/rifiutare semplici richieste ● Sa fare e rispondere ad offerte e suggerimenti ● Sa esprimere e rispondere a ringraziamenti ● Sa dare consigli ● Sa dare avvertimenti e esprimere proibizione ● Sa chiedere e dire alle persone di fare qualcosa ● Sa esprimere obbligo e mancanza di obbligo ● Sa chiedere e dare/rifiutare permesso di fare qualcosa ● Sa porgere delle scuse e rispondere ● Sa esprimere accordo e disaccordo ● Sa esprimere preferenze ● Sa parlare di sentimenti ● Sa esprimere opinioni e fare delle scelte ● Sa esprimere bisogni e necessità ● Sa esprimere (in)abilità nel presente e nel passato ● Sa parlare di (im)probabilità ed (im)possibilità ● Sa esprimere vari gradi di certezza e dubbio ● Sa descrivere luoghi ● Sa descrivere le proprie abitudini ● Sa descrivere attività passate, eventi e esperienze personali ● Sa descrivere progetti, accordi e alternative ● Sa descrivere un lavoro o una esperienza di studio ● Sa presentare brevemente un paese, una squadra sportiva, un gruppo musicale ● Sa produrre brevi testi descrittivi relativi alla propria vita quotidiana, ad attività passate ed esperienze personali ● Sa produrre una breve descrizione di un evento ● Sa completare un semplice questionario o un modulo di relazione standardizzato usando frasi brevi ● Sa scrivere messaggi, brevi lettere o e-mail prendendo/annullando impegni e spiegandone la ragione ● Sa scrivere brevi lettere o e-mail, raccontando fatti quotidiani a persone familiari. ● Sa scrivere brevi racconti/storie 	<ul style="list-style-type: none"> ● Pronomi indefiniti ● Pronomi relativi ● Aggettivi e pronomi quantitativi ● Ordine degli aggettivi ● Participi come aggettivi ● Avverbi di modo ● Preposizioni di tempo e luogo ● <i>Say/tell</i> ● Periodo ipotetico di 1 e 2 tipo ● <i>Phrasal verbs</i> (selezione) <p>Vocabolario</p> <p>Lessico necessario per espletare le funzioni comunicative elencate nei vari contesti indicati</p> <p>Pronuncia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Suoni distintivi della lingua ● Principali tipi di intonazione ● Simboli della trascrizione fonetica <p>Cultura</p> <p>Approfondimento di aspetti significativi delle culture dei paesi anglofoni soprattutto in relazione al mondo giovanile.</p>
--	--	---

**Griglia per la valutazione delle competenze linguistiche a fine biennio
(Livello A2/B1)**

COMPETENZE GENERALI E SPECIFICHE DELLA MATERIA	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO Voto: 2/4	LIVELLO BASE Voto: 5/6	LIVELLO INTERMEDIO Voto: 7/8	LIVELLO AVANZATO Voto: 9/10
<p>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi <u>Comprensione e interazione orale</u></p> <p>LISTENING SPEAKING</p>	<p>Ha difficoltà a comprendere e produrre semplici messaggi e possiede una scarsa conoscenza delle più semplici funzioni comunicative.</p> <p>Comprende solo frasi isolate e non coglie i nuclei concettuali essenziali. Produce messaggi frammentari e poco comprensibili, usando un lessico povero con numerosi errori di pronuncia e intonazione.</p>	<p>Comprende e produce messaggi inerenti alla sfera personale e quotidiana in modo essenziale anche se con lievi esitazioni. Si esprime in modo semplice ma sufficientemente chiaro pur con qualche errore nella pronuncia o nell'intonazione. Possiede una conoscenza adeguata delle principali funzioni comunicative. Talvolta riesce ad orientarsi solo se guidato.</p>	<p>Comprende e produce un'ampia serie di messaggi su argomenti inerenti alla sfera personale e sociale. Si esprime in maniera fluente e chiara con corretta pronuncia, intonazione e buon uso del lessico, con rispetto delle funzioni linguistiche e dei registri.</p>	<p>Comprende in modo globale e analitico messaggi e informazioni su argomenti inerenti alla sfera personale e sociale. Produce messaggi completi, precisi ed efficaci. Si esprime in maniera fluente e articolata, con ottima pronuncia, corretta intonazione ed un'ampia varietà di registri, che sa utilizzare in contesti diversi con spunti personali e originali.</p>
<p>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi <u>Comprensione scritta</u></p> <p>READING</p>	<p>Comprende in modo parziale o non corretto anche i testi più semplici.</p>	<p>Comprende e identifica le informazioni principali contenute in un testo pur non conoscendo tutti i vocaboli.</p>	<p>Attiva efficaci strategie di lettura e comprende testi di varia tipologia identificandone gli scopi comunicativi.</p>	<p>Utilizza autonomamente strategie per la lettura e l'interpretazione di testi di varia tipologia. Comprende i significati impliciti e le finalità del testo scritto.</p>
<p>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi <u>Produzione scritta</u></p> <p>WRITING</p>	<p>Produce messaggi frammentari e inefficaci ai fini della comunicazione. Compie numerosi errori di grammatica ed ortografia e non possiede una adeguata conoscenza del lessico di uso quotidiano.</p>	<p>Produce semplici testi adeguati allo scopo. Evidenzia una sufficiente conoscenza dei vocaboli, pur in presenza di qualche errore di grammatica e ortografia.</p>	<p>Scrive testi coesi e corretti, funzionali alle varie situazioni comunicative. Dimostra di possedere un ampio bagaglio lessicale e solo raramente evidenzia qualche imprecisione ortografica.</p>	<p>Scrive correttamente varie tipologie di testi coerenti, coesi e funzionali ai bisogni comunicativi. Possiede un ricco bagaglio lessicale che utilizza con creatività.</p>
<p>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi <u>Competenza Grammaticale</u></p> <p>GRAMMAR</p>	<p>Non sa usare la maggior parte delle strutture morfosintattiche di base.</p>	<p>Conosce le principali strutture morfosintattiche anche se talvolta mostra incertezza nella loro applicazione.</p>	<p>Conosce e sa utilizzare correttamente le strutture morfosintattiche.</p>	<p>Conosce e usa in modo sempre appropriato e autonomo tutte le strutture morfosintattiche.</p>

SECONDO BIENNIO

FINALITA' GENERALI

Sviluppo e consolidamento delle competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione e interazione) a livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua 2 in un'ottica interculturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo/a studente/ssa:

- comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse del Liceo Scientifico,
- comprende ed analizza testi letterari afferenti ad epoche diverse con riferimento ad una pluralità di generi e relativi agli autori più rappresentativi della tradizione letteraria inglese.
- riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici) anche in un'ottica comparativa;
- partecipa a conversazioni ed interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata, sia agli interlocutori sia al contesto;
- produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre discipline.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Sviluppo di abilità cognitive, quali analisi, sintesi, induzione e deduzione
- Consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze al fine di una corretta autovalutazione
- Autonomia nell'apprendimento attraverso il consolidamento di un metodo di studio e di lavoro di tipo scientifico.

I contenuti grammaticali e letterari del secondo biennio si intendono come orientativi e potrebbero subire variazioni a seconda delle specifiche esigenze di ciascuna classe.

Classi 3[^]

Acquisizione della competenza comunicativa e relazionale con conoscenza della grammatica, lessico e funzioni linguistiche a livello intermedio B1 o *Threshold* (livello di soglia che conclude la fase elementare), che prevede la competenza nel descrivere esperienze e ambizioni e nello spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti.

Conoscenza, comprensione e contestualizzazione per grandi linee di testi della letteratura inglese di epoche diverse dalle origini al XVI secolo, con priorità per quei generi e tematiche che risultino più motivanti per gli studenti, analisi e confronto di testi letterari e/o di produzioni artistico-musicali inerenti al periodo su indicato

COMPETENZE MINIME

L'alunna/o deve:

- sviluppare, in modo sufficientemente autonomo, conversazioni in una lingua globalmente corretta e appropriata a contesti familiari e quotidiani;
- descrivere oralmente situazioni ed eventi, esprimere opinioni e narrare storie in modo abbastanza coerente e comprensibile;
- comprendere, almeno nelle linee essenziali, i testi presentati e gli argomenti trattati;
- produrre testi globalmente corretti riuscendo ad utilizzare i registri adeguati;
- comprendere ed analizzare gli elementi essenziali di un testo letterario e saperlo contestualizzare in ambito storico- culturale.

Classe 3[^] – Lingua Inglese		
(I nuclei essenziali della disciplina, da considerare in caso di DAD o DDI, sono in grassetto ed evidenziati in giallo)		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L. Comprendere una varietà di messaggi orali relativi alla vita quotidiana in contesti diversificati trasmessi attraverso vari canali.</p> <p>R. Comprendere testi scritti di vario genere, anche di tipo letterario, cogliendone le linee essenziali e gli elementi significativi, anche con l'ausilio del dizionario.</p> <p>S. Esprimere in modo chiaro una gamma di argomenti, anche letterari, sviluppandone i punti specifici e dando un'opinione personale.</p>	<p>L. Sa decodificare <u>discorsi</u> su argomenti relativamente familiari.</p> <p>L. Sa individuare informazioni dirette e concrete su argomenti quotidiani identificando messaggio e dettagli.</p> <p>R. Comprende globalmente <u>articoli</u> e <u>relazioni</u> su temi di attualità.</p> <p>R. Comprende <u>descrizioni</u> di avvenimenti e sentimenti in lettere o altri testi informali.</p> <p>R. Sa individuare e capire <u>informazioni</u> in materiale di uso quotidiano come lettere, opuscoli e brevi documenti.</p> <p>R. Sa consultare il <u>dizionario</u> monolingue e bilingue.</p> <p>R. Sa decodificare un <u>testo letterario</u> con l'ausilio di una comprensione guidata.</p> <p>R. Sa distinguere vari <u>registri linguistici</u>.</p> <p>R. Sa <u>inferire</u> dal contesto il significato di parole non note.</p> <p>S. È in grado di <u>esprimere opinioni</u>, idee, accordo e disaccordo su argomenti di interesse personale o pertinenti alla vita quotidiana.</p>	<p>1 <u>Strutture grammaticali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento di verbi e strutture studiate nel biennio • Present simple and continuous. Habits in the past: used to/would, etc. • Phrasal verbs • Adverbs; Verb patterns: -ing/ infinitive. • Words formation • Present perfect and past simple • As and like • comparing • Narrative forms; articles • Negative prefixes • Countable and uncountable nouns • Expressions of quantity • Passive forms • Passive reporting verbs <p>2 <u>Lessico</u></p>

<p>Sostenere conversazioni funzionali al contesto ed alla situazione di comunicazione, stabilendo rapporti interpersonali.</p> <p>W. Produrre testi chiari, globalmente corretti ed appropriati al contesto utilizzando registri adeguati, compresi quelli letterari.</p>	<p>S. Sa <u>interagire</u> in situazioni anche improvvisate utilizzando un'ampia gamma di frasi semplici.</p> <p>S. Sa <u>relazionare</u> su di un brano letto o ascoltato in modo chiaro e coerente.</p> <p>W. Sa produrre testi, articolati in modo semplice, su argomenti familiari unendo elementi isolati in una <u>sequenza lineare</u>.</p> <p>W. Sa <u>descrivere</u> persone, luoghi e cose con paragoni e con dettagli significativi.</p> <p>W. Sa <u>descrivere e raccontare</u> eventi reali o immaginari.</p> <p>W. Sa <u>riassumere e/o relazionare</u> per iscritto su di un brano letto o ascoltato, anche di tipo letterario, in modo chiaro e coerente.</p> <p>W. Sa scrivere <u>lettere ed e-mail</u> formali ed informali su argomenti personali e di interesse generale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Topics previsti dal QCER per il livello B1 e presenti nei libri di testo di ciascuna classe. ● Approccio ai principali generi letterari ● Origine della lingua e cultura inglese ● Invasioni ● Il Medio Evo: caratteristiche sociali e culturali ● La ballata ● G. Chaucer – “Canterbury Tales” ● Età Elisabettiana: caratteristiche sociali e culturali ● Cenni all'età di Shakespeare
---	---	---

Classi 4[^]

Acquisizione completa della competenza comunicativa e relazionale con conoscenza della grammatica, lessico e funzioni linguistiche a livello B1 o *Threshold* (livello di soglia che conclude la fase elementare) con gli elementi di base relativi al livello B2 o *Vantage* (livello autonomo), in particolare per ciò che riguarda la produzione di testi chiari e dettagliati su vari argomenti e la spiegazione di un punto di vista fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Conoscenza, comprensione e contestualizzazione per grandi linee di testi della letteratura inglese di epoche diverse dal XVI al XVIII secolo, con priorità per quei generi e tematiche che risultino più motivanti per le studentesse e studenti, analisi e confronto di testi letterari e/o di produzioni artistico-musicali inerenti al periodo su indicato, uso della lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche.

COMPETENZE MINIME

L'alunna/o deve:

- saper interagire in L2 esprimendosi con sufficiente efficacia comunicativa su vari argomenti, inclusi quelli letterari, pur con imprecisioni che non compromettano la comprensione del messaggio;
- saper comprendere testi di vario genere ed in particolare letterari, anche con l'ausilio del dizionario, cogliendone le tematiche e caratteristiche principali;
- saper produrre con linguaggio adeguato e sufficientemente corretto testi di varia tipologia;
- saper commentare sia in forma scritta che orale un testo letterario in modo chiaro seppure essenziale.

Classe 4[^] – Lingua Inglese

(I nuclei essenziali della disciplina, da considerare in caso di DAD o DDI, sono in grassetto ed evidenziati in giallo)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere in modo dettagliato messaggi orali e testi scritti di varia tipologia su argomenti noti e non noti, concreti ed astratti, relativi alla sfera emotiva, sociale e culturale. ● Interagire in modo efficace, anche se non totalmente accurato, in L₂ su argomenti non specialistici, esprimendo con opportune argomentazioni il proprio punto di vista. ● Produrre testi scritti dettagliati ed articolati di varie tipologie e generi su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale. ● Comprendere ed analizzare un testo letterario e relazionarne oralmente e per iscritto, operando collegamenti ed individuando nodi concettuali. ● Relazionare sugli autori studiati, inserendoli nel periodo storico-letterario di riferimento ed enucleando temi e caratteristiche tecniche dei loro scritti. 	<ul style="list-style-type: none"> L. Comprende abbastanza agevolmente <u>conversazioni</u> in lingua standard ed in contesti diversificati. L. Comprende globalmente notiziari <u>e programmi</u> televisivi in relazione ad argomenti noti o familiari. L. Comprende la trama ed i dialoghi di un <u>film in L₂</u>, pur con il supporto di sottotitoli in lingua 2. R. Comprende messaggi e <u>testi scritti</u> in diversi registri linguistici e di diverse tipologie. R. Comprende testi complessi ed articolati e sa individuare <u>informazioni</u> specifiche. R. Sa utilizzare varie <u>fonti</u> e modalità di informazione in relazione agli argomenti trattati, anche letterari. R. Comprende testi <u>narrativi, di poesia e di teatro</u> in modo guidato e talvolta autonomo. S. È in grado di <u>comunicare</u> in un'ampia gamma di situazioni con discreta scioltezza interagendo anche con parlanti nativi. S. Sa <u>riassumere oralmente</u> e dare la propria opinione su racconti, articoli ed interviste. W. È in grado di usare una discreta varietà di <u>connettori</u> per esprimere idee, descrivere eventi e raccontare storie. W. Sa produrre testi chiari ed organici (<u>saggi, descrizioni, recensioni, lettere formali ed informali</u>) con linguaggio appropriato al contesto ed al messaggio. W. Sa <u>analizzare testi letterari</u> individuandone i temi e le caratteristiche stilistiche e linguistiche. W. Sa <u>contestualizzare testi letterari</u> ed autori. W. Sa elaborare un <u>commento scritto</u> di un brano letterario sia in forma guidata che autonoma.. 	<ul style="list-style-type: none"> 1 <u>Strutture grammaticali</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Passivo: tutti i tempi ● Passivo con i verbi modali ● Periodo ipotetico: tipo misto e strutture particolari ● Discorso diretto/indiretto ● Modali ● Subordinate: finali, consecutive, concessive ● Connettori ● Phrasal verbs (selezione) 2 <u>Letteratura</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Il teatro Elisabettiano ● W. Shakespeare: selezione opere ● Il '600 in Inghilterra: autori e testi significativi ● Il '700 in Inghilterra: autori e testi significativi ● Il giornalismo ● Le origini del romanzo con riferimento agli autori più rappresentativi. ● Cenni all'età romantica

Classi 5[^]

Acquisizione della competenza comunicativa e relazionale con conoscenza della grammatica, lessico e funzioni linguistiche a livello **B2 o *Vantage* (livello autonomo)** che prevede la capacità di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di specializzazione storico, letterario e, almeno in parte, scientifico; capacità di interagire con una certa scioltezza e spontaneità; capacità di produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti, argomentando un punto di vista.

Conoscenza, comprensione e contestualizzazione per grandi linee di testi della letteratura inglese di epoche diverse dal XVIII al XX secolo, con priorità per quei generi e tematiche che risultino più motivanti per le studentesse e studenti, analisi e confronto di testi letterari e/o di produzioni artistico-musicali inerenti al periodo su indicato, uso della lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche, capacità di esprimere giudizi critici e di stabilire collegamenti.

A conclusione del triennio, l'allievo/a dovrà essere in grado di affrontare le prove previste per l'esame di stato, dimostrandosi anche capace di usare la lingua inglese nel suo percorso di approfondimento di argomenti non solo letterari.

In considerazione sia della diversità delle classi all'interno dell'Istituto sia, soprattutto, delle sole tre ore settimanali, si stabilisce di approfondire almeno sette autori del panorama letterario in lingua inglese, scegliendo anche percorsi tematici, piuttosto che cronologici, e garantendo ai docenti la massima flessibilità e autonomia nella selezione degli autori e nella scansione e priorità data ad alcuni periodi storico-letterari piuttosto che ad altri.

Classe 5^a – Lingua Inglese		
(I nuclei essenziali della disciplina, da considerare in caso di DAD o DDI, sono in grassetto ed evidenziati in giallo)		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere in modo dettagliato messaggi orali e testi scritti di varia tipologia su argomenti noti e non noti, concreti ed astratti, relativi alla sfera emotiva, sociale e culturale. ● Interagire in modo efficace, anche se non totalmente accurato, in L₂ su argomenti non specialistici, esprimendo con opportune argomentazioni il proprio punto di vista. ● Produrre testi scritti dettagliati ed articolati di varie tipologie e generi su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale. ● Comprendere ed analizzare un testo letterario e relazionarne oralmente e per iscritto, operando collegamenti ed individuando nodi concettuali. ● Relazionare sugli autori studiati, inserendoli nel periodo storico-letterario di riferimento ed enucleando temi e caratteristiche tecniche dei loro scritti. 	<ul style="list-style-type: none"> L. Comprende abbastanza agevolmente <u>conversazioni</u> in lingua standard ed in contesti diversificati. L. Comprende globalmente <u>notiziari e programmi</u> televisivi in relazione ad argomenti noti o familiari. L. Comprende la trama ed i dialoghi di un <u>film in L₂</u>, pur con il supporto di sottotitoli in lingua 2. R. Comprende messaggi e <u>testi scritti</u> in diversi registri linguistici e di diverse tipologie. R. Comprende testi complessi ed articolati e sa individuare <u>informazioni</u> specifiche. R. Sa utilizzare varie <u>fonti</u> e modalità di informazione in relazione agli argomenti trattati, anche letterari. R. Comprende testi <u>narrativi, di poesia e di teatro</u> in modo guidato e talvolta autonomo. S. È in grado di <u>comunicare</u> in un'ampia gamma di situazioni con discreta scioltezza interagendo anche con parlanti nativi. S. Sa <u>riassumere oralmente</u> e dare la propria opinione su racconti, articoli ed interviste. W. È in grado di usare una discreta varietà di <u>connettori</u> per esprimere idee, descrivere eventi e raccontare storie. W. Sa produrre testi chiari ed organici (<u>saggi, descrizioni, recensioni, lettere formali ed informali</u>) con linguaggio appropriato al contesto ed al messaggio. W. Sa <u>analizzare testi letterari</u> individuandone i temi e le caratteristiche stilistiche e linguistiche. W. Sa <u>contestualizzare testi letterari</u> ed autori. W. Sa elaborare un <u>commento scritto</u> di un brano letterario sia in forma guidata che autonoma. 	<ul style="list-style-type: none"> 1 <u>Strutture grammaticali</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Revisione, approfondimento e integrazione delle principali strutture grammaticali studiate negli anni precedenti. 2 <u>Letteratura</u> <ul style="list-style-type: none"> ● L'età del Romanticismo: selezione di opere e autori significativi ● L'età Vittoriana: autori e testi significativi ● Il Modernismo: autori e testi significativi ● Selezione da autori e testi dell'età contemporanea.

CRITERI METODOLOGICI

L'insegnamento di L2 si basa su un metodo di lavoro integrato che presuppone diverse modalità. Il docente tiene conto dei diversi stili di apprendimento e della necessità di fornire sempre un adeguato supporto metodologico alle studentesse e studenti, che vengono sollecitati alla partecipazione attiva.

Lezioni frontali si alternano ad attività di coppia o di piccoli gruppi in classe e nel laboratorio linguistico e a lezioni multimediali e discussioni guidate. Oltre ai libri di testo, anche in formato elettronico, gli studenti hanno a disposizione CD, DVD, articoli da riviste e giornali, dizionari e software per le attività di laboratorio.

L'uso dei laboratori linguistico e multimediale sarà costante e dipenderà, soprattutto per il triennio, dalle esigenze delle programmazioni individuali.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

La **verifica** del raggiungimento degli obiettivi fissati e la relativa valutazione costituirà parte integrante del processo formativo. Durante il **biennio** si utilizzeranno prove sistematiche e continue che si articoleranno in test fattoriali (strutturati o sulla competenza comunicativa) e globali. Durante il **triennio** saranno impiegati test globali, idonei a verificare la competenza nella lingua d'uso. Sarà anche richiesta la produzione di testi aventi caratteristiche di coerenza, coesione, efficacia comunicativa, stile idoneo al tipo di testo da produrre, nonché al contenuto. In particolare nel V anno verranno seguite le indicazioni dell'Esame di Stato, in relazione alla nuova prova orale, per cui i vari C.d.C. individueranno dei nodi concettuali atti a favorire, nell'ottica della interdisciplinarietà, il colloquio orale.

Al fine di favorire l'acquisizione delle strategie più adeguate alla produzione della prova d'Esame, ci si propone di addestrare gli studenti e le studentesse, fin dal terzo anno, ad affrontare tale colloquio. Le verifiche scritte sulla Civiltà da somministrare saranno volte ad accrescere, oltre le conoscenze, lo spirito critico dei discenti, la capacità di analisi e di sintesi. Nella consapevolezza che maggior spazio dovrà essere dedicato alla produzione orale, dal momento che il voto per la disciplina è unico, si stabilisce che le prove scritte saranno comunque utilizzate insieme alle verifiche orali in modo da avere almeno due valutazioni a quadrimestre. Le tipologie di prove scritte potrebbero essere le seguenti:

- trattazione sintetica di argomenti;
- quesiti a risposta aperta;
- quesiti a con risposta a scelta multipla.

Per ciò che riguarda la **valutazione**, si concorda unanimemente che, relativamente ai risultati delle verifiche di cui sopra, sarà attribuito valore di 6 (sei) a quelle prove che dimostrino il raggiungimento degli obiettivi minimi; valori intermedi di 7 (sette) e 8 (otto) al raggiungimento quasi completo degli obiettivi proposti; valore di 9 (nove) al raggiungimento completo degli obiettivi; valore di 10 (dieci) quando al raggiungimento completo degli obiettivi si assocerà un grado elevato di autonomia nell'uso dello strumento linguistico quale espressione delle competenze specifiche. Infine, viene definito come "non sufficiente" il non raggiungimento degli obiettivi minimi.

Al fine di rendere il processo educativo sempre più efficace sarà opportuno promuovere negli studenti e nelle studentesse la consapevolezza non solo degli obiettivi da raggiungere alla fine di ogni anno di corso, ma della centralità del loro ruolo anche nel momento della verifica e della valutazione del livello di competenze raggiunto. Sarà, pertanto, necessario far acquisire loro, gradualmente, una capacità di **auto-valutazione**, elemento indispensabile per una formazione condivisa ed armonica. L'eventuale partecipazione a corsi di recupero sarà proposta per quegli studenti e studentesse che non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi e, a fine d'anno scolastico, la sospensione di giudizio sarà proposta quando si ravvisino le condizioni per un impedimento alla prosecuzione degli studi nelle classi successive.

Vengono concordate esempi di griglie di valutazione per le prove scritte ed orali precisandone gli indicatori e i punteggi relativi. Ciascun docente si riserva, tuttavia, la facoltà sia di scegliere la tipologia di rubrica di valutazione da usare sia di modificarne gli indicatori, i descrittori e i punteggi in relazione alla tipologia e complessità della prova che intende proporre, dandone comunicazione agli studenti nel momento della verifica.

Qualora nel test strutturato, previsto prevalentemente per il biennio, compaia una sezione di "writing", parte del punteggio verrà attribuito secondo i seguenti parametri/indicatori con una ripartizione dei punti stabilita dal docente in base alla prova:

- a - Task completion
- b - Grammar and spelling
- c – Vocabulary

Per le prove scritte del triennio potranno essere utilizzate diverse opzioni di griglia di valutazione (p. e. Opzione A e Opzione B) in relazione alle esigenze di ciascuna classe, alla tipologia di verifica somministrata e alla programmazione personale di ciascun docente.

Si sottolinea che le griglie sono state condivise dal Dipartimento, differenziate a seconda della verifica di tipo scritto o orale, e che ogni docente le allega alla propria programmazione individuale condividendole con le studentesse e gli studenti.

GRIGLIA VALUTAZIONE TEST STRUTTURATI

PROVE STRUTTURATE 100/100

<u>20-21</u>	<u>22-23</u>	<u>24-25</u>	<u>26-27</u>	<u>28-29</u>
2	2+	2½	3=	3-
<u>30-31</u>	<u>32-33</u>	<u>34-35</u>	<u>36-37</u>	<u>38-39</u>
3	3+	3½	4=	4-
<u>40-41</u>	<u>42-43</u>	<u>44-45</u>	<u>45-46</u>	<u>48-49</u>
4	4+	4½	5=	5-
<u>50-51</u>	<u>52-53</u>	<u>54-55</u>	<u>56-57</u>	<u>58-59</u>
5	5+	5½	6=	6-
<u>60-61</u>	<u>62-63</u>	<u>64-65</u>	<u>66-67</u>	<u>68-69</u>
6	6+	6½	7=	7-
<u>70-71</u>	<u>72-73</u>	<u>74-75</u>	<u>76-77</u>	<u>78-79</u>
7	7+	7½	8=	8-
<u>80-81</u>	<u>82-83</u>	<u>84-85</u>	<u>86-87</u>	<u>88-89</u>
8	8+	8½	9=	9-
<u>90-91</u>	<u>92-93</u>	<u>94-95</u>	<u>96-97</u>	<u>98-99</u>
9	9+	9½	10=	10-
<u>100</u>				
10				

Tabella di valutazione con sufficienza al 60%

Griglia per la valutazione della produzione scritta (Opzione A)

A) Grammar

Punti 2,5	Eccellente controllo grammaticale e uso di strutture e forme complesse ben padroneggiate.
Punti 2	Uso accurato dei paradigmi, delle forme grammaticali, delle concordanze, con frasi ben strutturate
Punti 1,5	Uso sufficientemente corretto dei paradigmi, delle forme grammaticali, delle concordanze; frasi per lo più sintatticamente strutturate in modo adeguato, qualche errore di interferenza con l'italiano
Punti 1	Qualche errore grammaticale che però in genere non ostacola la comprensione; qualche errore nell'ordine logico della frase
Punti 0,5	Parecchi errori grammaticali, che a volte ostacolano la comprensione; commette parecchi errori nell'ordinare logicamente le frasi
Punti 0	Frafi grammaticalmente e sintatticamente molto scorrette

B) Vocabulary

Punti 2,5	Eccellente uso del lessico, con ampia gamma di espressioni complesse e forme idiomatiche adatte al registro comunicativo prescelto.
Punti 2	Buona utilizzazione del lessico; si esprime in modo scorrevole e chiaro usando a volte frasi abbastanza complesse
Punti 1,5	Adeguato uso del lessico. Si esprime in modo sufficientemente scorrevole e chiaro
Punti 1	Uso essenziale del lessico; Si esprime in modo non difficile da comprendere anche se le frasi sono semplici o talvolta non del tutto chiare.
Punti 0,5	Usa il lessico con difficoltà; Si esprime in modo difficile da comprendere, le frasi sono molto semplici e frammentarie
Punti 0	Usa pochissimi vocaboli; Si esprime in modo confuso e incomprensibile.

C) Textual organization

Punti 2,5	Il testo è molto coeso, ben organizzato, con grande ricchezza di connettivi e rimandi interni complessi e mostra un'eccellente articolazione della struttura testuale che indica eccellente coerenza argomentativa
Punti 2	Il testo è coeso e ben organizzato, sia nei suoi rapporti interni che in funzione dello scopo
Punti 1,5	Il testo è sufficientemente coeso e chiaro, sia nei rapporti interni che in funzione dello scopo
Punti 1	Il testo è un po' confuso, i rapporti interni non sono sempre chiari e lo scopo non è stato del tutto raggiunto
Punti 0,5	Il testo è confuso, i rapporti interni sono poco chiari e lo scopo è raggiunto solo in piccola parte
Punti 0	Il testo è disorganizzato e lo scopo non è stato raggiunto

D) Knowledge, content, and critical approach

Punti 2,5	Capacità di stabilire collegamenti, anche interdisciplinari, individuare inferenze, formulare valutazioni personali valide, approfondite, con taglio critico e/o creativo.
Punti 2	Concetti e contenuti esposti completo, particolareggiato e ben strutturato. Capacità di ordinare e collegare le informazioni, individuando relazioni e inferenze, e con buona capacità di argomentazione e approfondimento.
Punti 1,5	Sufficiente capacità di ordinare e collegare le informazioni. Concetti e contenuti esposti in modo abbastanza completo e articolato.
Punti 1	Concetti e contenuti esposti in modo schematico e non del tutto completo, oppure poco personale
Punti 0,5	Concetti e contenuti esposti in modo sintetico e incompleto. Difficoltà ad ordinare e collegare i vari contenuti.
Punti 0	<ul style="list-style-type: none"> ● Concetti e contenuti esposti in modo troppo sintetico, frammentario e lacunoso. ● Concetti esposti in modo spesso oscuro, con presenza di disorientamento di tipo logico e storico. ● Non pertinenza alla traccia.

Griglia per la valutazione della produzione scritta (Opzione B)

Indicatore A <i>-Conoscenza dei contenuti</i> <i>-Pertinenza</i> <i>-Task completion</i>	Scarsa 1	Limitata 2	Semplice ma corretta 2,5	Completa 3	Approfondita ed articolata 4
Indicatore B <i>-Correttezza linguistica</i> <i>- Padronanza lessicale</i>	Scarsa 1	Limitata 2	Accettabile 2,5	Buona 3	Precisa 4
Indicatore C <i>-Capacità di sintesi e rielaborazione</i> <i>- Organizzazione testuale</i>	Inconsistente 0	Limitata 0,5	Adeguate 1	Efficace 1,5	Ottima 2
Voto					

Griglia per la valutazione della produzione orale (Opzione A)

A) Fluency and communicative achievement

20	EXCELLENT: Speech completely natural and continuous; no unnatural pauses at all.
18	VERY GOOD: Speech natural and continuous; no unnatural pauses.
16	GOOD: Speech generally natural and continuous; only slight stumbling or unnatural pauses
14	FAIR: Speech rather natural and continuous on the whole; some stumbling or unnatural pauses.
12	PASS: Speech not always continuous with stumbling or unnatural pauses.
10	MEDIOCRE: Speech often hesitant and jerky; sentences may be left uncompleted.
8	POOR: Speech very often hesitant and jerky; sentences often may be left uncompleted.
6	VERY POOR: Speech always hesitant and jerky; sentences left uncompleted.

B) Pronunciation and intonation

20	EXCELLENT: There is no evidence of foreign accent, pronunciation is natural and places no strain on the listener. The student always utilises features of connected speech and English intonation patterns.
18	VERY GOOD: There is little evidence of foreign accent, pronunciation is natural and places no strain on the listener. The student often utilises features of connected speech and English intonation patterns.
16	GOOD: There is some evidence of foreign accent, but pronunciation is natural and places very little strain on the listener. The student quite often utilises features of connected speech and English intonation patterns.
14	FAIR: Although there may still be an evident foreign accent, pronunciation is almost natural and places little strain on the listener. The student sometimes utilises features of connected speech and English intonation patterns.
12	PASS: Pronunciation is intelligible in spite of evident foreign accent and mispronunciations putting some strain on the listener.
10	MEDIOCRE: Pronunciation is sometimes not intelligible because of evident foreign accent and mispronunciations putting some strain on the listener.
8	POOR: Mispronunciations and inability to produce certain sounds frequently impedes communication of the message.
6	VERY POOR: Mispronunciations and inability to produce certain sounds impedes communication of the message.

C) Vocabulary and cohesion

20	EXCELLENT: Uses a wide range of vocabulary and cohesive devices, including less common lexis effectively and precisely. Circumlocution only occasionally necessary. No errors present.
18	VERY GOOD: Uses a wide range of vocabulary and cohesive devices, including less common lexis, appropriately. Circumlocution only occasionally necessary. Occasional errors may be present but are minor and do not impede communication.
16	GOOD: Uses a range of everyday vocabulary and cohesive devices suitably, with occasional inappropriate use of less common lexis. Use of some circumlocutions. Errors are not many and do not impede communication.
14	FAIR: Uses a range of everyday vocabulary and cohesive devices almost suitably, with occasional inappropriate use of common lexis. Use of circumlocutions. Errors do not impede communication.
12	PASS: Uses everyday vocabulary and cohesive devices generally appropriately, while occasionally overusing certain lexis. While errors are noticeable, meaning can still be determined
10	MEDIOCRE: Uses everyday vocabulary and cohesive devices not always appropriately, while overusing certain lexis. Errors are noticeable and sometimes meaning is not clear.
8	POOR: Uses everyday vocabulary and cohesive devices rarely appropriately, even making up words that do not exist. Errors are noticeable, frequent and meaning is very often not clear.
6	VERY POOR: Language is never appropriate, which completely impedes communication.

C) Grammar

20	EXCELLENT: Uses a very wide range of both simple and complex grammatical forms with control and flexibility. No errors are present.
18	VERY GOOD: Uses a wide range of both simple and complex grammatical forms with control and flexibility. Some minor mistakes errors are present but do not impede communication.
16	GOOD: Uses a range of simple and some complex grammatical forms with a good degree of control. Errors do not impede communication.
14	FAIR: Uses simple grammatical forms with a fair degree of control. While errors are noticeable, meaning is still clear.
12	PASS: Uses simple grammatical forms with a sufficient degree of control. While errors are noticeable, meaning can generally be determined.
10	MEDIOCRE: Uses simple grammatical forms with little degree of control. Errors are noticeable and sometimes meaning is not clear.
8	POOR: Uses grammatical forms with very little degree of control. Errors are frequent and repeated and meaning is often unclear.
6	VERY POOR: Plenty of grammatical errors that impede communication.

D) Content and knowledge

20	EXCELLENT: Thorough knowledge, understanding and insights gained from integrated study with accurate and precise use of terminology. Target reader is fully informed.
18	VERY GOOD: Very good knowledge and clear evidence of integrated study. Target reader is completely informed.
16	GOOD: Good knowledge and evidence of well-organized study. Target reader is informed.
14	FAIR: More than sufficient knowledge even if not completely integrated. Minor irrelevances and/or omissions may be present. Target reader is on the whole informed.
12	PASS: Sufficient knowledge even if not completely integrated. Irrelevances and misinterpretation of task may be present. Target reader is sufficiently informed
10	MEDIOCRE: Non completely sufficient knowledge, which is not fully integrated. Irrelevances and misinterpretation of task are present.
8	POOR: Content is irrelevant. Very little knowledge of the topic. Target reader is very little informed.
6	VERY POOR: Content is completely irrelevant. No knowledge of the topic. Target reader is not informed.

Griglia per la valutazione della produzione orale (opzione B)

Pronunciation	Grammar	Vocabulary	Content	Fluency-Interaction
Errori gravi e frequenti 0,5	Errori gravi e frequenti 1	Povero 0,5	Conoscenza scarsa e frammentaria 1	Esposizione faticosa 0,5
Errori di media entità 1	Errori occasionali e/o con autocorrezione 1,5	Abbastanza vario 1	Conoscenza appropriata con qualche salto logico 2	Esposizione lenta e/o ripetitiva 1
Errori rari 1,5	Errori rari o assenti 2,5	Ricco e appropriato al contesto 1,5	Conoscenza appropriata e ben organizzata 3	Esposizione fluida 1,5
Totale Punteggio				

La coordinatrice di Dipartimento

Maria Grazia Tundo

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA PER COMPETENZE SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA A.S. 2021/2022

1. Finalità dell'insegnamento

Finalità principale della didattica delle Scienze è l'acquisizione dei principi basilari dei diversi settori in cui essa si articola. I diversi percorsi curriculari avranno lo scopo di:

- ◆ Evidenziare collegamenti e relazioni tra le diverse discipline
- ◆ Privilegiare uno studio basato su una conoscenza "trasversale"
- ◆ Stimolare la curiosità e l'attenzione verso la realtà territoriale vissuta dagli studenti
- ◆ Sviluppare l'autonomia degli alunni e il loro spirito d'iniziativa nell'organizzazione del lavoro teorico e sperimentale
- ◆ Acquisire i linguaggi e le tecniche specifiche delle discipline

Il docente di Scienze concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.

PRIMO BIENNIO

CLASSE PRIMA		
SCIENZE DELLA TERRA/CHIMICA		
COMPETENZE	ABILITA'	NUCLEI FONDANTI
<p>Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere, nelle sue varie forme, i concetti di sistema e di complessità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali e la consultazione di testi, manuali o media. • Organizzare e rappresentare i dati raccolti. • Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici • Presentare i risultati dell'analisi. <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alla trasformazione di energia a partire dall'esperienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli <p>Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica</p> <p>Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica. • Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori <p>* Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p>	<p>Distinguere i corpi celesti in base alle loro caratteristiche</p> <p>Identificare le conseguenze dei moti di rotazione e di rivoluzione della Terra sul pianeta</p> <ul style="list-style-type: none"> * Il riscaldamento globale * L'inquinamento atmosferico * L'inquinamento delle acque marine * L'inquinamento delle acque continentali <hr/> <p>Utilizzare le unità di base del SI</p> <p>Distinguere le sostanze pure dai miscugli</p> <p>Spiegare gli stati fisici della materia secondo il modello particellare</p> <p>Individuare la procedura adeguata per separare miscugli omogenei o eterogenei</p> <ul style="list-style-type: none"> * Educazione alla gestione sostenibile dell'acqua * Promuovere azioni per combattere il cambiamento climatico * Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile 	<p>L'ambiente celeste</p> <p>Il Sistema Solare</p> <p>I moti della Terra e della Luna</p> <p>Il Sistema Terra: problemi relativi all'inquinamento</p> <hr/> <p>Misure e grandezze</p> <p>La materia: sostanze pure e miscugli.</p> <p>Trasformazioni della materia e scambi di energia</p>

* competenze e obiettivi di educazione civica

CLASSE SECONDA		
CHIMICA/BIOLOGIA		
COMPETENZE E DESCRITTORI	ABILITA'	NUCLEI FONDANTI
<p>Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere, nelle sue varie forme, i concetti di sistema e di complessità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali e la consultazione di testi, manuali o media. Organizzare e rappresentare i dati raccolti. Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici Presentare i risultati dell'analisi. <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alla trasformazione di energia a partire dall'esperienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli <p>Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica</p> <p>Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà:</p> <ul style="list-style-type: none"> Analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica. Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori <p>* Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p>	<p>Distinguere le sostanze pure semplici dai composti</p> <p>Applicare la teoria atomica per spiegare le leggi ponderali della chimica</p> <p>Classificare e descrivere le principali particelle subatomiche</p> <p>Distinguere il numero atomico dal numero di massa, la massa atomica dalla massa molecolare.</p> <p>Utilizzare la mole come unità di quantità di sostanza</p>	<p>Trasformazioni chimiche</p> <p>Teoria atomica di Dalton</p> <p>Leggi ponderali</p> <p>La Mole</p> <p>Elementi della tavola periodica</p>
	<p>Individuare nella cellula la struttura più semplice in grado di svolgere tutte le funzioni vitali.</p> <p>Distinguere le caratteristiche fondamentali della cellula procariote ed eucariote</p> <p>Individuare nell'evoluzione per selezione naturale uno dei principi unificanti della biologia</p> <p>Elencare i livelli di organizzazione dei viventi.</p> <p>Riconoscere il flusso di energia negli ecosistemi e l'importanza dei cicli biochimici</p> <p>* Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre</p>	<p>La cellula procariote ed eucariote: differenze e principali strutture</p> <p>Teorie evolutive</p> <p>Biodiversità</p> <p>Ruolo dei viventi negli ecosistemi</p>

* competenze e obiettivi di educazione civica

SECONDO BIENNIO

CLASSE TERZA		
CHIMICA /SCIENZE DELLA TERRA/ BIOLOGIA		
COMPETENZE	ABILITA'	NUCLEI FONDANTI
<p>Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e stabilire relazioni • Saper classificare • Saper risolvere situazioni problematiche complesse utilizzando linguaggi specifici • Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti • Saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti • Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale <p>Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alla trasformazione di energia a partire dall'esperienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli <p>Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica. • Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori <p>* Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate * Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della</p>	<p>Descrivere la configurazione elettronica sulla base del numero atomico e della posizione nella Tavola Periodica.</p> <p>Riconoscere il tipo di legame in una molecola sulla base dell'elettronegatività.</p> <p>Descrivere la struttura e la forma di una molecola.</p> <p>Prevedere il comportamento chimico-fisico delle molecole.</p> <p>Scrivere, leggere e riconoscere la formula di un composto.</p> <p>Eseguire calcoli per preparare una soluzione a concentrazione nota.</p> <p>Calcolare le variazioni dei parametri nelle proprietà colligative.</p>	<p>Modelli atomici</p> <p>Sistema periodico degli elementi</p> <p>Legami chimici</p> <p>Forma delle molecole e forze intermolecolari</p> <p>La nomenclatura tradizionale e IUPAC dei composti chimici</p> <p>Reazioni chimiche</p> <p>Le soluzioni e le proprietà colligative</p>
<p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alla trasformazione di energia a partire dall'esperienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli <p>Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica. • Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori <p>* Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate * Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della</p>	<p>Comprendere la funzione biologica dei carboidrati, dei lipidi, delle proteine e degli acidi nucleici</p> <p>Spiegare in che modo la cellula riesce a regolare il passaggio delle sostanze attraverso la sua membrana e a comunicare con l'ambiente esterno.</p> <p>Comprendere e spiegare le modalità dei processi di divisione cellulare (scissione binaria e mitosi)</p> <p>Comprendere il significato della meiosi.</p> <p>Comprendere l'originalità ed il rigore scientifico del metodo adottato da Mendel e saper spiegare i punti fondamentali della sua teoria, evidenziando le relazioni tra dati sperimentali ed interpretazione</p> <p>* Educazione alla salute e al benessere per tutti e per tutte le età * Porre fine alla fame e raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile</p>	<p>La chimica della vita</p> <p>Funzioni della membrana plasmatica</p> <p>Fisiologia cellulare</p> <p>Divisione cellulare</p> <p>Riproduzione asessuata e sessuata</p> <p>Mendel e l'ereditarietà</p>

<p>sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</p>		
--	--	--

* competenze e obiettivi di educazione civica

<p align="center">CLASSE QUARTA</p> <p align="center">CHIMICA/BIOLOGIA</p>		
COMPETENZE	ABILITA'	NUCLEI FONDANTI
<p>Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e stabilire relazioni • Saper classificare • Saper risolvere situazioni problematiche complesse utilizzando linguaggi specifici • Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti • Saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti • Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alla trasformazione di energia a partire dall'esperienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli <p>Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p> <p>Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà:</p> <p>* Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>* Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e</p>	<p>Calcolare la variazione di entalpia, entropia ed energia libera in una reazione chimica</p> <p>Mettere in relazione la velocità di una reazione chimica con i fattori che la influenzano.</p> <p>Interpretare il significato del valore numerico della costante di equilibrio.</p> <p>Saper riconoscere le sostanze acide o basiche.</p> <p>Saper individuare una coppia coniugata in una reazione acido/base.</p> <p>Saper eseguire calcoli di pH.</p> <p>Riconoscere e saper bilanciare una reazione red/ox</p> <p>Descrivere la struttura, l'anatomia e le funzioni dei principali apparati, studiati dal punto di vista evolutivo dagli animali all'uomo</p> <p>* Educazione alla salute e al benessere per tutti e per tutte le età</p> <p>* Porre fine alla fame e raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile</p> <p>.</p> <p>.</p>	<p>Termodinamica chimica</p> <p>Cinetica ed equilibrio chimico</p> <p>Acidi e basi</p> <p>Equilibri in soluzione acquosa: il pH</p> <p>Reazioni di ossidoriduzione</p> <p>I tessuti del corpo umano</p> <p>Anatomia e fisiologia dei principali apparati</p> <p>Educazione alla salute: spiegare le relazioni tra anatomia, fisiologia e relative patologie degli apparati</p>

dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile		
--	--	--

* competenze e obiettivi di educazione civica

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE E CLASSI PARELLELE

CLASSE QUINTA		
CHIMICA ORGANICA/BIOCHIMICA/SCIENZE DELLA TERRA		
COMPETENZE	ABILITA'	NUCLEI FONDANTI
<p>Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e stabilire relazioni • Saper classificare • Saper risolvere situazioni problematiche complesse utilizzando linguaggi specifici • Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti • Saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti • Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alla trasformazione di energia a partire dall'esperienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli <p>Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato delle moderne tecniche biotecnologiche, le finalità, i campi applicativi e il ruolo culturale che rivestono nella società. 	<p>Rappresentare la formula di struttura delle molecole organiche</p> <p>Comprendere le caratteristiche distintive degli idrocarburi alifatici ed aromatici</p> <p>Identificare i principali composti organici in base al gruppo funzionale</p> <p>Descrivere le biomolecole in termini di struttura e funzione</p> <p>Riconoscere le principali funzioni metaboliche e la loro regolazione</p> <p>Collegare le vie metaboliche per creare un quadro organico e funzionale dell'organismo</p> <p>Comprendere i meccanismi che regolano il flusso dell'informazione genica</p> <p>Comprendere i meccanismi che regolano l'espressione dell'informazione genica</p> <p>Comprendere i meccanismi del ciclo vitale dei batteri e dei virus</p> <p>Riconoscere le diverse procedure del DNA ricombinante, l'amplificazione e i sequenziamento.</p> <p>Discutere in maniera consapevole e documentata le implicazioni bioetiche delle biotecnologie.</p>	<p>La chimica del carbonio</p> <p>I gruppi funzionali</p> <p>Biomolecole: struttura e funzione</p> <p>Metabolismo ossidativo e fermentativo</p> <p>DNA e sintesi proteica</p> <p>Virus e batteri</p> <p>Manipolare il genoma: le biotecnologie</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza delle biotecnologie nelle applicazioni. <p>Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica. • Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori <p>* Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>* Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</p>	<p>Spiegare la teoria della tettonica a placche, spiegandone le cause, i fenomeni connessi, le conseguenze.</p> <p>Illustrare in che modo il dinamismo tettonico abbia influenzato l'evoluzione della vita e lo sviluppo della biodiversità.</p> <p>Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.</p> <p>* Educazione alla salute e al benessere per tutti e per tutte le età</p> <p>* Porre fine alla fame e raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile</p>	<p>Litosfera e fenomeni endogeni</p> <p>Interazione fra geosfere, fattori antropici e sostenibilità ambientale</p>
---	---	--

* competenze e obiettivi di educazione civica

RELIGIONE

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Scoprire il valore del domandare e del dubitare come fonte di ogni ricerca per una identità libera e consapevole; comprendere la specificità della dimensione religiosa rispetto ad altre forme di esperienza umana; rilevare l'importanza della religione nella storia dei popoli e nella situazione contemporanea.	Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione; porre domande di senso e confrontarle con le risposte offerte dalla tradizione ebraico-cristiana; riconoscere e usare in maniera appropriata il linguaggio religioso.	Gli interrogativi perenni dell'uomo, dall'esperienza umana all'esperienza religiosa; lo sviluppo della religione naturale e delle religioni rivelate. La Bibbia, documento fondamentale per la tradizione religiosa ebraico-cristiana: metodi di accostamento.
Essere in grado di impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia, cogliendo lo specifico del linguaggio religioso rispetto ad altri linguaggi; individuare le tappe fondamentali dell'origine e dello sviluppo della storia biblica confrontandola con le problematiche attuali. Prendere coscienza del ruolo della Bibbia all'interno della cultura occidentale.	Consultare correttamente la Bibbia, maturare considerazioni critiche su alcune vicende drammatiche della storia del popolo ebraico.	L'ebraismo e suo influsso nella cultura; lettura ed ermeneutica dei testi biblici più rilevanti dell'Antico e Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero. La Chiesa cattolica di fronte all'Ebraismo, radice del Cristianesimo.
Confrontare la visione cristiano-cattolica con gli altri sistemi di significato presenti nella società contemporanea; cogliere l'originalità e l'esclusività della figura di Gesù di Nazareth, l'attualità e la provocazione del suo insegnamento e della sua esistenza.	Riconoscere il contributo della religione e, nello specifico, di quella cristiano-cattolica alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale.	Identità storica e messaggio di Gesù Cristo come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche; l'ambiente culturale e religioso ai tempi di Gesù; la cultura contemporanea interprete di Gesù di Nazareth.
Prendere consapevolezza della Chiesa come comunità di salvezza e come famiglia dei credenti in Gesù.	Cogliere e spiegare la natura sacramentale della Chiesa.	Origine e natura della Chiesa e ricostruzione degli eventi principali relativamente al primo millennio.
Valutare la possibilità dell'incontro tra diverse culture (dialogo tra Islam e Cristianesimo) cogliendo ciò che unisce le due religioni; cogliere la conoscenza dell'Islam come occasione particolare per avvicinarsi ai musulmani che vivono in Italia.	Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte e impostazioni di vita diverse.	Le linee fondamentali dello sviluppo storico culturale dell'Islam, il dialogo tra musulmani e cristiani.
Confrontare aspetti della propria identità con modelli di vita cristiana. Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella visione della	Interpretare la vita come progetto di relazione in cammino verso la realizzazione personale e sociale.	L'adolescenza come tempo di cambiamenti e di scelte; elementi fondamentali della comunicazione umana, religiosa e cristiana in particolare. I segni

rivelazione cristiana e nella società di oggi.		sacramentali della Chiesa.
--	--	----------------------------

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire un metodo di studio autonomo volto alla ricerca , all'approfondimento e alla rielaborazione personale. -Rispettare la complessità dei linguaggi specifici delle varie culture e religioni. -Saper sostenere con rigore logico le proprie idee in materia religiosa e sapere ascoltare e rispettare le argomentazioni altrui. -Essere in grado di comprendere il senso della propria vita e della propria storia nel contesto multiculturale in cui oggi viviamo. -Acquisire una formazione equilibrata nei due versanti scientifico e umanistico-religioso. -Sviluppare un progetto di vita consapevolmente aperto alla libertà, alla giustizia, al dialogo, all'amore e alla pace. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare le fonti della fede cristiana. -Cogliere il rapporto tra cristianesimo e cultura italiana, europea, occidentale. - Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia,in Europa e nel mondo. - Collegare, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo. - Leggere pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione. - Descrivere l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali. - Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e decodificarne il linguaggio simbolico. - Rintracciare, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa. - Operare criticamente scelte etiche confrontandole con i valori proposti dal cristianesimo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Approfondire gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita. - Studiare il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico. - Rilevare, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento. - Conoscere il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo - Arricchire il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo. - Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità. - Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e

		verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica.
--	--	--

QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>-Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p> <p>-Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali</p>	<p>Lo studente:</p> <p>-motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;</p> <p>-individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;</p> <p>-distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale</p>	<p>Lo studente:</p> <p>-riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</p> <p>-conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;</p> <p>-conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa</p>

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente avrà acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; avrà consolidato i valori sociali dello sport e avrà acquisito una buona preparazione motoria; avrà maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; avrà colto le implicazioni e benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

- Lo studente consegnerà la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorirà un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, sarà sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie.
- Lo studente saprà agire in maniera responsabile, ragionando su quanto starà ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo appunto adeguate procedure di correzione. Sarà in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione identificandone aspetti positivi e negativi.
- Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e saprà padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorirà la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso linguaggio non verbale.
- La conoscenza e la pratica di varie attività sportive, sia individuali che di squadra, permetteranno allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizzerà la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizzerà in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine, l'apprezzamento alla sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività agonistica.
- Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, imparerà a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.
- La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare faranno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscite e di successo in differenti tipologie di attività favoriranno nello studente una maggior fiducia in sé stesso.
- Un'adeguata base di conoscenza di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute renderanno lo studente consapevole, capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura.
- Lo studente maturerà l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport e al tempo libero.
- L'acquisizione di un consapevole corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non potrà essere disgiunta dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di

prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) e di pronta reazione all'imprevisto sia a casa che a scuola o all'aria aperta

- Gli studenti fruiranno inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Dopo aver verificato il livello di apprendimento conseguito nel corso del primo ciclo dell'istruzione si strutturerà un percorso didattico atto a colmare eventuali lacune nella formazione di base, ma anche finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente.

La Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive rendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

Lo sport, le regole e il Fair Play

Pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.

È fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto e dalla assunzione di responsabilità personale collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.

Salute benessere sicurezza e prevenzione

Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti compreso quello stradale; adotterà i principi igienici scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.

Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti proseguirà al fine di migliorare la loro formazione motoria e sportiva.

A quest'età gli studenti, favoriti anche dalla completa maturazione delle aree cognitive frontali, acquisiranno una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

Percezione di sé e del completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

La maggior padronanza di sé è l'ampliamento delle capacità coordinative condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere ad applicare alcune metodiche di allenamento tale da poter affrontare attività motorie sportive di alto livello supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico tattici.

Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Sperimenterà varie tecniche espressive - comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.

Sport, le regole e il Fair Play

L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggior coinvolgimento in ambito sportivo nonché la partecipazione all'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive.

Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo e dall'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno le esperienze motorie ed organizzativa di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che nel gruppo. Gli allievi avranno sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.

QUINTO ANNO

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo.

In tal modo le scienze motorie potranno fare acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali

che abbiano radici nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

La percezione di sé ed il comportamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Lo Sport le regole e il FairPlay

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero Fair Play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola.

Salute benessere sicurezza e prevenzione

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

Relazione con l'ambiente naturale tecnologico

Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

MATEMATICA BIENNIO a.s.2020/2021

Programmazione dipartimentale per competenze per la classe prima

ARITMETICA E ALGEBRA

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica• Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi	<ul style="list-style-type: none">• Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati• Calcolare potenze ed eseguire operazioni tra di esse• Risolvere espressioni numeriche• Utilizzare il concetto di approssimazione• Padroneggiare l'uso delle lettere come costanti, come variabili e come strumento per scrivere formule e rappresentare relazioni• Eseguire le operazioni con i polinomi e fattorizzare un polinomio• Eseguire operazioni con le frazioni algebriche	<ul style="list-style-type: none">• I numeri naturali, interi, razionali (sotto forma frazionaria e decimale), irrazionali e introduzione ai numeri reali; loro struttura, ordinamento e rappresentazione sulla retta• Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà• Potenze e loro proprietà• Rapporti e percentuali. Approssimazioni• Le espressioni letterali e i polinomi. Operazioni con i polinomi e scomposizioni di polinomi• Operazioni con le frazioni algebriche

GEOMETRIA

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere la congruenza di due triangoli• Determinare la lunghezza di un segmento e l'ampiezza di un angolo• Eseguire costruzioni geometriche elementari• Riconoscere se un quadrilatero è un trapezio, un parallelogramma, un rombo, un rettangolo o un quadrato	<ul style="list-style-type: none">• Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini postulato, definizione, teorema, dimostrazione• Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni (in particolare i quadrilateri) e loro proprietà

RELAZIONI E FUNZIONI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma graficaIndividuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi	<ul style="list-style-type: none">Eseguire operazioni tra insiemiRisolvere equazioni di primo gradoUtilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare dall'una all'altra	<ul style="list-style-type: none">Il linguaggio degli insiemi, delle relazioni e delle funzioniEquazioni di primo gradoPrincipi di equivalenza per le equazioni

DATI E PREVISIONI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo	<ul style="list-style-type: none">Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di datiCalcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione	<ul style="list-style-type: none">Dati, loro organizzazione e rappresentazioneDistribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni graficheValori medi e misure di variabilità

Programmazione dipartimentale per competenze per la classe seconda

ARITMETICA E ALGEBRA

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	<ul style="list-style-type: none">Semplificare espressioni contenenti radiciOperare con le potenze a esponente razionaleCalcolare il determinante di una matrice quadrata	<ul style="list-style-type: none">L'insieme \mathbf{R} e le sue caratteristicheIl concetto di radice n-esima di un numero realeLe potenze con esponente razionaleI concetti di matrice e determinante

GEOMETRIA

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni	<ul style="list-style-type: none">Calcolare nel piano cartesiano il punto medio e la lunghezza di un segmentoScrivere l'equazione di una retta nel piano cartesiano, riconoscendo rette parallele e perpendicolariCalcolare l'area delle principali figure geometriche del pianoUtilizzare i teoremi di	<ul style="list-style-type: none">Il metodo delle coordinate: la retta nel piano cartesianoCirconferenza e cerchioArea dei poligoni. Teoremi di Euclide e di PitagoraIl teorema di Talete e la similitudine

	Pitagora, di Euclide e di Talete per calcolare lunghezze <ul style="list-style-type: none"> • Applicare le relazioni fra lati, perimetri e aree di poligoni simili 	
--	---	--

RELAZIONI E FUNZIONI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di primo e di secondo grado • Interpretare graficamente equazioni e disequazioni lineari • Rappresentare nel piano cartesiano la funzione di secondo grado $f(x) = ax^2 + bx + c$ • Risolvere semplici equazioni, disequazioni e sistemi di grado superiore al secondo • Risolvere equazioni irrazionali • Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare dall'una all'altra 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi lineari • Funzioni, equazioni, disequazioni e sistemi di secondo grado • Particolari equazioni, disequazioni e sistemi di grado superiore al secondo • Equazioni irrazionali

DATI E PREVISIONI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la probabilità di eventi in spazi equiprobabili finiti • Calcolare la probabilità dell'evento unione e intersezione di due eventi dati 	<ul style="list-style-type: none"> • Significato della probabilità e sue valutazioni • Probabilità e frequenza • I primi teoremi di calcolo delle probabilità

Criteria di valutazione, definizione griglie e indicatori.

VOTO	INDICATORI
2	Mancanza di pur minimi contenuti
3/4	Conoscenza dei contenuti decisamente lacunosa o frammentaria, numerosi e gravi errori; esposizione incoerente.
5	Conoscenza superficiale dei contenuti, lievi errori o incompletezza dell'elaborato, esposizione incerta.
6	Conoscenza non approfondita dei contenuti, lievi imprecisioni, esposizione con errori occasionali.
7	Acquisizione completa dei contenuti, esposizione corretta.
8	Acquisizione completa ed approfondita dei contenuti, padronanza delle diverse procedure.
9/10	Piena padronanza dei contenuti, spiccate capacità logiche e deduttive, proprietà di linguaggio e ricchezza lessicale, capacità di apporti critici e collegamenti interdisciplinari

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA

PROGRAMMAZIONE DI FISICA PER IL PRIMO BIENNIO

A.S.2021-22

Premessa

Nell'attuale periodo di emergenza nazionale le scuole italiane hanno dovuto attivare percorsi di Didattica Digitale Integrata (DDI) al fine di continuare le proprie prassi didattiche in nuovi ambienti di apprendimento, nel rispetto del diritto all'istruzione di ciascuno, sia in modalità in presenza che a distanza. Le procedure proposte hanno lo scopo di integrare i due percorsi formativi. Il collegamento diretto o indiretto, in presenza telematica o in differita, attraverso videoconferenze, videolezioni, trasmissione di materiali didattici su piattaforme dedicate o sul portale Argo trova, però, un limite oggettivo nella mancanza di disponibilità, a volte, nelle famiglie con più figli e impegnate nello smart working, di un dispositivo elettronico per ogni membro.

Metodologie e strumenti

I docenti, sulla base delle loro competenze informatiche, individueranno gli strumenti atti a comunicare con gli alunni: messaggistica elettronica, mail, classi virtuali su piattaforme indicate dal Ministero, software di videoconferenza, altro software che permetta l'uso dei libri testo in forma di e-book oppure con l'invio di materiale didattico adatto allo scopo. Si privilegerà nell'uso il software messo a disposizione dalla scuola (*Argo* e *GSuite*) integrato con altri programmi ritenuti funzionali all'attività didattica.

Alunni DSA o BES

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. L'attività didattica digitale integrata favorirà il processo di inclusione, rafforzando l'interazione a distanza tra alunno e docente e, possibilmente, con la famiglia. L'adozione di strumenti compensativi e dispensativi sarà introdotta per favorire il successo formativo.

Particolare attenzione è posta alla presenza in classe di alunni in possesso di valutazione psicodiagnostica, rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. Si procede con l'attuazione dei piani medesimi, ai quali si rimanda, e anche in questa tipologia di didattica è previsto il ricorso a strumenti compensativi e dispensativi, in ottemperanza del Piano didattico personalizzato elaborato dall'intero consiglio di classe.

Competenze da acquisire alla fine del 1° anno:

- Osservare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale
- Raccogliere, ordinare e rappresentare dati utilizzando le approssimazioni più opportune
- Comprendere e utilizzare un linguaggio scientificamente corretto (inclusi quelli formali) per analizzare e sintetizzare informazioni
- Avanzare ipotesi, comunicare idee e partecipare a discussioni per effettuare semplici verifiche sperimentali
- Risolvere semplici problemi

Abilità 1° anno:

- Raccogliere un insieme di dati
- Convertire la misura di una grandezza fisica da un'unità di misura in un'altra
- Riconoscere e rappresentare relazioni tra grandezze fisiche
- Leggere e interpretare grafici
- Riconoscere e saper calcolare i diversi tipi di errore nella misura di una grandezza
- Valutare l'ordine di grandezza delle grandezze fisiche
- Operare con grandezze scalari e vettoriali
- Analizzare situazioni di equilibrio
- Applicare il concetto di pressione ad esempi riguardanti solidi, liquidi e gas

Conoscenze 1° anno:

- Significato e importanza del metodo scientifico
- Grandezze fisiche e loro misura
- Strumenti matematici
- Misura delle grandezze fisiche e valutazione dell'errore
- Grandezze scalari e vettoriali. Algebra dei vettori
- Le forze
- L'equilibrio dei solidi
- L'equilibrio dei fluidi

Competenze da acquisire alla fine del 2° anno:

- Analizzare dati, interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti
- Usare consapevolmente rappresentazioni grafiche, strumenti di calcolo e potenzialità offerte anche da applicazioni di tipo informatico
- Risolvere problemi
- Seguire l'evoluzione storica delle idee e delle interpretazioni dei fenomeni fisici

Abilità 2° anno:

- Descrivere esempi di moto in sistemi inerziali e non inerziali
- Descrivere situazioni in cui l'energia meccanica si presenta come cinetica e come potenziale e diversi modi di trasferire, trasformare e immagazzinare energia
- Descrivere situazioni in cui compare l'energia termica
- Ricavare l'immagine di una sorgente applicando le regole dell'ottica geometrica

Conoscenze 2° anno:

- Cinematica del punto materiale. La velocità
- L'accelerazione
- Descrivere il moto di un punto materiale nel piano
- I principi della dinamica
- Le forze e il movimento
- L'energia, sua misura, sue diverse forme, principi di conservazione
- Temperatura e calore
- La luce: ottica geometrica. Meccanismo della visione

Verifiche e valutazione

Le verifiche programmate sono due per quadrimestre.

Le **verifiche** saranno diversificate e si baseranno su test a risposta multipla o aperta, lettura e interpretazione di grafici, quesiti di natura teorica, soluzione di semplici problemi, descrizione di fenomeni (sia in forma orale che scritta) relazioni su esperienze effettuate in laboratorio o visionate sui dispositivi messi a disposizione dalla scuola (LIM, sala audiovisivi, computer).

Accanto ai compiti scritti ed alle verifiche orali tradizionali, attuate in presenza, si potranno programmare test su piattaforme dedicate (*Google Moduli, Crea verifiche* della Zanichelli, *Socrative*, etc...) da svolgersi in presenza o a distanza, verifiche orali con programmi di videoconferenza durante le lezioni a distanza, verifiche scritte a distanza.

La valutazione tenderà a valorizzare la partecipazione al dialogo educativo e stimolando il coinvolgimento degli studenti nell'attività didattica, con le consuete caratteristiche di trasparenza e tempestività. Altri momenti valutativi saranno acquisiti attraverso l'interattività della lezione e la raccolta dello svolgimento delle consegne, che consentano di valorizzare il senso di responsabilità, la partecipazione, la cooperazione di ogni allievo. Agli alunni saranno evidenziati i punti di forza e le criticità emerse.

La **valutazione** scaturirà dall'esame comparativo delle verifiche effettuate e terrà conto dei seguenti indicatori:

1. Capacità di analisi del fenomeno
2. Capacità di operare con le grandezze fisiche
3. Capacità di elaborare e interpretare grafici
4. Uso del linguaggio tecnico specifico
5. Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
6. Capacità di cogliere nessi e operare raccordi
7. Capacità di risolvere problemi

Sarà considerata **sufficiente** una prova in cui l'alunno si esprime in modo semplice ma chiaro, conosce gli aspetti principali delle questioni, sa riconoscere le grandezze fisiche e sa descrivere le relazioni tra esse, sa risolvere semplici problemi.

Sarà considerata **eccellente** la prova in cui l'alunno si esprime con linguaggio adeguato, ricco e fluido, articola il discorso in modo organico, conosce ampiamente e approfonditamente i temi proposti, sa individuare tutti i concetti chiave, sa stabilire efficaci collegamenti, legge ed interpreta in modo rigoroso grafici e relazioni, sa risolvere problemi.

Valutazione degli apprendimenti di Fisica

VOTO		
Obiettivo non raggiunto	1 - 2	Mancanza di pur minimi contenuti, abilità e competenze non individuabili
	3 - 4	Informazioni lacunose o frammentarie, esposizione incoerente. Mancata o inadeguata applicazione delle conoscenze
Obiettivo parzialmente raggiunto	5	Informazioni parzialmente corrette con errori formali e concettuali di lieve entità. Applicazione delle conoscenze minima o caratterizzata da alcuni errori
Obiettivo sufficientemente raggiunto	6	Conoscenza degli elementi basilari esposti con sufficiente proprietà di linguaggio e applicati con errori occasionali. Applicazione delle conoscenze sufficiente
Obiettivo discretamente raggiunto	7	Acquisizione completa dei contenuti, esposizione corretta. Applicazione corretta delle conoscenze
Obiettivo pienamente raggiunto	8	Conoscenze sicure, capacità di affrontare percorsi tematici complessi con padronanza delle procedure e della terminologia specifica. Applicazione corretta ed adeguata delle conoscenze
	9 - 10	Capacità di esprimere giudizi critici, di affrontare le tematiche e risolvere problemi in modo personale e rigoroso. Applicazione corretta ed adeguata delle conoscenze, caratterizzata da capacità di rielaborazione consapevole delle tematiche affrontate. Capacità di applicare conoscenze e procedure note in situazioni nuove

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA

PROGRAMMAZIONE DI FISICA PER IL SECONDO BIENNIO

A.S.2021-22

Premessa

Nell'attuale periodo di emergenza nazionale le scuole italiane hanno dovuto attivare percorsi di Didattica Digitale Integrata (DDI) al fine di continuare le proprie prassi didattiche in nuovi ambienti di apprendimento, nel rispetto del diritto all'istruzione di ciascuno, sia in modalità in presenza che a distanza. Le procedure proposte hanno lo scopo di integrare i due percorsi formativi. Il collegamento diretto o indiretto, in presenza telematica o in differita, attraverso videoconferenze, videolezioni, trasmissione di materiali didattici su piattaforme dedicate o sul portale Argo trova, però, un limite oggettivo nella mancanza di disponibilità, a volte, nelle famiglie con più figli e impegnate nello smart working, di un dispositivo elettronico per ogni membro.

Metodologie e strumenti

I docenti, sulla base delle loro competenze informatiche, individueranno gli strumenti atti a comunicare con gli alunni: messaggistica elettronica, mail, classi virtuali su piattaforme indicate dal Ministero, software di videoconferenza, altro software che permetta l'uso dei libri testo in forma di e-book oppure con l'invio di materiale didattico adatto allo scopo. Si privilegerà nell'uso il software messo a disposizione dalla scuola (*Argo* e *GSuite*) integrato con altri programmi ritenuti funzionali all'attività didattica.

Alunni DSA o BES

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. L'attività didattica digitale integrata favorirà il processo di inclusione, rafforzando l'interazione a distanza tra alunno e docente e, possibilmente, con la famiglia. L'adozione di strumenti compensativi e dispensativi sarà introdotta per favorire il successo formativo.

Particolare attenzione è posta alla presenza in classe di alunni in possesso di valutazione psicodiagnostica, rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. Si procede con l'attuazione dei piani medesimi, ai quali si rimanda, e anche in questa tipologia di didattica è previsto il ricorso a strumenti compensativi e dispensativi, in ottemperanza del Piano didattico personalizzato elaborato dall'intero consiglio di classe.

Obiettivi

Gli studenti del secondo biennio provengono da un percorso di studi in cui gli elementi di base di questa disciplina sono stati ampiamente sviluppati, e possiedono un bagaglio di conoscenze e competenze che consentono loro un approccio molto più consapevole e motivato.

Gli obiettivi di seguito elencati, suddivisi per competenze e abilità sono propri dello studio della fisica in generale e quindi si tratta di aspetti già noti, che necessitano di approfondimenti e di ulteriori specificazioni e devono essere declinati allo studio di nuovi ambiti disciplinari

COMPETENZE

- Saper osservare e identificare fenomeni
- Saper formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi
- Saper formalizzare un problema di fisica e applicare strumenti matematici per la sua risoluzione
- Per quanto possibile fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale: interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione o validazione di modelli
- Cogliere il nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica e il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.

ABILITA'

- Dare maggior rilievo all'impianto teorico e alla sintesi formale
- Affrontare e risolvere problemi più impegnativi
- Sottolineare la natura quantitativa e predittiva delle leggi fisiche
- Curare, per quanto possibile, l'attività sperimentale: progettare e condurre osservazioni e misure, confrontare esperimenti e teorie

CONOSCENZE

Classe terza

- Riprendere le leggi del moto, affiancandole alla discussione dei sistemi di riferimento inerziali e non inerziali e del principio di relatività di Galilei
- Approfondire il principio di conservazione dell'energia meccanica e altre leggi di conservazione
- Approfondire lo studio della meccanica dei fluidi
- Studio della gravitazione dalle leggi di Keplero alla sintesi Newtoniana
- Studio dei fenomeni termici con le leggi dei gas

Classe quarta

- Principi della termodinamica
- Onde elastiche e onde luminose
- Carica elettrica e legge di Coulomb
- Campo elettrico e potenziale elettrico
- Elettrostatica
- Corrente elettrica continua
- Corrente elettrica nei metalli
- Corrente elettrica nei liquidi e nei gas

Verifiche e valutazione

Le verifiche programmate sono due per quadrimestre.

Le **verifiche** saranno diversificate e si baseranno su test a risposta multipla o aperta, lettura e interpretazione di grafici, quesiti di natura teorica, soluzione di semplici problemi, descrizione di fenomeni (sia in forma orale che scritta) relazioni su esperienze effettuate in laboratorio o visionate sui dispositivi messi a disposizione dalla scuola (LIM, sala audiovisivi, computer).

Accanto ai compiti scritti ed alle verifiche orali tradizionali, attuate in presenza, si potranno programmare test su piattaforme dedicate (*Google Moduli, Crea verifiche* della Zanichelli, *Socrative*, etc...) da svolgersi in presenza o a distanza, verifiche orali con programmi di videoconferenza durante le lezioni a distanza, verifiche scritte a distanza.

La valutazione tenderà a valorizzare la partecipazione al dialogo educativo e stimolando il coinvolgimento degli studenti nell'attività didattica, con le consuete caratteristiche di trasparenza e tempestività. Altri momenti valutativi saranno acquisiti attraverso l'interattività della lezione e la raccolta dello svolgimento delle consegne, che consentano di valorizzare il senso di responsabilità, la partecipazione, la cooperazione di ogni allievo. Agli alunni saranno evidenziati i punti di forza e le criticità emerse.

La **valutazione** scaturirà dall'esame comparativo delle verifiche effettuate e terrà conto dei seguenti indicatori:

1. Capacità di analisi del fenomeno
2. Capacità di operare con le grandezze fisiche
3. Capacità di elaborare e interpretare grafici
4. Uso del linguaggio tecnico specifico
5. Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
6. Capacità di cogliere nessi e operare raccordi
7. Capacità di risolvere problemi

Sarà considerata **sufficiente** una prova in cui l'alunno si esprime in modo semplice ma chiaro, conosce gli aspetti principali delle questioni, sa riconoscere le grandezze fisiche e sa descrivere le relazioni tra esse, sa risolvere semplici problemi.

Sarà considerata **eccellente** la prova in cui l'alunno si esprime con linguaggio adeguato, ricco e fluido, articola il discorso in modo organico, conosce ampiamente e approfonditamente i temi proposti, sa individuare tutti i concetti chiave, sa stabilire efficaci collegamenti, legge ed interpreta in modo rigoroso grafici e relazioni, sa risolvere problemi.

Valutazione degli apprendimenti di Fisica

VOTO		
Obiettivo non raggiunto	1 - 2	Mancanza di pur minimi contenuti, abilità e competenze non individuabili
	3 - 4	Informazioni lacunose o frammentarie, esposizione incoerente. Mancata o inadeguata applicazione delle conoscenze
Obiettivo parzialmente raggiunto	5	Informazioni parzialmente corrette con errori formali e concettuali di lieve entità. Applicazione delle conoscenze minima o caratterizzata da alcuni errori
Obiettivo sufficientemente raggiunto	6	Conoscenza degli elementi basilari esposti con sufficiente proprietà di linguaggio e applicati con errori occasionali. Applicazione delle conoscenze sufficiente
Obiettivo discretamente raggiunto	7	Acquisizione completa dei contenuti, esposizione corretta. Applicazione corretta delle conoscenze
Obiettivo pienamente raggiunto	8	Conoscenze sicure, capacità di affrontare percorsi tematici complessi con padronanza delle procedure e della terminologia specifica. Applicazione corretta ed adeguata delle conoscenze
	9 - 10	Capacità di esprimere giudizi critici, di affrontare le tematiche e risolvere problemi in modo personale e rigoroso. Applicazione corretta ed adeguata delle conoscenze, caratterizzata da capacità di rielaborazione consapevole delle tematiche affrontate. Capacità di applicare conoscenze e procedure note in situazioni nuove

DIPARTIMENTO MATEMATICA E FISICA
PROGRAMMAZIONE di MATEMATICA per la TERZA CLASSE
A.S. 2021-22

Premessa

Nell'attuale periodo di emergenza nazionale le scuole italiane hanno dovuto attivare percorsi di Didattica Digitale Integrata (DDI) al fine di continuare le proprie prassi didattiche in nuovi ambienti di apprendimento, nel rispetto del diritto all'istruzione di ciascuno, sia in modalità in presenza che a distanza. Le procedure proposte hanno lo scopo di integrare i due percorsi formativi. Il collegamento diretto o indiretto, in presenza telematica o in differita, attraverso videoconferenze, videolezioni, trasmissione di materiali didattici su piattaforme dedicate o sul portale Argo trova, però, un limite oggettivo nella mancanza di disponibilità, a volte, nelle famiglie con più figli e impegnate nello smart working, di un dispositivo elettronico per ogni membro.

Metodologie e strumenti

I docenti, sulla base delle loro competenze informatiche, individueranno gli strumenti atti a comunicare con gli alunni: messaggistica elettronica, mail, classi virtuali su piattaforme indicate dal Ministero, software di videoconferenza, altro software che permetta l'uso dei libri testo in forma di e-book oppure con l'invio di materiale didattico adatto allo scopo. Si privilegerà nell'uso il software messo a disposizione dalla scuola (*Argo* e *GSuite*) integrato con altri programmi ritenuti funzionali all'attività didattica.

Alunni DSA o BES

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. L'attività didattica digitale integrata favorirà il processo di inclusione, rafforzando l'interazione a distanza tra alunno e docente e, possibilmente, con la famiglia. L'adozione di strumenti compensativi e dispensativi sarà introdotta per favorire il successo formativo.

Particolare attenzione è posta alla presenza in classe di alunni in possesso di valutazione psicodiagnostica, rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. Si procede con l'attuazione dei piani medesimi, ai quali si rimanda, e anche in questa tipologia di didattica è previsto il ricorso a strumenti compensativi e dispensativi, in ottemperanza del Piano didattico personalizzato elaborato dall'intero consiglio di classe.

Accertamento livelli di partenza e prerequisiti

Conoscere e saper utilizzare le tecniche di risoluzione di equazioni e di sistemi lineari.

Conoscere le proprietà dei radicali e saper risolvere equazioni con i radicali

Saper leggere un grafico cartesiano

Conoscere le nozioni fondamentali della geometria euclidea nel piano.

Osservazione in ingresso delle classi:

Nella fase di accoglienza delle classi verrà effettuato l'accertamento dei livelli di partenza ed il conseguimento dei prerequisiti. Per tale accertamento, indicativamente

si potrebbero utilizzare brevi colloqui individuali o altro tipo di approccio sempre con la finalità di rendere agevole e funzionale il passaggio dal biennio al triennio.

Obiettivi specifici

CONOSCENZE

Elementi della geometria euclidea del piano.

Elementi del calcolo algebrico.

Elementi della geometria analitica del piano. (retta, coniche: Circonferenza, Parabola, Ellisse, Iperbole

Trasformazioni del piano

Funzioni e proprietà.

Grafici di funzioni dirette ed inverse.

Funzione esponenziale e funzione logaritmo

COMPETENZE

Uso coerente degli strumenti algebrici per la risoluzione di equazioni e disequazioni (interi, fratte, razionali, irrazionali

Saper risolvere problemi che riguardano la retta e le coniche.

Saper disegnare correttamente in un grafico cartesiano rette e coniche.

Saper risolvere problemi di geometria piana.

Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni di vario tipo.

ABILITÀ

Uso consapevole degli strumenti matematici acquisiti.

Analizzare un problema riuscendo ad individuare gli elementi e le relazioni significative e collegando premesse e conseguenze.

Riesaminare e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

Acquisire una corretta capacità di comunicazione sulla base della terminologia scientifica.

Dimostrare nella esecuzione di esercizi e problemi capacità di analisi e di sintesi secondo procedimenti induttivi e deduttivi.

Obiettivi essenziali

Saper utilizzare correttamente le regole sintattiche di trasformazione di formule.

Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni utilizzando tali regole senza commettere gravi errori.

Saper riconoscere l'equazione di una retta e di una conica, individuarne le caratteristiche e saperle rappresentare nel piano cartesiano.

Saper risolvere semplici problemi relativi agli argomenti svolti.

Saper esprimere con linguaggio semplice ma appropriato i concetti fondamentali appresi.

Verifiche e valutazione

Le verifiche programmate sono due per quadrimestre.

Le verifiche saranno diversificate e si baseranno su test a risposta multipla o aperta, lettura e interpretazione di grafici, soluzione di semplici problemi, quesiti di natura teorica, dimostrazioni di teoremi (sia in forma orale che scritta).

Accanto ai compiti scritti ed alle verifiche orali tradizionali, attuate in presenza, si potranno programmare test su piattaforme dedicate (*Google Moduli, Crea verifiche della Zanichelli, Socrative, etc...*) da svolgersi in presenza o a distanza, verifiche orali con programmi di videoconferenza durante le lezioni a distanza, verifiche scritte a distanza.

La valutazione tenderà a valorizzare la partecipazione al dialogo educativo e stimolando il coinvolgimento degli studenti nell'attività didattica, con le consuete caratteristiche di trasparenza e tempestività. Altri momenti valutativi saranno acquisiti attraverso l'interattività della lezione e la raccolta dello svolgimento delle consegne, che consentano di valorizzare il senso di responsabilità, la partecipazione, la cooperazione di ogni allievo. Agli alunni saranno evidenziati i punti di forza e le criticità emerse.

Recupero

La fase di recupero, laddove si mostrino delle carenze negli alunni, si svolgerà secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti e proposte dal consiglio di classe.

Tale fase è tesa almeno al conseguimento degli obiettivi essenziali su elencati.

Valutazione degli apprendimenti di Matematica

VOTO		
Obiettivo non raggiunto	1 - 2	Mancanza di pur minimi contenuti, abilità e competenze non individuabili
	3 - 4	Informazioni lacunose o frammentarie, esposizione incoerente. Mancata o inadeguata applicazione delle conoscenze
Obiettivo parzialmente raggiunto	5	Informazioni parzialmente corrette con errori formali e concettuali di lieve entità. Applicazione delle conoscenze minima o caratterizzata da alcuni errori
Obiettivo sufficientemente raggiunto	6	Conoscenza degli elementi basilari esposti con sufficiente proprietà di linguaggio e applicati con errori occasionali. Applicazione delle conoscenze sufficiente
Obiettivo discretamente raggiunto	7	Acquisizione completa dei contenuti, esposizione corretta. Applicazione corretta delle conoscenze
Obiettivo pienamente raggiunto	8	Conoscenze sicure, capacità di affrontare percorsi tematici complessi con padronanza delle procedure e della terminologia specifica. Applicazione corretta ed adeguata delle conoscenze
	9 - 10	Capacità di esprimere giudizi critici, di affrontare le tematiche e risolvere problemi in modo personale e rigoroso. Applicazione corretta ed adeguata delle conoscenze, caratterizzata da capacità di rielaborazione consapevole delle tematiche affrontate. Capacità di applicare conoscenze e procedure note in situazioni nuove

DIPARTIMENTO MATEMATICA E FISICA

PROGRAMMAZIONE di MATEMATICA per la QUARTA CLASSE

A.S. 2021-22

Premessa

Nell'attuale periodo di emergenza nazionale le scuole italiane hanno dovuto attivare percorsi di Didattica Digitale Integrata (DDI) al fine di continuare le proprie prassi didattiche in nuovi ambienti di apprendimento, nel rispetto del diritto all'istruzione di ciascuno, sia in modalità in presenza che a distanza. Le procedure proposte hanno lo scopo di integrare i due percorsi formativi. Il collegamento diretto o indiretto, in presenza telematica o in differita, attraverso videoconferenze, videolezioni, trasmissione di materiali didattici su piattaforme dedicate o sul portale Argo trova, però, un limite oggettivo nella mancanza di disponibilità, a volte, nelle famiglie con più figli e impegnate nello smart working, di un dispositivo elettronico per ogni membro.

Metodologie e strumenti

I docenti, sulla base delle loro competenze informatiche, individueranno gli strumenti atti a comunicare con gli alunni: messaggistica elettronica, mail, classi virtuali su piattaforme indicate dal Ministero, software di videoconferenza, altro software che permetta l'uso dei libri testo in forma di e-book oppure con l'invio di materiale didattico adatto allo scopo. Si privilegerà nell'uso il software messo a disposizione dalla scuola (*Argo* e *GSuite*) integrato con altri programmi ritenuti funzionali all'attività didattica.

Alunni DSA o BES

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. L'attività didattica digitale integrata favorirà il processo di inclusione, rafforzando l'interazione a distanza tra alunno e docente e, possibilmente, con la famiglia. L'adozione di strumenti compensativi e dispensativi sarà introdotta per favorire il successo formativo.

Particolare attenzione è posta alla presenza in classe di alunni in possesso di valutazione psicodiagnostica, rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. Si procede con l'attuazione dei piani medesimi, ai quali si rimanda, e anche in questa tipologia di didattica è previsto il ricorso a strumenti compensativi e dispensativi, in ottemperanza del Piano didattico personalizzato elaborato dall'intero consiglio di classe.

Accertamento livelli di partenza e prerequisiti

Conoscere e saper utilizzare le tecniche di risoluzione di disequazioni.

Conoscere le e saper utilizzare le nozioni di geometria analitica del piano.

Saper disegnare in un piano cartesiano i grafici delle rette e delle curve del second'ordine.

Conoscere le nozioni fondamentali della geometria euclidea nel piano.

Obiettivi specifici

CONOSCENZE

Funzioni goniometriche e loro proprietà.

Formule goniometriche

Equazioni elementari e riconducibili ad elementari.

Equazioni lineari in seno e coseno, equazioni omogenee e riconducibili ad omogenee.

Disequazioni goniometriche.

Grafici di funzioni goniometriche e risoluzione di equazioni e disequazioni per via grafica.

Relazioni fra gli elementi di un triangolo, triangoli rettangoli.

Relazioni fra gli elementi di un triangolo, triangoli qualsiasi

Applicazioni della trigonometria alla geometria analitica, alla fisica.

Numeri Reali

Funzione esponenziale, equazioni e disequazioni esponenziali, grafici relativi.

Funzione logaritmica, equazioni e disequazioni logaritmiche, grafici relativi.

Campi di esistenza e positività delle funzioni.

Nozioni di geometria euclidea dello spazio.

Nozioni di calcolo combinatorio e probabilità.

COMPETENZE

Uso coerente degli strumenti matematici per la risoluzione di equazioni e disequazioni.

Saper affrontare e discutere problemi che riguardano la risoluzione dei triangoli.

Saper disegnare correttamente in un grafico cartesiano le funzioni studiate.

Saper risolvere problemi di geometria piana e solida.

Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni di vario tipo.

ABILITÀ

Uso consapevole degli strumenti matematici acquisiti.

Analizzare un problema riuscendo ad individuare gli elementi e le relazioni significative e collegando premesse e conseguenze.

Riesaminare e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

Acquisire una corretta capacità di comunicazione sulla base della terminologia scientifica.

Dimostrare nella esecuzione di esercizi e problemi capacità di analisi e di sintesi secondo procedimenti induttivi e deduttivi.

Obiettivi essenziali

Conoscere e saper utilizzare correttamente le regole sintattiche di trasformazione di formule.

Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni utilizzando tali regole senza commettere gravi errori.

Saper riconoscere le funzioni studiate, individuarne le caratteristiche e saperle rappresentare nel piano cartesiano.

Saper risolvere semplici problemi relativi agli argomenti svolti.

Saper esprimere con linguaggio semplice ma appropriato i concetti fondamentali appresi.

Verifiche e valutazione

Le verifiche programmate sono due per quadrimestre.

Le verifiche saranno diversificate e si baseranno su test a risposta multipla o aperta, lettura e interpretazione di grafici, di natura teorica, soluzione di semplici problemi, dimostrazioni di teoremi (sia in forma orale che scritta).

Accanto ai compiti scritti ed alle verifiche orali tradizionali, attuate in presenza, si potranno programmare test su piattaforme dedicate (*Google Moduli, Crea verifiche* della Zanichelli, *Socrative*, etc...) da svolgersi in presenza o a distanza, verifiche orali con programmi di videoconferenza durante le lezioni a distanza, verifiche scritte a distanza.

La valutazione tenderà a valorizzare la partecipazione al dialogo educativo e stimolando il coinvolgimento degli studenti nell'attività didattica, con le consuete caratteristiche di trasparenza e tempestività. Altri momenti valutativi saranno acquisiti attraverso l'interattività della lezione e la raccolta dello svolgimento delle consegne, che consentano di valorizzare il senso di responsabilità, la partecipazione, la cooperazione di ogni allievo. Agli alunni saranno evidenziati i punti di forza e le criticità emerse.

Recupero

La fase di recupero, laddove si mostrino delle carenze negli alunni, si svolgerà secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti e proposte dal consiglio di classe.

Tale fase è tesa almeno al conseguimento degli obiettivi essenziali su elencati.

Valutazione degli apprendimenti di Matematica

VOTO		
Obiettivo non raggiunto	1 - 2	Mancanza di pur minimi contenuti, abilità e competenze non individuabili
	3 - 4	Informazioni lacunose o frammentarie, esposizione incoerente. Mancata o inadeguata applicazione delle conoscenze
Obiettivo parzialmente raggiunto	5	Informazioni parzialmente corrette con errori formali e concettuali di lieve entità. Applicazione delle conoscenze minima o caratterizzata da alcuni errori
Obiettivo sufficientemente raggiunto	6	Conoscenza degli elementi basilari esposti con sufficiente proprietà di linguaggio e applicati con errori occasionali. Applicazione delle conoscenze sufficiente
Obiettivo discretamente raggiunto	7	Acquisizione completa dei contenuti, esposizione corretta. Applicazione corretta delle conoscenze
Obiettivo pienamente raggiunto	8	Conoscenze sicure, capacità di affrontare percorsi tematici complessi con padronanza delle procedure e della terminologia specifica. Applicazione corretta ed adeguata delle conoscenze
	9 - 10	Capacità di esprimere giudizi critici, di affrontare le tematiche e risolvere problemi in modo personale e rigoroso. Applicazione corretta ed adeguata delle conoscenze, caratterizzata da capacità di rielaborazione consapevole delle tematiche affrontate. Capacità di applicare conoscenze e procedure note in situazioni nuove

DIPARTIMENTO MATEMATICA E FISICA
PROGRAMMAZIONE di MATEMATICA e FISICA per la QUINTA CLASSE
A.S. 2021-22

Premessa

Nell'attuale periodo di emergenza nazionale le scuole italiane hanno dovuto attivare percorsi di Didattica Digitale Integrata (DDI) al fine di continuare le proprie prassi didattiche in nuovi ambienti di apprendimento, nel rispetto del diritto all'istruzione di ciascuno, sia in modalità in presenza che a distanza. Le procedure proposte hanno lo scopo di integrare i due percorsi formativi. Il collegamento diretto o indiretto, in presenza telematica o in differita, attraverso videoconferenze, videolezioni, trasmissione di materiali didattici su piattaforme dedicate o sul portale Argo trova, però, un limite oggettivo nella mancanza di disponibilità, a volte, nelle famiglie con più figli e impegnate nello smart working, di un dispositivo elettronico per ogni membro.

Metodologie e strumenti

I docenti, sulla base delle loro competenze informatiche, individueranno gli strumenti atti a comunicare con gli alunni: messaggistica elettronica, mail, classi virtuali su piattaforme indicate dal Ministero, software di videoconferenza, altro software che permetta l'uso dei libri testo in forma di e-book oppure con l'invio di materiale didattico adatto allo scopo. Si privilegerà nell'uso il software messo a disposizione dalla scuola (*Argo* e *GSuite*) integrato con altri programmi ritenuti funzionali all'attività didattica.

Alunni DSA o BES

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. L'attività didattica digitale integrata favorirà il processo di inclusione, rafforzando l'interazione a distanza tra alunno e docente e, possibilmente, con la famiglia. L'adozione di strumenti compensativi e dispensativi sarà introdotta per favorire il successo formativo.

Particolare attenzione è posta alla presenza in classe di alunni in possesso di valutazione psicodiagnostica, rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. Si procede con l'attuazione dei piani medesimi, ai quali si rimanda, e anche in questa tipologia di didattica è previsto il ricorso a strumenti compensativi e dispensativi, in ottemperanza del Piano didattico personalizzato elaborato dall'intero consiglio di classe.

MATEMATICA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo di capacità intuitive e logiche<ul style="list-style-type: none">• Abitudine al riconoscimento dell'errore mediante la costruzione di un campo di valori ammissibili, preventiva alla risoluzione effettiva del problema• Abitudine a ragionare per problemi• Capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente• Capacità di uscire da schemi preconfezionati e da procedimenti meccanici, riconoscendo la possibilità di impostare e risolvere un problema con procedimenti e punti di vista diversi	<ul style="list-style-type: none">• Abitudine alla precisione di linguaggio• Capacità di ragionamento coerente e argomentato• Capacità di creare modelli astratti per la risoluzione di problemi reali	<ul style="list-style-type: none">• Topologia della retta reale<ul style="list-style-type: none">• Funzioni• Limiti delle funzioni• Funzioni continue e calcolo dei limiti• Teoremi sulle funzioni continue• Derivata di una funzione• Teoremi sulle funzioni derivabili• Massimi, minimi, flessi• Rappresentazione grafica delle funzioni<ul style="list-style-type: none">• Integrali indefiniti• Integrali definiti• Equazioni differenziali

Verifiche e valutazione

Le verifiche programmate sono due per quadrimestre.

Le verifiche saranno diversificate e si baseranno su test a risposta multipla o aperta, lettura e interpretazione di grafici, quesiti di natura teorica, soluzione di semplici problemi, dimostrazioni di teoremi (sia in forma orale che scritta).

Accanto ai compiti scritti ed alle verifiche orali tradizionali, attuate in presenza, si potranno programmare test su piattaforme dedicate (*Google Moduli*, *Crea verifiche* della Zanichelli, *Socratic*, etc...) da svolgersi in presenza o a distanza, verifiche orali con programmi di videoconferenza durante le lezioni a distanza, verifiche scritte a distanza.

La valutazione tenderà a valorizzare la partecipazione al dialogo educativo e stimolando il coinvolgimento degli studenti nell'attività didattica, con le consuete caratteristiche di trasparenza e tempestività. Altri momenti valutativi saranno acquisiti attraverso l'interattività della lezione e la raccolta dello svolgimento delle consegne, che consentano di valorizzare il senso di responsabilità, la partecipazione, la cooperazione di ogni allievo. Agli alunni saranno evidenziati i punti di forza e le criticità emerse.

La **valutazione** scaturirà dall'esame comparativo delle verifiche effettuate e terrà conto dei seguenti punti:

- a) padronanza del linguaggio specifico
- b) chiarezza di esposizione

- c) conoscenza degli argomenti e livelli di approfondimento
- d) capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- e) capacità di argomentare
- f) capacità di cogliere nessi ed operare raccordi
- g) capacità di risolvere problemi

Sarà considerata **sufficiente** una prova in cui l'alunno utilizza un linguaggio abbastanza corretto, articola il discorso in modo semplice e abbastanza coerente, conosce in modo corretto almeno gli enunciati di teoremi e proprietà, sa analizzare alcuni aspetti significativi e stabilire semplici collegamenti.

Sarà giudicata **eccellente** una prova in cui l'alunno utilizza un linguaggio corretto, ricco e fluido, articola il discorso in modo organico, conosce e dimostra teoremi e proprietà, sa analizzare i vari aspetti significativi e li approfondisce adeguatamente, sa individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti.

FISICA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Ampliare la capacità di applicazione di tecniche algebriche nello svolgimento di alcuni problemi teorici• Consolidare l'acquisizione di un metodo razionale di indagine e di analisi• Ampliare la conoscenza delle grandezze fisiche e delle leggi ad esse correlate• Ampliare la capacità di applicazione delle leggi fisiche	<ul style="list-style-type: none">• Consolidare l'uso di un linguaggio corretto, chiaro e sintetico	<p>Per poter affrontare gli argomenti dell'ultimo anno si procederà alla ripetizione dei capitoli di elettrostatica e della corrente elettrica continua.</p> <ul style="list-style-type: none">• Fenomeni magnetici fondamentali• Il campo magnetico.• L'induzione elettromagnetica• Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.• La relatività dello spazio e del tempo.• La relatività ristretta• La relatività generale• La crisi della fisica classica.• La fisica nucleare

Verifiche e valutazione

Le verifiche programmate sono due per quadrimestre.

Le verifiche saranno diversificate e si baseranno su test a risposta multipla o aperta, lettura e interpretazione di grafici, quesiti di natura teorica, soluzione di semplici problemi, dimostrazioni di teoremi (sia in forma orale che scritta).

Accanto ai compiti scritti ed alle verifiche orali tradizionali, attuate in presenza, si potranno programmare test su piattaforme dedicate (*Google Moduli, Crea verifiche della Zanichelli, Socrative, etc...*) da svolgersi in presenza o a distanza, verifiche orali con programmi di videoconferenza durante le lezioni a distanza, verifiche scritte a distanza.

La valutazione tenderà a valorizzare la partecipazione al dialogo educativo e stimolando il coinvolgimento degli studenti nell'attività didattica, con le consuete caratteristiche di trasparenza e tempestività. Altri momenti valutativi saranno acquisiti attraverso l'interattività della lezione e la raccolta dello svolgimento delle consegne, che consentano di valorizzare il senso di responsabilità, la partecipazione, la cooperazione di ogni allievo. Agli alunni saranno evidenziati i punti di forza e le criticità emerse.

La **valutazione** scaturirà dall'esame comparativo delle verifiche effettuate e terrà

conto dei seguenti punti:

- a) padronanza del linguaggio specifico
- b) chiarezza di esposizione
- c) conoscenza degli argomenti e livelli di approfondimento
- d) capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- e) capacità di argomentare
- f) capacità di cogliere nessi ed operare raccordi
- g) capacità di risolvere problemi

Sarà considerata **sufficiente** una prova in cui l'alunno si esprime in modo semplice ma chiaro, conosce gli aspetti principali delle questioni, sa giustificare le proprie affermazioni, sa inquadrare gli argomenti all'interno di uno schema più ampio e generale.

Sarà considerata **eccellente** una prova in cui l'alunno si esprime con linguaggio adeguato, ricco e fluido, articola il discorso in modo organico, conosce ampiamente ed approfonditamente i temi proposti, sa individuare tutti i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti, sa risolvere problemi.

Valutazione degli apprendimenti di Matematica e Fisica

VOTO		
Obiettivo non raggiunto	1 - 2	Mancanza di pur minimi contenuti, abilità e competenze non individuabili
	3 - 4	Informazioni lacunose o frammentarie, esposizione incoerente. Mancata o inadeguata applicazione delle conoscenze
Obiettivo parzialmente raggiunto	5	Informazioni parzialmente corrette con errori formali e concettuali di lieve entità. Applicazione delle conoscenze minima o caratterizzata da alcuni errori
Obiettivo sufficientemente raggiunto	6	Conoscenza degli elementi basilari esposti con sufficiente proprietà di linguaggio e applicati con errori occasionali. Applicazione delle conoscenze sufficiente
Obiettivo discretamente raggiunto	7	Acquisizione completa dei contenuti, esposizione corretta. Applicazione corretta delle conoscenze
Obiettivo pienamente raggiunto	8	Conoscenze sicure, capacità di affrontare percorsi tematici complessi con padronanza delle procedure e della terminologia specifica. Applicazione corretta ed adeguata delle conoscenze
	9 - 10	Capacità di esprimere giudizi critici, di affrontare le tematiche e risolvere problemi in modo personale e rigoroso. Applicazione corretta ed adeguata delle conoscenze, caratterizzata da capacità di rielaborazione consapevole delle tematiche affrontate. Capacità di applicare conoscenze e procedure note in situazioni nuove

Programma di Diritto
all'interno del ore di Educazione civica per il Triennio
A.S. 2021 - 2022

Sulla base di quanto stabilito nel PTOF 2019-22, nel computo delle ore di Educazione Civica per il Triennio, ogni anno sono dedicate 6 ore al Diritto (nell'ambito della parte dedicata alla Costituzione, al diritto nazionale e internazionale, alla legalità e alla solidarietà)¹. Il programma svolto è così ripartito nelle diverse annualità:

CLASSE TERZA

ARGOMENTI

- Il diritto e le norme;
- La gerarchia delle fonti del diritto;
- Lo Statuto albertino e la Costituzione repubblicana;
- La Costituzione italiana (struttura, parti e contenuti);
- Il principio lavorista nella Costituzione italiana.

OBIETTIVI

- Distinguere i comportamenti giuridicamente rilevanti dagli altri comportamenti;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività.

CLASSE QUARTA

ARGOMENTI

- I principi fondamentali della Costituzione;
- I diritti e i doveri del cittadino (parte I Cost.)

OBIETTIVI

- Riconoscere i principi fondamentali alla base dello Stato italiano;
- Riconoscere i diritti e i doveri costituzionalmente tutelati e la loro "ratio";
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività.

CLASSE QUINTA

ARGOMENTI

- Gli organi costituzionali;
- Unione Europea e organizzazioni internazionali.

¹ Si ricorda che il programma delle 33 ore di Educazione Civica nel Biennio e delle restanti 27 ore di Educazione Civica nel Triennio è affidato alle singole Programmazioni Coordinate di Classe e in esse riportato.

OBIETTIVI

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività;
- Riconoscere e distinguere le diverse funzioni degli organi fondamentali dello Stato italiano;
- Identificare gli organi dell'UE e gli altri organismi internazionali.

Le verifiche degli apprendimenti, relativamente alla parte dedicata al Diritto, avverranno attraverso test strutturati e/o semistrutturati e/o verifiche orali e/o dibattito.

Le sei ore di lezione per anno saranno suddivise in tre ore per quadrimestre.

**DIPARTIMENTO STORIA E FILOSOFIA
LICEO SCIENTIFICO ENRICO FERMI – BARI
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINE TRIENNIO**

PROGRAMMAZIONE FILOSOFIA TERZO ANNO

COMPETENZE	CAPACITÀ	CONOSCENZE
1) riconoscere i diversi modelli di ricerca all'interno del farsi storico dell'indagine filosofica	- riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica - analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti	Origini della filosofia greca I presocratici
2) problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità	- individuare le categorie rilevanti che strutturano l'argomentazione - saper avviare un dialogo fra il dire del testo e la percezione del problema - confrontare e contestualizzare le differenti impostazioni e i diversi approcci dei filosofi agli stessi problemi	La filosofia e la polis: i Sofisti e Socrate Platone: linee fondamentali del progetto filosofico

<p>3) disporre della distinzione tra forme di ragionamento e finalità argomentative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - selezionare forme, fonti e categorie nell'argomentazione di una tesi - interagire dialetticamente su tesi e nuclei concettuali 	<p>Aristotele: linee fondamentali del progetto filosofico</p> <p>Sviluppi dell'indagine filosofica nell'età ellenistico-romana</p> <p>Aspetti dell'incontro tra la filosofia greca e la cultura ebraico-cristiana</p> <p>Il Neoplatonismo</p> <p>Teologia, filosofia e Scienza nel Medioevo</p>
---	---	---

PROGRAMMAZIONE TERZO ANNO STORIA LICEO SCIENTIFICO

COMPETENZE	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esaminare il fenomeno storico, distinguere i diversi aspetti che lo caratterizzano (politico, economico, sociale, demografico, culturale) e saper individuare relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Poteri universali e poteri locali nei secoli X e XI - Comuni e monarchie feudali - Trasformazioni economico-culturali tra XI e XIII secolo - Impero e monarchie nazionali - Le istituzioni comunali e la loro evoluzione in Italia e in Europa <ul style="list-style-type: none"> - Guerre, rivolte sociali e conflitti religiosi tra - Trecento e Quattrocento

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper operare comparazioni tra realtà storiche diverse, identificando gli elementi maggiormente significativi. - Saper leggere i luoghi della memoria a partire dal proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - I grandi viaggi di esplorazione. Civiltà europea e civiltà extraeuropee a confronto: il colonialismo e il genocidio degli indios - Il progetto politico di Carlo V - La rottura dell'unità cristiana dell'Occidente: Lutero e le riforme protestanti - La cultura del Rinascimento in Italia - Trasformazioni politico-istituzionali nell'Europa del Seicento e rinascita dell'indagine politologica - Trasformazioni economiche e transizione verso nuove forme di organizzazione produttiva
<p>Riconoscere ed utilizzare adeguatamente i metodi, gli strumenti e i linguaggi delle scienze storiche per specificità ed interdisciplinarietà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche per ricavare informazioni su eventi storici di diverse epoche. - Utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica per raccordare la dimensione locale con la dimensione globale e con la più ampia storia generale. - Analizzare e interpretare fonti scritte, iconografiche, orali e multimediali di diversa natura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di fonti. - Criteri di analisi delle diverse tipologie di fonti.

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi essenziali delle diverse teorie storiografiche per interpretare i fatti e i processi storici in modo critico. - Utilizzare il lessico specifico delle scienze storiche. 	Termini-concetti significativi del linguaggio storico
--	---	---

PROGRAMMAZIONE QUARTO ANNO FILOSOFIA

Competenze	Capacità	Conoscenze
Riconoscere i diversi modelli di ricerca all'interno del farsi storico dell'indagine filosofica	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica • Analizzare testi di autori trattati 	

<p>Problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le categorie rilevanti che strutturano l'argomentazione • Saper avviare un dialogo fra il dire del testo e la propria originale percezione del problema • Riconoscere le emergenze che sollecitano alcune risposte filosofiche • Valutare la capacità dei modelli analizzati di rispondere alle domande di senso ed alle finalità dei contesti entro i quali nascono • Riformulare le domande conoscitive alla luce di nuovi dati (esperenziali, storici.) • Confrontare e contestualizzare le differenti impostazioni/i diversi approcci dei filosofi agli stessi problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Prospettive filosofiche umanistiche e rinascimentali • La rivoluzione scientifica ed i suoi contributi allo sviluppo dell'indagine filosofica • Orientamenti teorici nell'età moderna (innatismo ed empirismo) • Il dibattito politico sull'origine e la forma dello stato tra Cinquecento e Settecento • L'Illuminismo: caratteri filosofici • Il criticismo • Il Romanticismo • L'idealismo
<p>Disporre della distinzione tra forme di ragionamento e finalità argomentative</p>	<p>Selezionare forme, fonti e categorie nell'argomentazione di una tesi Interagire dialetticamente su tesi e nuclei concettuali</p>	

PROGRAMMAZIONE STORIA QUARTO ANNO

Competenze	Capacità	Conoscenze
1) Comprendere il cambiamento e la	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nei principali fatti storici (processi e strutture) 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformazioni del modo di produzione: la rivoluzione industriale

<p>diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le variabili politiche, economiche, sociali, culturali dei fatti storici e le loro relazioni • Operare comparazioni tra realtà storiche diverse, identificando gli elementi maggiormente significativi • Riconoscere alcuni grandi mutamenti e/o permanenze nel divenire storico del proprio territorio 	<p>e le dinamiche originate in Europa e nel mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasformazioni politico-istituzionali in Europa: le rivoluzioni borghesi • Le opposizioni alla Restaurazione: 1820-1830 • Processi di unificazione e consolidamento degli stati nazionali nell'Europa del XIX secolo: problemi economici, politici, militari, sociali e culturali
<p>2) Riconoscere ed utilizzare adeguatamente i metodi, gli strumenti e i linguaggi delle scienze storiche per specificità ed interdisciplinarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche per ricavare informazioni su eventi storici di diverse epoche • Utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica per raccordare la dimensione locale con la dimensione globale e con la più ampia storia generale • Analizzare ed interpretare fonti scritte, iconografiche, orali e multimediali di diversa natura • Conoscere gli elementi essenziali delle diverse teorie storiografiche per interpretare i fatti e i processi storici in modo critico • Utilizzare il lessico specifico delle scienze storiche 	

Competenze	Capacità	Conoscenze
1) Appropriarsi delle procedure della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale di conoscenza razionale	<ul style="list-style-type: none"> orientarsi sui problemi fondamentali: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto della filosofia con le altre forme del sapere, soprattutto con la scienza, senso della bellezza, libertà, potere nel pensiero politico (in rapporto con le 	<p>Le seguenti conoscenze sono ritenute imprescindibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ripresa del criticismo e postcriticismo

PROGRAMMAZIONE FILOSOFIA QUINTO ANNO

	<p>competenze relative a Cittadinanza e Costituzione)</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le problematiche filosofiche nei loro elementi e nel loro sviluppo, i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, anche attraverso testi d'autore 	<ul style="list-style-type: none"> • Ripresa Idealismo • Materialismo Storico • Positivismo • Crisi del Positivismo • Indirizzi epistemologici
<p>2) Comprendere problematicamente le radici filosofiche delle principali correnti e dei problemi della cultura contemporanea</p> <p>3) Sviluppare la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire e interpretare criticamente l'informazione valutandone l'attendibilità e l'utilità, attraverso gli strumenti teoretici acquisiti • individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti diversi, anche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi e lontani nello spazio e nel tempo • .orientarsi nelle diversità dei paradigmi filosofici • cogliere la portata potenzialmente universalistica di ogni filosofia 	<p>Le seguenti conoscenze riguardano orientamenti filosofici opzionali e sono a scelta del docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fenomenologia • Esistenzialismo • Pragmatismo • Scuola di Francoforte • Ermeneutica • Correnti e problemi della cultura contemporanea

--	--	--

PROGRAMMAZIONE STORIA QUINTO ANNO

Competenze	Capacità	Conoscenze
1) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione	- di riconoscere nei fenomeni storici le relazioni di identità/differenza e di continuità/discontinuità dal punto di vista politico-istituzionale, sociale, economico,	<ul style="list-style-type: none"> Società industriale e post – industriale: modelli di organizzazione produttiva

<p>diacronica, attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	<p>tecnico-materiale e artistico-culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> • di rielaborare ed esporre in modo articolato le conoscenze acquisite • di utilizzare strumenti statistico-quantitativi e cartografici 	<ul style="list-style-type: none"> • Crisi dei modelli liberali e riconfigurazione degli assetti statali • Sfruttamento ambientale e nuovi modelli di sviluppo • Crisi del colonialismo • Il bipolarismo negli anni '50: fenomeni nazionali ed internazionali • Gli anni '60: la contestazione • Fine del bipolarismo: scenari attuali • La strategia della tensione in Italia
<p>2) riconoscere ed utilizzare adeguatamente i metodi, gli strumenti e i linguaggi delle scienze storiche per specificità ed interdisciplinarietà</p>	<ul style="list-style-type: none"> • di leggere e utilizzare le fonti (scritte, iconografiche, orali e multimediali di diversa natura), nella consapevolezza della molteplicità delle loro possibili interpretazioni e, in relazioni agli eventi della storia contemporanea, anche della differenza tra cronaca e storia • di utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica per raccordare la dimensione locale con la dimensione globale e con la più ampia storia generale • Conoscere i paradigmi essenziali delle diverse teorie storiografiche per interpretare i fatti e i processi storici in modo critico • Utilizzare il lessico specifico delle scienze storiche 	

<p>COMPETENZE di CITTADINANZA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare. 2. Progettare. 3. Comunicare. 4. Collaborare e partecipare. 5. Agire in modo autonomo e responsabile. 6. Risolvere problemi. 7. Individuare collegamenti e relazioni. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione 	<p>Capacità di utilizzazione ormai disinvolta degli strumenti acquisiti negli anni precedenti. In particolare, accanto alle fonti scritte e iconografiche, analisi delle fonti audiovisive; la comunicazione mediatica come fonte.</p> <p> Uso appropriato degli strumenti teorici e concettuali della storiografia.</p> <p> Capacità di esposizione in forma chiara e coerente delle conoscenze storiche, dando conto della complessità dell'epoca studiata.</p> <p> Capacità di utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nel mondo contemporaneo.</p>	<p>- Storia dell'Europa unita</p>
---	---	-----------------------------------

CRITERI DI VALUTAZIONE (ALLEGATO 5)

Le recenti disposizioni ministeriali sulla valutazione (legge 107/2015, e successivo D. lgs. 62/2017, che ha parzialmente modificato e abrogato la precedente normativa, in particolare il DPR 122/2009) integrano e completano la precedente normativa, prendendo in considerazione non più solo la qualità degli apprendimenti e dei percorsi formativi in coerenza con gli obiettivi specifici, ma anche i valori della cittadinanza e della convivenza civile e chiarendo le finalità della valutazione del comportamento degli studenti. Nell'ambito dell'Autonomia, il Liceo "Fermi", al fine di garantire la trasparenza del processo educativo e formativo, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale, del Regolamento di Istituto, del Patto educativo di corresponsabilità e delle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio, si impegna a potenziare e a consolidare il rapporto scuola-famiglia attraverso tutti gli strumenti e le occasioni che assicurino una chiara e costante informazione sul percorso formativo degli alunni (attraverso tempestive comunicazioni scritte e/o telefoniche, colloqui settimanali antimeridiani, due incontri pomeridiani con i genitori nel mese di dicembre e di aprile, e, ad integrazione delle valutazioni quadrimestrali, due valutazioni intermedie nella prima decade di dicembre e nella prima decade di aprile). Il Liceo, tenuto conto di **elementi imprescindibili per l'attribuzione del credito scolastico** quali

- numero delle assenze, individuali e collettive¹
- impegno e interesse
- partecipazione alle attività promosse dal Liceo
- partecipazione al dialogo educativo

ha individuato per la valutazione i seguenti **criteri** che concorrono alla media per l'attribuzione del credito scolastico:

- A. Criteri di valutazione relativi agli apprendimenti**
- B. Criteri di valutazione relativi al comportamento**

¹ Si ricorda che il **numero massimo consentito di assenze** per permettere l'ammissione all'anno successivo è di **42 giorni**

Criteri di valutazione relativi agli apprendimenti

Sulla base degli obiettivi di ciascuna disciplina, utilizzando l'intera scala dei voti in decimi, i criteri di valutazione relativi agli apprendimenti sono così individuati:

VOTO		
Obiettivo non raggiunto	1 - 2	Mancanza di pur minimi contenuti, abilità e competenze non individuabili
	3 - 4	Informazioni lacunose o frammentarie, esposizione incoerente. Mancata o inadeguata applicazione delle conoscenze
Obiettivo parzialmente raggiunto	5	Informazioni parzialmente corrette con errori formali e concettuali di lieve entità. Applicazione delle conoscenze minima o caratterizzata da alcuni errori
Obiettivo sufficientemente raggiunto	6	Conoscenza degli elementi basilari esposti con sufficiente proprietà di linguaggio e applicati con errori occasionali. Applicazione delle conoscenze sufficiente
Obiettivo discretamente raggiunto	7	Acquisizione completa dei contenuti, esposizione corretta. Applicazione corretta delle conoscenze
Obiettivo pienamente raggiunto	8	Conoscenze sicure, capacità di affrontare percorsi tematici complessi con padronanza delle procedure e della terminologia specifica. Applicazione corretta ed adeguata delle conoscenze
	9 - 10	Capacità di esprimere giudizi critici, di affrontare le tematiche e risolvere problemi in modo personale e rigoroso. Applicazione corretta ed adeguata delle conoscenze, caratterizzata da capacità di rielaborazione consapevole delle tematiche affrontate. Capacità di applicare conoscenze e procedure note in situazioni nuove

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

<i>Ambito</i>	<i>Indicatore</i>	<i>descrittore</i>	<i>valutazione</i>	
RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE	frequenza e puntualità	assidue e responsabili	9-10	
		regolari	8	
		frequenti ritardi e/o uscite anticipate	7	
		numerosi ritardi, uscite anticipate e/o assenze, specialmente se coincidenti con verifiche	6	
	impegno	assiduo ed approfondito	10	
		costante e sistematico	9	
		regolare	8	
		non sempre costante	7	
		assolve in modo saltuario gli impegni scolastici	6	
	rispetto dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità	accurata e responsabile osservanza delle norme della vita scolastica	10	
		puntuale osservanza delle norme della vita scolastica	9	
		adeguata osservanza delle norme della vita scolastica	8	
		parziale osservanza delle norme della vita scolastica (ritardo nel giustificare assenze o ingressi posticipati, utilizzo improprio e/o lesivo delle attrezzature scolastiche) sanzionata con richiami scritti e/o orali	7	
		comportamento non sempre corretto, sanzionato da frequenti richiami scritti	6	
	RELAZIONE CON GLI ALTRI	partecipazione alle attività curriculari ed extra-curricolari	attiva e propositiva	10
			attiva	9
			adeguata	8
			non sempre adeguata	7
incostante, con sanzioni scritte			6	
relazione con gli adulti		propositiva e collaborativa	10	
		rispettosa e collaborativa	9	
		rispettosa	8	
		non sempre corretta e/o talvolta conflittuale	7	
		problematica e conflittuale	6	
relazione con i compagni		solidale e propositiva	10	
		rispettosa e collaborativa	9	
		rispettosa	8	
		non sempre corretta e/o talvolta conflittuale	7	
		problematica e conflittuale	6	

VALUTAZIONE CON VOTO UNICO

La C.M. 89/2012, nel fornire indicazioni per lo svolgimento degli scrutini, indica alle istituzioni scolastiche «l'opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi [...] la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale. Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti».

A partire dall'anno scolastico 2014-2015, e con successiva integrazione nell'a. s. 2015-16, il Collegio dei docenti ha stabilito, pertanto, di attribuire, negli scrutini intermedi, un voto unico, sintesi di un congruo numero di valutazioni relative alle diverse tipologie di prove previste per ciascuna disciplina, per le seguenti materie: Disegno e storia dell'Arte, Matematica biennio, Fisica, Scienze e Scienze motorie.

A partire dall'a.s. 2019-2020, per Delibera del Collegio dei Docenti del 17.10.2018, il Collegio ha stabilito di attribuire un voto unico anche per la seguente disciplina: Lingua e cultura straniera (Inglese).

A partire dall'a.s. 2020-21, per Delibera del Collegio Docenti del 9 maggio 2020, il Collegio ha stabilito di attribuire un voto unico anche per le seguenti discipline: Matematica triennio e Latino.

A partire dall'a.s. 2020-21, per Delibera del Collegio Docenti del 17 settembre 2020, il Collegio ha stabilito di attribuire un voto unico anche per la seguente disciplina: Italiano.

A seguito delle predette delibere, risulta che, a partire dall'a.s. 2020-21, anche negli scrutini intermedi, la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in tutte le discipline, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Criteria di valutazione relativi al comportamento

Fin dalla prima valutazione periodica il Consiglio di Classe, in conformità con la normativa vigente e con quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e dal Regolamento di Disciplina:

- **valuta il comportamento** tenuto dagli alunni sia nella sede scolastica (in presenza o in DDI) sia in occasione di iniziative e attività di rilievo educativo realizzate al di fuori di essa;
- **verifica il numero delle assenze;**
- **prende in considerazione** circostanze ed episodi che abbiano determinato provvedimenti disciplinari, ma anche i progressi e i miglioramenti nel processo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente;
- **formula, mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi**, un giudizio che, come per ogni valutazione scolastica, ha una valenza formativa e concorre, insieme alla valutazione degli apprendimenti nelle diverse materie, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline. Si considererà insufficiente, e comporterà, pertanto, la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato, il comportamento dell'alunno che abbia compiuto atti di particolare gravità, sanzionati con l'allontanamento temporaneo dalle lezioni per periodi superiori a 15 gg., qualora l'alunno stesso non abbia dato prova di *«apprezzabili e concreti cambiamenti, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione»* (DM n. 5/2009, art.4, comma 2).

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

La valutazione deve essere intesa come un processo «che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti» (O.M. n. 92/2007, art. 1 comma 1). Le valutazioni, sia positive che negative, mirano a responsabilizzare l'alunno rispetto al raggiungimento dei traguardi stabiliti dal piano dell'offerta formativa e a garantire la qualità del percorso di studi. In linea con le attività degli anni precedenti, in base al D. M. n. 80/2007 e alla O.M. n. 92/2007, che prevedono l'organizzazione da parte delle Istituzioni Scolastiche di interventi didattico – educativi «*al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e di un tempestivo recupero delle carenze rilevate*» e coerentemente con le esigenze dell'Istituto, per l'anno scolastico in corso il Liceo intende realizzare le seguenti attività di recupero:

- a. recupero curriculare (alunni della stessa classe);
- b. corsi di recupero (alunni della stessa classe o di classi parallele);
- c. sportello didattico.

Le attività di recupero rappresentano un elemento fondamentale del piano triennale dell'offerta formativa, finalizzato alla costante e tempestiva prevenzione dell'insuccesso scolastico, e sono destinate all'individuazione e al superamento delle difficoltà incontrate dagli alunni in ogni periodo dell'anno scolastico. Il piano degli interventi è destinato, infatti:

- **all'inizio dell'anno scolastico agli studenti delle I e delle III classi** per fornire o rafforzare le competenze necessarie per affrontare il nuovo ciclo di studi;
- **nel corso dell'anno agli studenti che**, sulla base delle verifiche periodiche e delle valutazioni intermedie, **presentino insufficienze** in una o più discipline;
- agli studenti che in sede di scrutinio finale abbiano conseguito valutazioni insufficienti con relativa **sospensione del giudizio**;

Il piano degli interventi è organizzato come segue:

1. **I fase** (interventi straordinari per classi di nuova formazione o per particolari esigenze didattiche) **mese di Settembre**
2. **II fase** (per tutti gli alunni) - **mese di Febbraio** (sulla base delle valutazioni del primo quadrimestre);
3. **III fase** (per gli alunni con sospensione del giudizio) - **mesi di Giugno – Luglio** (sulla base delle valutazioni espresse dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale).

Gli esami per gli alunni che hanno riportato nello scrutinio di giugno la sospensione del giudizio si svolgeranno per tutti, senza eccezione, in sessione unica negli ultimi giorni del mese di agosto.

Recupero curriculare

I Consigli di Classe programmano l'attività di recupero e sostegno, la inseriscono nelle programmazioni curriculari individuali e di classe e la organizzano attraverso interventi mirati e flessibili che si traducono in:

- momenti di recupero con ripasso programmato;
- educazione a un efficace e corretto metodo di studio;
- utilizzo di fasi di didattica breve;
- forme laboratoriali dell'attività didattica.

Interventi didattico – educativi

«Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi didattico-educativi di sostegno e recupero, **adottando tutti i modelli didattici e organizzativi suggeriti dall'esercizio dell'autonomia**» (O.M. n. 92/2007, art. 3 comma 2). Il Collegio dei Docenti definisce, inoltre, i criteri di assegnazione dei docenti ai gruppi di studenti. I corsi possono essere tenuti sia da docenti della classe alla quale appartengono gli alunni destinatari dei corsi, sia da altri docenti dell'Istituto (in seconda istanza è possibile anche ricorrere a docenti esterni al Liceo).

I Consigli di Classe, in conformità con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e attraverso un'accurata analisi delle difficoltà, delle carenze e dei bisogni formativi degli alunni, nel corso dell'anno programmano e attuano iniziative di recupero e sostegno nelle ore pomeridiane e comunicano alle famiglie e agli studenti tempi, modalità ed esiti dei corsi. Le famiglie che non intendono avvalersi di tali iniziative ne danno comunicazione formale alla scuola. I Consigli di Classe tengono conto, inoltre, della possibilità che gli studenti realizzino un recupero autonomo in rapporto agli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Per accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate, **al termine dei corsi vengono effettuate prove di verifica, a cui hanno obbligo di sottoporsi anche gli alunni che abbiano scelto di non avvalersi delle iniziative di recupero offerte della scuola**, e viene compilata una scheda con i risultati conseguiti a conclusione del corso. Le prove di verifica vengono individuate dai Consigli di Classe che, tenendo conto della natura delle discipline oggetto delle prove, possono prevedere modalità di accertamento scritte, scritto-grafiche e/o orali. Gli esiti delle prove concorrono alle **valutazioni quadrimestrali e finali dell'alunno**.

Nello scrutinio finale, il docente della disciplina «propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati» (O.M. n. 92/2007, art. 6 comma 2). Il Consiglio di Classe valuta, inoltre, la possibilità che lo studente raggiunga gli obiettivi formativi programmati anche mediante lo studio personale svolto autonomamente. Nel caso in cui il Consiglio di Classe ritenga che le lacune evidenziate dagli studenti siano tali da richiedere specifici interventi di recupero, viene deliberata la sospensione del giudizio. I corsi di recupero attivati dal Liceo si svolgono tra la fine di giugno e la fine di luglio, per consentire di avviare un percorso che, partendo dagli interventi e dagli approfondimenti guidati dai docenti, deve essere portato a termine dallo studente completando la preparazione su tutti gli argomenti contenuti nel programma della disciplina oggetto di recupero entro la data di svolgimento delle prove di verifica per il superamento della sospensione del giudizio.

Per gli studenti che evidenziano numerose insufficienze e lacune tali da non poter essere colmate attraverso interventi didattici di recupero e tali, altresì, da non consentire allo studente di affrontare adeguatamente il percorso formativo previsto per il successivo anno di corso, viene deliberata la non ammissione.

Attività di Potenziamento

Il piano delle attività prevede anche interventi di potenziamento per gli alunni del quinto anno. Il potenziamento è una strategia di arricchimento della formazione di base e di ampliamento dell'offerta formativa curricolare.

L'azione di potenziamento può prevedere varie modalità:

- progetti integrativi;
- moduli didattici assistiti (docenti di materie affini);
- percorsi laboratoriali – informatici.

L'azione di potenziamento può utilizzare una molteplicità di strumenti:

- incontri con esperti;
- schede di approfondimento;
- esercizi strutturati non soggetti a valutazione;
- materiale multimediale.

L'attività di potenziamento didattico può avere anche una dimensione interdisciplinare, proprio per le finalità dell'azione didattica:

- approfondire, sviluppare approcci metodologici scientifici,
- aprire orientamenti motivazionali,
- suscitare interessi,
- far confrontare gli alunni con il criterio della complessità, anche con l'uso di strumenti informatici, laboratoriali e multimediali.

Attività di Eccellenza

L'attività di eccellenza, come richiamato dalle indicazioni ministeriali, rappresenta un segmento importante del percorso formativo del Liceo, in quanto in essa si concentrano le motivazioni, il grado di partecipazione, la costanza nell'impegno progettuale, la percentuale di risposte positive di alunni che si distinguono per competenze e abilità particolarmente brillanti.

La finalità è sperimentare per gli alunni, in operazioni extracurricolari specifiche, l'autocoscienza, l'autonomia di lavoro, che mettano in risalto le capacità e orientino le abilità in situazioni e prospettive diverse.

Per valorizzare tali qualità e rispondere alle attese dei giovani, il Liceo, come negli anni precedenti, sostiene tutte quelle iniziative promosse dal M.I.U.R. o da altri Enti, interviene nella formulazione di un piano integrato in cui propone progetti P.T.O.F. di eccellenza, partecipa a gare regionali e nazionali (gare disciplinari, specifiche dell'asse matematico-scientifico e di quello linguistico e letterario: Olimpiadi di Matematica, di Fisica, di Inglese, Giochi di Chimica, di Scienze, *CERTAMINA LATINA*).

Attività di recupero e sostegno: “Sportello Didattico”

A partire dall'anno scolastico 2016/17, accanto alle tradizionali forme di recupero attraverso interventi didattici educativi integrativi (IDEI), la scuola ha attivato uno sportello didattico quale supporto metodologico e disciplinare, rivolto agli alunni che abbiano bisogno di spiegazioni mirate e/o approfondimenti su argomenti specifici oppure sul potenziamento di abilità di studio.

Le discipline coinvolte sono: Latino, Inglese, Matematica e Fisica.

Il calendario dello sportello didattico e le modalità di accesso sono stabilite attraverso apposite comunicazioni.

Griglia di valutazione delle competenze nella realizzazione di prodotti multimediali

Competenza da valutare	Punti: 3	Punti: 2	Punti: 1	Punti: 0,5
Iniziativa personale e/o cooperazione nella realizzazione del percorso (consegne periodiche e finali)	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolge pienamente il proprio lavoro, sia a scuola sia a casa, dimostrando grande responsabilità. - Cerca attivamente e propone soluzioni efficaci ai problemi. <p><u>Per un lavoro di gruppo (in aggiunta ai punti precedenti):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Prende l'iniziativa nell'aiutare il gruppo a organizzarsi. - Fornisce molte idee per lo sviluppo del lavoro di gruppo. - Assiste gli altri compagni di gruppo. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolge in modo adeguato il proprio lavoro sia a scuola sia a casa, dimostrando una buona responsabilità. - Cerca attivamente soluzioni ai problemi, anche se esse non sempre sono efficaci. <p><u>Per un lavoro di gruppo (in aggiunta ai punti precedenti):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavora in accordo con gli altri membri del gruppo. - Partecipa alla discussione dell'argomento. - Offre incoraggiamento agli altri. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolge il lavoro in modo quasi pari agli altri, più a scuola che a casa, dimostrando sufficiente responsabilità. - Solo alcune volte cerca soluzioni ai problemi. <p><u>Per un lavoro di gruppo (in aggiunta ai punti precedenti):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È convinto a partecipare dagli altri membri del gruppo. - Ascolta gli altri, in rare occasioni suggerisce delle idee. - È interessato soltanto al proprio lavoro. 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolge poco lavoro a scuola, poco o nulla a casa, dimostrando scarsa responsabilità. - Non cerca soluzioni ai problemi. <p><u>Per un lavoro di gruppo (in aggiunta ai punti precedenti):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipa passivamente al lavoro del proprio gruppo. - Assume un atteggiamento passivo durante il lavoro. - Non pone interesse né nel proprio né nel lavoro degli altri.

Competenza da valutare	Punti: 3	Punti: 2	Punti: 1	Punti: 0,5
Definizione di una forma multimediale adatta e funzionale al progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente presenta un prodotto nel quale dimostra nuove intuizioni e integra gli elementi multimediali per comunicare emotivamente ed efficacemente senza problemi tecnici. - Il prodotto è ricco di connessioni tra i media scelti. - Viene data grande attenzione ai dettagli. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente presenta un prodotto nel quale si può apprezzare una comunicazione piuttosto efficace grazie all'integrazione di elementi multimediali, senza significativi problemi tecnici. - Viene data attenzione ai dettagli. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente presenta un prodotto nel quale: <ul style="list-style-type: none"> - alcuni elementi multimediali sono integrati per comunicare in modo elementare; - poco consistenti risultano la chiarezza e l'attenzione ai dettagli; - l'utilizzo dei media scelti richiede ulteriori miglioramenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente presenta un prodotto nel quale: <ul style="list-style-type: none"> - pochi elementi multimediali sono utilizzati per comunicare, in modo poco integrato; - i dettagli sono limitati e scarsi, la chiarezza è trascurata; - alcuni aspetti del progetto sono sviluppati e altri non sono presentati; - sono presenti problemi tecnici.

Competenza da valutare	Punti: 4	Punti: 3	Punti: 2	Punti: 1
Elaborare in modo appropriato il contenuto del prodotto multimediale e (ove previsto) capacità di presentarlo oralmente	<ul style="list-style-type: none"> - Il prodotto risponde alle consegne e riflette la vasta ricerca realizzata. - I contenuti sono organizzati, valutati e rielaborati in modo originale. <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applica abilità critiche. - Mostra grande precisione e approfondimento delle tematiche affrontate, ma anche un'ottima capacità di sintesi. - (se previsto) Presenta l'attività svolta in modo completo, creativo e originale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il prodotto risponde alle consegne e riflette una buona ricerca realizzata e mostra una buona precisione e approfondimento delle tematiche affrontate, ma anche una buona sintesi. - I contenuti sono organizzati, valutati e rielaborati in modo convincente. <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimostra buone capacità di sintesi. - (se previsto) Presenta l'attività svolta in modo completo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il prodotto risponde in parte alle consegne e riflette una ricerca non molto approfondita. Contiene qualche imprecisione nella presentazione delle tematiche affrontate. - I contenuti sono organizzati, valutati e rielaborati in modo non sempre chiaro. <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimostra una capacità di sintesi in parte efficace. - (se previsto) Presenta l'attività svolta solo parzialmente e con alcuni errori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il prodotto non risponde alle consegne e riflette una ricerca poco approfondita. Contiene errori nella presentazione delle tematiche affrontate; - I contenuti sono organizzati, valutati e rielaborati in modo confuso. <p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimostra una capacità di sintesi non efficace. - (se previsto) Presenta l'attività svolta in modo lacunoso e con diversi errori.

VOTO COMPLESSIVO: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRANSDIPARTIMENTALE - EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO RAGGIUNTO	3 Livello base non raggiunto. Scarso	4 Livello base non raggiunto. Insufficiente	5 Livello base parzialmente raggiunto. Mediocre	6 Livello base raggiunto. Sufficiente	7 Livello intermedio raggiunto. Discreto	8 Livello intermedio pienamente raggiunto. Buono	9 Livello avanzato raggiunto. Ottimo	10 Livello avanzato pienamente raggiunto. Eccellente
INDICATORE	DESCRITTORE							
Partecipazione alle attività e interesse per la disciplina, impegno profuso	Partecipazione, interesse e impegno assenti o del tutto inadeguati	Partecipazione, interesse e impegno inadeguati	Limitato interesse e limitata partecipazione, mediocre impegno nelle attività	Adegua partecipazione, sufficiente interesse e impegno	Corretta partecipazione, discreto interesse e impegno costante	Attiva partecipazione, buon interesse e proficuo impegno	Partecipazione attiva e critica, interesse vivace e ottimo impegno	Partecipazione attiva, critica e personale, interesse vivace e di stimolo per l'intera classe, eccellente impegno
Livello di acquisizione delle competenze transdisciplinari	Acquisizione delle informazioni assente, restituzione del tutto incoerente. Mancata applicazione delle conoscenze	Acquisizione delle informazioni lacunosa o frammentaria, restituzione incoerente. Inadeguata applicazione delle conoscenze	Acquisizione delle informazioni parzialmente corretta con errori formali e concettuali di lieve entità. Applicazione delle conoscenze minima o caratterizzata da alcuni errori	Conoscenza degli elementi basilari della disciplina, restituzione con errori occasionali. Applicazione sufficiente delle conoscenze	Acquisizione completa dei contenuti, restituzione corretta. Applicazione corretta delle conoscenze	Conoscenze sicure, capacità di affrontare percorsi complessi con padronanza delle procedure. Applicazione corretta e adeguata delle conoscenze	Sicura capacità di esprimere giudizi critici, di affrontare le tematiche e risolvere problemi in modo personale. Applicazione corretta e adeguata delle conoscenze, anche in situazioni nuove	Eccellente capacità di esprimere giudizi critici, di affrontare le tematiche e risolvere problemi in modo personale e rigoroso, anche in situazioni nuove
Padronanza dei linguaggi specifici coinvolti nella disciplina	Totale assenza di un lessico specifico	Espressione confusa e inadeguatezza nell'uso dei linguaggi specifici	Espressione incerta e uso non pienamente adeguato dei linguaggi specifici	Qualche incertezza nell'uso dei linguaggi specifici	Uso adeguato dei linguaggi specifici	Sicura dimestichezza nell'uso dei linguaggi specifici	Sapiente padronanza espressiva e dell'uso dei linguaggi specifici	Eccellente padronanza espressiva e sapiente uso dei linguaggi specifici
Metodo di indagine/lavoro/ricerca, rielaborazione critica dei contenuti; capacità di condivisione di esperienze, conoscenze e competenze	Mancato sviluppo di un metodo di lavoro e di condivisione	Possesso incerto del metodo di lavoro e incapacità di rielaborare criticamente i contenuti e/o di condividerli adeguatamente	Possesso di un metodo di lavoro non del tutto adeguato e mediocre capacità di rielaborare criticamente i contenuti. Elementari capacità di condivisione	Possesso di un metodo di lavoro sostanzialmente adeguato, ma capacità di rielaborazione e condivisione dei contenuti e delle esperienze a volte incerta	Possesso di un adeguato metodo di lavoro e capacità (con opportune indicazioni) di rielaborare e condividere contenuti	Possesso di un sicuro metodo di lavoro e capacità di rielaborare criticamente e di condividere esperienze e contenuti	Possesso di un solido metodo di studio e capacità di rielaborare in modo sicuro e critico i contenuti. Ottima capacità di condivisione.	Possesso di un solido metodo di studio e capacità di rielaborare in modo critico, rigoroso e personale i contenuti. Coinvolgente capacità di condivisione

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Allegato 6)

A partire dall'a. s. 2018/19, l'entità complessiva del punteggio del credito scolastico è passata da 25 (precedente normativa) a 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto e 15 per il quinto anno, secondo quanto previsto dalla tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017. I punti di credito scolastico sono assegnati in base alla media scolastica dei voti ottenuta alla fine di ognuno degli ultimi tre anni di corso, nel modo illustrato nella seguente tabella.

**TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO
DECRETO LEGISLATIVO N. 62 DEL 13 APRILE 2017**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media (M) dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media (M) dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. **Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della fascia di credito corrispondente alla media (M) dei voti.**

Determinazione della banda di oscillazione all'interno della fascia di credito

NOTA BENE (valido per tutti gli anni di corso): poiché il Registro Elettronico Argo fornisce la media dei voti con doppio decimale, si intende che la banda di oscillazione successiva viene raggiunta, per approssimazione, a partire da un doppio decimale di 0,05. Ad esempio: una media pari a 6,45 corrisponde alla fascia di credito pari a 6,5. Al contrario, una media pari a 6,44 resta legata alla fascia del 6,4.

Per gli studenti del **terzo anno**, in sede di scrutinio finale si assumono i seguenti criteri:

Fascia	Media dei voti	Punteggio
Media = 6	6	7 (elevabile a 8 solo in presenza di specifici requisiti*)
6 < Media ≤ 7	Compresa tra 6,1 e 6,4	8
	Compresa tra 6,5 e 7	8 (elevabile a 9 solo in presenza di specifici requisiti*)
7 < Media ≤ 8	Compresa tra 7,1 e 7,2	9
	Compresa tra 7,3 e 7,5	9 (elevabile a 10 solo in presenza di specifici requisiti*)
	Compresa tra 7,6 e 8	10
8 < Media ≤ 9	Compresa tra 8,1 e 8,4	10 (elevabile a 11 solo in presenza di specifici requisiti*)
	Compresa tra 8,5 e 9	11
9 < Media ≤ 10	Compresa tra 9,1 e 10	12

* Il Consiglio di Classe assegnerà il massimo punteggio di credito previsto per ogni fascia se, e soltanto se, sussistono tutti i **requisiti** sotto elencati:

- assiduità nella frequenza, attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni di lezione nell'anno scolastico, salvo deroghe previste dalla normativa vigente;
- impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo, partecipazione alle attività complementari e integrative previste dall'offerta formativa del Liceo o ad attività extrascolastiche attestate da certificazione presentata dallo studente nei termini previsti.

Per gli alunni che, in sede di scrutinio conclusivo di giugno, abbiano riportato la sospensione del giudizio, l'attribuzione del credito sarà effettuata nello scrutinio finale dopo il superamento delle prove del debito (nel mese di agosto) con le stesse modalità.

Per gli studenti del **quarto anno**, in sede di scrutinio finale si assumono i seguenti criteri:

Fascia	Media dei voti	Punteggio
Media = 6	6	8 (elevabile a 9 solo in presenza di specifici requisiti*)
6 < Media ≤ 7	Compresa tra 6,1 e 6,4	9
	Compresa tra 6,5 e 7	9 (elevabile a 10 solo in presenza di specifici requisiti*)
7 < Media ≤ 8	Compresa tra 7,1 e 7,2	10
	Compresa tra 7,3 e 7,5	10 (elevabile a 11 solo in presenza di specifici requisiti*)
	Compresa tra 7,6 e 8	11
8 < Media ≤ 9	Compresa tra 8,1 e 8,4	11 (elevabile a 12 solo in presenza di specifici requisiti*)

	Compresa tra 8,5 e 9	12
$9 < \text{Media} \leq 10$	Compresa tra 9,1 e 10	13

* Il Consiglio di Classe assegnerà il massimo punteggio di credito previsto per ogni fascia se, e soltanto se, sussistono tutti i **requisiti** sotto elencati:

- assiduità nella frequenza, attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni di lezione nell'anno scolastico, salvo deroghe previste dalla normativa vigente;
- impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo, partecipazione alle attività complementari e integrative previste dall'offerta formativa del Liceo o ad attività extrascolastiche attestate da certificazione presentata dallo studente nei termini previsti.

Per gli alunni che, in sede di scrutinio conclusivo di giugno, abbiano riportato la sospensione del giudizio, l'attribuzione del credito sarà effettuata nello scrutinio finale dopo il superamento delle prove del debito (nel mese di agosto) con le stesse modalità.

Per gli studenti del quinto anno, in sede di scrutinio finale si assumono i seguenti criteri:

Fascia	Media dei voti	Punteggio
Media < 6	Minore del 6	7 (elevabile a 8 solo in presenza di specifici requisiti*)
Media = 6	6	9 (elevabile a 10 solo in presenza di specifici requisiti*)
$6 < \text{Media} \leq 7$	Compresa tra 6,1 e 6,4	10
	Compresa tra 6,5 e 7	10 (elevabile a 11 solo in presenza di specifici requisiti*)
$7 < \text{Media} \leq 8$	Compresa tra 7,1 e 7,2	11
	Compresa tra 7,3 e 7,5	11 (elevabile a 12 solo in presenza di specifici requisiti*)
	Compresa tra 7,6 e 8	12
$8 < \text{Media} \leq 9$	Compresa tra 8,1 e 8,4	13 (elevabile a 14 solo in presenza di specifici requisiti*)
	Compresa tra 8,5 e 9	14
$9 < \text{Media} \leq 10$	Compresa tra 9,1 e 10	15

* Il Consiglio di Classe assegnerà il massimo punteggio di credito previsto per ogni fascia se, e soltanto se, sussistono tutti i **requisiti** sotto elencati:

- assiduità nella frequenza, attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni di lezione nell'anno scolastico, salvo deroghe previste dalla normativa vigente;
- impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo, partecipazione alle attività complementari e integrative previste dall'offerta formativa del Liceo o ad attività extrascolastiche attestate da certificazione presentata dallo studente nei termini previsti.

Disposizioni per l'Ammissione agli Esami di Stato

(D. Leg.vo 62 del 13 aprile 2017, art. 13 comma 2)

Sono ammessi agli Esami di Stato gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **frequenza per almeno tre quarti del monte ore** annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la **sufficienza (6) in tutte le discipline**, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con **un voto** inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- c) aver conseguito la **sufficienza in condotta**.

NOTA BENE: L'art. 13 comma 2 del D. Leg.vo 62/2017 prevede due ulteriori requisiti per essere ammessi all'Esame di Stato. La **partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI e lo svolgimento dell'attività PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)**.

Nota conclusiva

Eventuali modifiche alla sopraccitata normativa potrebbero essere disposte in corso d'anno dal Ministero dell'Istruzione, in base all'evoluzione dell'emergenza sanitaria in corso. Sarà, pertanto, cura dell'Istituto comunicare all'utenza con opportuni provvedimenti le modalità di attribuzione del credito scolastico.